

PREFINANZIAMENTO CESSIONE DEL QUINTO STIPENDIO/PENSIONE - DELEGAZIONE DI PAGAMENTO

INFORMAZIONI EUROPEE DI BASE SUL CREDITO AI CONSUMATORI

1. IDENTITÀ E CONTATTI DEL FINANZIATORE/INTERMEDIARIO DEL CREDITO

Finanziatore Indirizzo Telefono/Fax/Email Sito web	Futuro S.p.A. Sede Legale via Caldera n. 21/D 20153 Milano Telefono 02.48244700; Fax 02.48244792; posta elettronica certificata: futuro@pec.futuro.it www.futuro.it
Intermediario del credito Indirizzo	

2. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DEL PRODOTTO DI CREDITO

Tipo di contratto di credito	Prestito Personale
Importo totale del credito <i>Limite massimo o somma totale degli importi messi a disposizione del consumatore.</i>	
Condizioni di prelievo <i>Modalità e tempi con i quali il consumatore può utilizzare il credito.</i>	L'importo totale del credito sarà erogato al Cliente entro 30 giorni dall'accettazione della richiesta. Dall'importo totale del credito verrà sottratto l'importo destinato ad estinguere altri debiti.
Durata del contratto di credito	
Rate ed, eventualmente, loro ordine di imputazione	Trova applicazione l'art. 1194 cod. civ.. Il Consumatore pagherà gli interessi e/o le spese nel seguente ordine: l'importo dovuto dal Consumatore sarà rimborsato in un'unica soluzione.
Importo totale dovuto dal consumatore <i>Importo del capitale preso in prestito, più gli interessi e i costi connessi al credito.</i>	

3. COSTI DEL CREDITO

Tasso di interesse o (se applicabile) tassi di interesse diversi che si applicano al contratto di credito	
Tasso annuo effettivo globale (TAEG) <i>Costo totale del credito espresso in percentuale, calcolato su base annua, dell'importo totale del credito.</i> <i>Il TAEG consente al consumatore di confrontare le varie offerte.</i>	Il TAEG è stato calcolato con riferimento all'anno civile, ipotizzando 12 mesi di durata uguale ed include, oltre agli interessi calcolati al TAN sopra indicato, le seguenti spese:
Per ottenere il credito o per ottenerlo alle condizioni contrattuali offerte è obbligatorio sottoscrivere: • un'assicurazione che garantisca il credito e/o	No
• un altro contratto per un servizio accessorio <i>Se il finanziatore non conosce i costi dei servizi accessori, questi non sono inclusi nel TAEG.</i>	No

Imposta di Bollo assolta in modo virtuale su originale aut. dir. gen. entrate Lombardia sez. staccata Milano n. 3/1675/96 del 09/02/96 e successivo ampliamento del 07/05/01

Modulo PFO02 Futuro (09/18) - S-IC (08/18)

PREFINANZIAMENTO CESSIONE DEL QUINTO STIPENDIO/PENSIONE - DELEGAZIONE DI PAGAMENTO

INFORMAZIONI EUROPEE DI BASE SUL CREDITO AI CONSUMATORI

3.1 Costi connessi

<p>Eventuali altri costi derivanti dal contratto di credito</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Spese di produzione documentazione inerente a singole operazioni poste in essere negli ultimi dieci anni (art. 119 co. 4 T.U.B.): € 0,00; - Spese di invio comunicazione periodica di trasparenza annuale: massimo € 0,56 in caso di invio cartaceo; gratis in caso di modalità di messa a disposizione elettronica.
<p>Costi in caso di ritardo nel pagamento</p> <p><i>Tardare con i pagamenti potrebbe avere gravi conseguenze per il consumatore (ad esempio la vendita forzata dei beni) e rendere più difficile ottenere altri crediti in futuro.</i></p>	<p>Per i ritardi di pagamento potranno essere addebitati al Consumatore i seguenti importi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per gli eventuali insoluti di titoli ed effetti: nella misura richiesta dal sistema bancario a Futuro; - per interventi di recupero stragiudiziale svolti da Futuro e/o da enti esterni incaricati da Futuro: 15% dell'importo scaduto e non pagato, con un minimo di € 10,00 ed un massimo di € 90,00 per ciascuna rata insoluta; - per interventi legali: in misura pari ai costi effettivamente sostenuti da Futuro; - interessi di mora: pari al TAN applicato al contratto e comunque non superiori alla misura massima consentita dalla legge al momento della conclusione del contratto. <p>In caso di decadenza dal beneficio del termine sarà anche addebitata al Consumatore:</p> <ul style="list-style-type: none"> - penale dell'1% dell'importo da versare in un'unica soluzione. <p>Il tasso degli interessi di mora può essere modificato in presenza delle seguenti condizioni: nessuna in caso di ritardato o mancato pagamento di una o più rate. Futuro potrà provvedere a segnalare la posizione debitoria del Cliente presso banche dati pubbliche e/o private.</p>
<p>Condizioni in presenza delle quali tutti i costi relativi al contratto di credito possono essere modificati</p>	<p>Nell'osservanza della normativa vigente, in caso di giustificato motivo, Futuro potrà comunicare al Consumatore per iscritto la proposta di modifica unilaterale delle condizioni economiche del contratto, con preavviso di due mesi.</p> <p>La modifica non potrà riguardare in ogni caso i tassi di interesse.</p> <p>La modifica si intende approvata se il Consumatore non recede dal contratto entro la data prevista per l'applicazione della modifica.</p> <p>In caso di recesso, il Consumatore ha diritto all'applicazione delle condizioni contrattuali precedentemente applicate.</p>

4. ALTRI IMPORTANTI ASPETTI LEGALI

<p>Diritto di recesso</p> <p><i>Il consumatore ha il diritto di recedere dal contratto di credito entro quattordici giorni di calendario dalla conclusione del contratto.</i></p>	<p>Si.</p>
<p>Rimborso anticipato</p> <p><i>Il consumatore ha il diritto di rimborsare il credito anche prima della scadenza del contratto, in qualsiasi momento, in tutto o in parte. Il finanziatore ha il diritto a un indennizzo in caso di rimborso anticipato.</i></p>	<p>Si. In caso di rimborso anticipato, il Consumatore ha diritto a una riduzione del costo totale del credito, pari all'importo degli interessi e dei costi dovuti per la vita residua del contratto.</p> <p>Misura dell'indennizzo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - massimo 1% dell'importo rimborsato in anticipo se la vita residua del contratto è superiore ad un anno - massimo 0,5% dell'importo rimborsato in anticipo se la vita residua del contratto è pari o inferiore ad un anno. <p>In ogni caso, l'indennizzo non può superare l'importo degli interessi che il consumatore avrebbe pagato per la vita residua del contratto.</p> <p>L'indennizzo non è dovuto in caso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rimborso anticipato effettuato in esecuzione di un contratto di assicurazione destinato a garantire il credito - rimborso anticipato effettuato in un periodo in cui il tasso applicato è variabile - rimborso anticipato corrispondente all'intero debito residuo, nonchè pari o inferiore a € 10.000,00.
<p>Consultazione di una banca dati</p> <p><i>Se il finanziatore rifiuta la domanda di credito dopo aver consultato una banca dati, il consumatore ha il diritto di essere informato immediatamente e gratuitamente del rifiuto della domanda. Il consumatore non ha questo diritto se comunicare tale informazione è vietato dalla normativa comunitaria o è contrario all'ordine pubblico o alla pubblica sicurezza.</i></p>	
<p>Diritto a ricevere una copia del contratto</p> <p><i>Il consumatore ha il diritto, su sua richiesta, di ottenere gratuitamente copia del contratto di credito idonea per la stipula. Il consumatore non ha questo diritto se il finanziatore, al momento della richiesta, non intende concludere il contratto.</i></p>	

Imposta di Bollo assolta in modo virtuale su originale aut. dir. gen. entrate Lombardia sez. staccata Milano n. 3/1675/96 del 09/02/96 e successivo ampliamento del 07/05/01

Modulo Pfooz Futuro (09/18) - SIC (08/18)

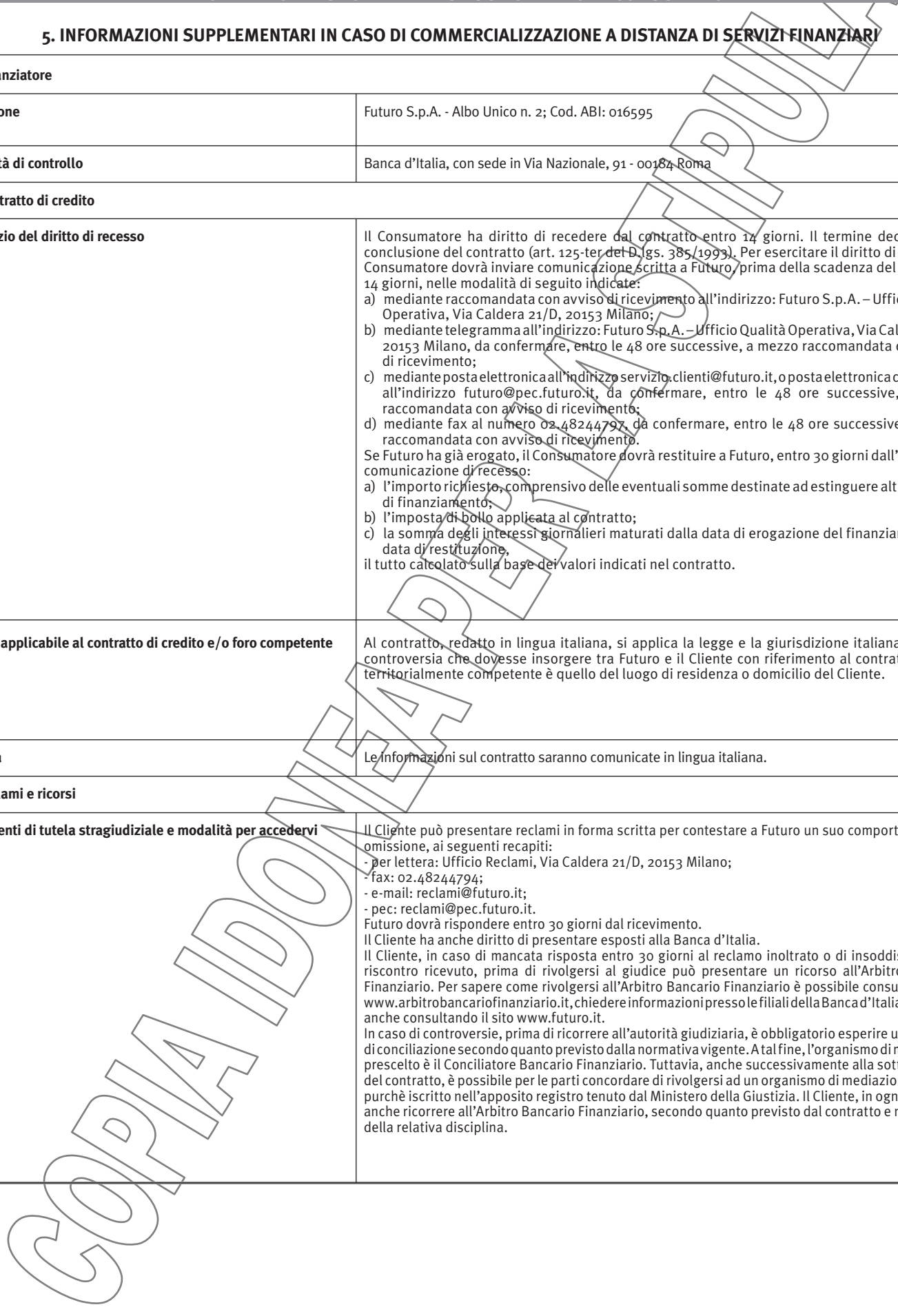
PREFINANZIAMENTO CESSIONE DEL QUINTO STIPENDIO/PENSIONE - DELEGAZIONE DI PAGAMENTO

INFORMAZIONI EUROPEE DI BASE SUL CREDITO AI CONSUMATORI

5. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI IN CASO DI COMMERCIALIZZAZIONE A DISTANZA DI SERVIZI FINANZIARI

a) Finanziatore	
Iscrizione	Futuro S.p.A. - Albo Unico n. 2; Cod. ABI: 016595
Autorità di controllo	Banca d'Italia, con sede in Via Nazionale, 91 - 00184 Roma
b) Contratto di credito	
Esercizio del diritto di recesso	<p>Il Consumatore ha diritto di recedere dal contratto entro 14 giorni. Il termine decorre dalla conclusione del contratto (art. 125-ter del D. lgs. 385/1993). Per esercitare il diritto di recesso, il Consumatore dovrà inviare comunicazione scritta a Futuro, prima della scadenza del termine di 14 giorni, nelle modalità di seguito indicate:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) mediante raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo: Futuro S.p.A. – Ufficio Qualità Operativa, Via Caldera 21/D, 20153 Milano; b) mediante telegramma all'indirizzo: Futuro S.p.A. – Ufficio Qualità Operativa, Via Caldera 21/D, 20153 Milano, da confermare, entro le 48 ore successive, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento; c) mediante posta elettronica all'indirizzo servizio.clienti@futuro.it, o posta elettronica certificata all'indirizzo futuro@pec.futuro.it, da confermare, entro le 48 ore successive, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento; d) mediante fax al numero 02.48244797, da confermare, entro le 48 ore successive, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. <p>Se Futuro ha già erogato, il Consumatore dovrà restituire a Futuro, entro 30 giorni dall'invio della comunicazione di recesso:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) l'importo richiesto, comprensivo delle eventuali somme destinate ad estinguere altri contratti di finanziamento; b) l'imposta di bollo applicata al contratto; c) la somma degli interessi giornalieri maturati dalla data di erogazione del finanziamento alla data di restituzione, <p>il tutto calcolato sulla base dei valori indicati nel contratto.</p>
Legge applicabile al contratto di credito e/o foro competente	Al contratto, redatto in lingua italiana, si applica la legge e la giurisdizione italiana. Per ogni controversia che dovesse insorgere tra Futuro e il Cliente con riferimento al contratto, il Foro territorialmente competente è quello del luogo di residenza o domicilio del Cliente.
Lingua	Le informazioni sul contratto saranno comunicate in lingua italiana.
c) Reclami e ricorsi	
Strumenti di tutela stragiudiziale e modalità per accedervi	<p>Il Cliente può presentare reclami in forma scritta per contestare a Futuro un suo comportamento o omissione, ai seguenti recapiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per lettera: Ufficio Reclami, Via Caldera 21/D, 20153 Milano; - fax: 02.48244794; - e-mail: reclami@futuro.it; - pec: reclami@pec.futuro.it. <p>Futuro dovrà rispondere entro 30 giorni dal ricevimento.</p> <p>Il Cliente ha anche diritto di presentare esposti alla Banca d'Italia.</p> <p>Il Cliente, in caso di mancata risposta entro 30 giorni al reclamo inoltrato o di insoddisfazione al riscontro ricevuto, prima di rivolgersi al giudice può presentare un ricorso all'Arbitro Bancario Finanziario. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario è possibile consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere informazioni presso le filiali della Banca d'Italia o a Futuro, anche consultando il sito www.futuro.it.</p> <p>In caso di controversie, prima di ricorrere all'autorità giudiziaria, è obbligatorio esperire un tentativo di conciliazione secondo quanto previsto dalla normativa vigente. A tal fine, l'organismo di mediazione prescelto è il Conciliatore Bancario Finanziario. Tuttavia, anche successivamente alla sottoscrizione del contratto, è possibile per le parti concordare di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso, purché iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia. Il Cliente, in ogni caso, può anche ricorrere all'Arbitro Bancario Finanziario, secondo quanto previsto dal contratto e nel rispetto della relativa disciplina.</p>

Imposta di Bollo assolta in modo virtuale su originale aut. dir. gen. entrate Lombardia sez. staccata Milano n. 3/1675/96 del 09/02/96 e successivo ampliamento del 07/05/01



COPIA IDONEA PER LA STIPULA

PREFINANZIAMENTO CESSIONE DEL QUINTO STIPENDIO/PENSIONE - DELEGAZIONE DI PAGAMENTO

MODULO DI RACCOLTA DATI

COPIA IDONEA PER LA STIPULA

PREFINANZIAMENTO CESSIONE DEL QUINTO STIPENDIO/PENSIONE - DELEGAZIONE DI PAGAMENTO
MODULO DI SOTTOSCRIZIONE RICHIESTA

Il Sottoscritto, presavisione delle Condizioni Generali riportate in questo contratto, che dichiara di accettare interamente e di promettere di rispettare, nel loro insieme e singolarmente, chiede a Futuro un prestito personale, per un importo e alle condizioni indicate in questo contratto, al fine di ricevere un anticipo dell'importo del finanziamento rimborsabile mediante cessione del quinto degli emolumenti/delegazione di pagamento richiesto a Futuro.

● Firma del Cliente

Il Sottoscritto approva espressamente (art. 1341, comma 2, del codice civile) gli articoli: 1 (Tipologia di credito e conclusione del contratto), 2 (Condizioni di utilizzo del credito e obbligazioni del Cliente), 3 (Pagamenti e modalità di calcolo degli interessi), 6 (Modifica unilaterale delle condizioni contrattuali), 7 (diritto di recesso), 9 (Ritardo nei pagamenti), 10 (Decadenza dal beneficio del termine e risoluzione del contratto), 11 (Cessione del contratto), 17 (Come comunicare con Futuro).

● Firma del Cliente

Il Sottoscritto dichiara altresì:

- che gli è stato consegnato, prima della firma di questo contratto, il documento "Informazioni Europee di base sul Credito ai Consumatori", comprensivo dell'Allegato Informazioni Aggiuntive riportante, tra l'altro, il TEGM (Tasso Effettivo Globale Medio) relativo al Tipo di contratto di credito e il Tasso Soglia previsti dalle disposizioni in materia di usura (Legge n. 108/1996);
- di aver ritirato copia di questo contratto interamente compilato in ogni sua parte e comprensivo del documento "Informazioni Europee di base sul Credito ai Consumatori".

● Firma del Cliente

Il Cliente, consapevole di essere tenuto a fornire, sotto la propria responsabilità, tutte le informazioni necessarie e aggiornate per consentire a Futuro di adempiere agli obblighi di adeguata verifica della clientela e consapevole delle sanzioni penali che la legge stabilisce in caso di violazione di tali obblighi (artt. 22 e 55 D.Lgs. 231/2007 come successivamente modificato e integrato), dichiara: a) di essere l'instatario del rapporto continuativo e delle operazioni ad esso connesse; b) di impegnarsi a comunicare a Futuro tutte le indicazioni necessarie all'individuazione del titolare effettivo, ove presente, nonché ogni variazione delle informazioni fornite, prendendo atto che in mancanza di comunicazione, Futuro intenderà quale titolare effettivo quello identificato in base alle informazioni fornite alatto della stipula; c) di non essere persona esposta politicamente (D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231 come successivamente modificato e integrato). In caso di titolare effettivo o di cliente persona esposta politicamente compilare l'apposito modulo allegato al presente contratto (vedi Legenda per le definizioni di Cliente, Titolare Effettivo e Peps, rilevanti ai fini della normativa richiamata).

● Firma del Cliente

AUTENTICA FIRME

Il Sottoscritto dichiara sotto la sua responsabilità, anche ai sensi del D.Lgs. n. 231/2007 che le firme apposte sulla presente Richiesta sono vere ed autentiche e che sono state apposte personalmente e in sua presenza dal Cliente i cui dati personali, riportati nella presente Richiesta, sono stati verificati mediante l'esame di documenti identificativi validi, esibiti in originale.

● Agente/Mediatore/Intermediario Finanziario/Banca

Località _____

Data _____

Consensi al trattamento dei dati personali

- Preso atto:
- dell'Informativa resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento e della normativa nazionale vigente in materia di protezione dei dati personali, il Cliente, consente espressamente:
 - i) che i propri dati personali, ivi inclusi quelli sensibili, siano trattati da Futuro e comunicati a terzi (e da questi trattati), per la finalità ivi indicata alla lettera a);
 - ii) che Futuro acquisisca dalle società del Gruppo Mediobanca, che quindi potranno trasmettere, i dati relativi all'andamento dei rapporti eventualmente intercorrenti con queste ultime e li tratti per finalità strettamente connesse alla valutazione del merito creditizio della presente richiesta o per la valutazione di un nuovo rapporto;
 - dell'Informativa resa in base all'art. 5 del "Codice di deontologia e di buona condotta per i sistemi informativi gestiti da soggetti privati in tema di crediti al consumo, affidabilità e puntualità nei pagamenti" riportata in questo documento, il Cliente consente espressamente che i propri dati personali siano trattati da Futuro e comunicati a terzi (e da questi trattati), per le finalità ivi indicate.

● Firma del Cliente

Preso atto dell'Informativa resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento e della normativa nazionale vigente in materia di protezione dei dati personali:

Il Cliente, altresì consente non consente

che i propri dati personali, ivi inclusi i dati relativi all'andamento dei rapporti e i dati relativi all'esposizione, anche nei confronti delle Società del Gruppo Mediobanca, siano trattati da Futuro e da Società appartenenti al Gruppo Mediobanca (direttamente o per il tramite di outsourcers specializzati), per la finalità indicata alla lettera b) in relazione a prodotti e servizi propri e di terzi.

Tale consenso comprende altresì il consenso al trattamento dei propri dati personali mediante l'utilizzo di strumenti, anche informatici, per verificare la coerenza dei prodotti offerti, in adempimento alle disposizioni di vigilanza.

Il Cliente, altresì consente non consente

che i propri dati personali siano trattati da Futuro, per la finalità di cui alla lettera d), ovvero per svolgere attività di profilazione consistenti nella individuazione di preferenze, gusti, abitudini, necessità e scelte di consumo e nella definizione del profilo dell'interessato, in modo da migliorare i prodotti o servizi offerti e soddisfare le esigenze dell'interessato medesimo, nonché per effettuare, previo lo specifico consenso, comunicazioni a carattere promozionale, pubblicitario o commerciale personalizzate, con i mezzi indicati nell'informativa.

Il Cliente, altresì consente non consente

che i propri dati personali siano comunicati a e trattati da Società terze per la finalità indicata alla lettera c) per prodotti o servizi da queste ultime offerti. Tale consenso comprende altresì il consenso al trattamento dei propri dati personali mediante l'utilizzo di strumenti, anche informatici, per verificare la coerenza dei prodotti offerti, se ed entro gli stretti limiti in cui ciò è prescritto dalle disposizioni di vigilanza.

● Firma del Cliente

Imposta di Bollo assolta in modo virtuale su originale aut. dir. gen. entrate Lombardia sez. staccata Milano n. 3/1675/96 del 09/02/96 e successivo ampliamento del 07/05/01

Modulo Pfooz Futuro (09/18) - S/C (08/18)

PREFINANZIAMENTO CESSIONE DEL QUINTO STIPENDIO/PENSIONE - DELEGAZIONE DI PAGAMENTO

CONDIZIONI GENERALI

Articolo 1 - Tipologia di credito e conclusione del contratto

Il cliente (di seguito il "Cliente"), in qualità di consumatore, con la firma di questo modulo richiede a Futuro S.p.A. (di seguito "Futuro"), società soggetta ai controlli esercitati dalla Banca d'Italia con sede in Via Nazionale, 91-00184 Roma, la concessione di un prestito personale (di seguito "pre-finanziamento") al fine di ricevere un anticipo dell'importo del finanziamento rimborsabile mediante cessione del quinto degli emolumenti/delegazione di pagamento richiesto dal Cliente a Futuro (di seguito "Contratto Principale").

Il contratto si intende concluso con l'accettazione scritta della richiesta da parte di Futuro, comunque resa nota con l'accredito dell'importo richiesto.

Il Cliente ha la facoltà di revocare la richiesta di finanziamento in qualsiasi momento esino all'eventuale accettazione da parte di Futuro. Detta facoltà può essere esercitata dal Cliente, liberamente e senza spese, penalità od altri oneri, mediante richiesta scritta da inviare al Servizio Clienti (al seguente recapito: Servizio.Clienti@futuro.it). La concessione del finanziamento avviene ad insindacabile giudizio di Futuro dopo aver effettuato le proprie discrezionali valutazioni, anche in relazione al merito di credito del Cliente, e dopo aver adempiuto agli obblighi di adeguata verifica previsti dalla normativa applicabile in materia di prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo di cui, tra l'altro, al D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231 (come successivamente modificato e integrato). Nel caso in cui non sia possibile rispettare gli obblighi di adeguata verifica, Futuro non potrà instaurare il rapporto contrattuale ovvero eseguire operazioni o prestazioni professionali.

Articolo 2 - Condizioni di utilizzo del credito e obbligazioni del Cliente

Futuro erogherà al Cliente l'importo richiesto indicato nel Prospetto delle Condizioni Finanziarie entro 30 giorni dalla accettazione delle richieste di pre-finanziamento. Dall'importo totale del credito verrà sottratto l'importo destinato ad estinguere altri debiti.

Il ricevimento dell'assegno o del bonifico di erogazione costituiscono quietanza ed esecuzione del pre-finanziamento da parte di Futuro.

Il pre-finanziamento dovrà essere estinto dal Cliente alla data di rilascio del bene-stare / atto di delegazione di pagamento, da parte del datore di lavoro/amministrazione/ente previdenziale dal quale il Cliente dipende, richiesto da Futuro a seguito della notifica del Contratto Principale. In questo caso l'importo erogato a titolo di pre-finanziamento, comprensivo degli interessi maturati dalla data di erogazione e dell'imposta di bollo, sarà trattenuto direttamente da Futuro dall'importo richiesto con il Contratto Principale.

In ogni caso, decorsi due mesi dalla conclusione del pre-finanziamento, il Cliente dovrà restituire l'importo erogato a titolo di pre-finanziamento, comprensivo degli interessi maturati dalla data di erogazione e dell'imposta di bollo.

Articolo 3 - Pagamenti e modalità di calcolo degli interessi

Tutti i pagamenti devono essere eseguiti a favore di Futuro.

Gli interessi maturati durante l'eventuale periodo di preammortamento si sommano all'importo da rimborsare secondo il piano di ammortamento, al tasso indicato in questo contratto.

Il Cliente e l'ATC sono tenuti a comunicare tempestivamente a Futuro qualsiasi evento che determini un ritardo o un impedimento temporaneo nei pagamenti a favore di Futuro stesso.

Articolo 4 - Oneri e spese

Sono a carico del Cliente:

- a) le spese riportate in questo contratto alla voce "Costo totale del credito";
- b) le spese eventuali connesse allo svolgimento del rapporto contrattuale e indicate, nelle "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" che costituiscono il frontespizio di questo contratto alla voce "Costi connessi";
- c) ogni importo dovuto per oneri fiscali relativi al contratto nella misura tempo per tempo determinata dalla normativa vigente.

Sono sempre gratuite:

- a) le comunicazioni effettuate da Futuro, in esecuzione di disposizioni di legge, trasmesse con strumenti di comunicazione telematica;
- b) le comunicazioni di modifica unilaterale delle condizioni contrattuali.

Articolo 5 - Condizioni di pagamento e copia del contratto

Il Cliente ha diritto di ricevere gratuitamente, su richiesta, in qualsiasi momento del rapporto, una tabella che indichi gli importi dovuti, le relative scadenze, le condizioni di pagamento, gli interessi e gli eventuali costi aggiuntivi.

Il Cliente ha diritto di ottenere in qualsiasi momento copia del contratto aggiornato con le condizioni economiche in vigore.

Articolo 6 - Modifica unilaterale delle condizioni contrattuali

In caso di giustificato motivo e a fronte dell'approvazione della relativa clausola da parte del Cliente, è possibile per Futuro modificare le condizioni contrattuali inizialmente previste.

La modifica non può riguardare, in ogni caso, i tassi di interesse.

In caso di giustificato motivo, pertanto, Futuro comunica al Cliente per iscritto la proposta di modifica unilaterale del contratto, con preavviso di due mesi.

La modifica si intende approvata se il Cliente non recede dal contratto entro la data prevista per l'applicazione della modifica.

In caso di recesso, il Cliente ha diritto all'applicazione delle condizioni contrattuali precedentemente applicate.

Articolo 7 - Diritto di recesso

Il Cliente ha diritto di recedere dal contratto entro 14 giorni.

Il termine decorre dalla conclusione del contratto (art. 125-ter del D.lgs. 385/1993). Per esercitare il diritto di recesso, il Cliente dovrà inviare comunicazione scritta a Futuro, prima della scadenza del termine di 14 giorni, nelle modalità di seguito indicate:

- a) mediante raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo: Futuro S.p.A. - Ufficio Qualità Operativa, Via Caldera 21/D, 20153 Milano;
- b) mediante telegramma all'indirizzo: Futuro S.p.A. - Ufficio Qualità Operativa, Via Caldera 21/D, 20153 Milano, da confermare, entro le 48 ore successive, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento;
- c) mediante posta elettronica all'indirizzo servizio.clienti@futuro.it, da confermare, entro le 48 ore successive, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento;
- d) mediante fax al numero 02.48244797, da confermare, entro le 48 ore successive,

a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

Se Futuro ha già erogato, il Cliente dovrà restituire a Futuro, entro 30 giorni dall'invio della comunicazione di recesso:

- a) l'importo richiesto, comprensivo delle eventuali somme destinate ad estinguere altri contratti di finanziamento;
- b) l'imposta di bollo applicata al contratto;
- c) la somma degli interessi giornalieri maturati dalla data di erogazione del finanziamento alla data di restituzione, il tutto calcolato sulla base dei valori indicati in questo contratto.

Articolo 8 - Rimborso anticipato

Il Cliente ha diritto di rimborsare anticipatamente a Futuro, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, l'importo dovuto ed in tale ipotesi ha diritto a una riduzione del costo totale del credito, pari all'importo degli interessi e dei costi dovuti per la vita residua del contratto. Il Cliente può trasmettere richiesta di conteggio estintivo al seguente indirizzo e-mail: servizio.clienti@futuro.it.

In caso di richiesta di rimborso anticipato totale, Futuro comunica al Cliente:

- a) l'ammontare del capitale da rimborsare;
- b) gli interessi e gli altri oneri maturati;
- c) le eventuali spese dovute per il ritardo nei pagamenti;
- d) il compenso previsto nelle "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" che costituiscono il frontespizio di questo contratto, il tutto con riferimento alla data della prima rata in scadenza (il conteggio reso da Futuro avrà validità fino alla fine del mese successivo a quello della richiesta).

In caso di richiesta di rimborso anticipato parziale, Futuro comunica al Cliente:

- a) l'ammontare del capitale da rimborsare, nella misura richiesta dal Cliente;
- b) gli interessi e gli altri oneri maturati;
- c) le eventuali spese dovute per il ritardo nei pagamenti;
- d) il compenso previsto nelle "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" che costituiscono il frontespizio di questo contratto;
- e) il debito residuo;
- f) le modalità di rimborso del debito residuo, il tutto con riferimento alla data della prima rata in scadenza (il conteggio reso da Futuro avrà validità fino alla fine del mese successivo a quello della richiesta).

Si precisa che in caso di rimborso anticipato non saranno rimborsati:

- a) le eventuali spese fisse contrattuali, le spese e le imposte fiscali.

Articolo 9 - Ritardo nei pagamenti

In caso di ritardo nella restituzione del pre-finanziamento, il Cliente è tenuto a corrispondere gli interessi di mora, nonché a rimborsare a Futuro, oltre all'importo dovuto e non pagato, gli ulteriori importi indicati nelle "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori", che costituiscono il frontespizio di questo contratto, a seguito di:

- a) eventuali interventi di recupero stragiudiziale svolti da Futuro e/o da enti esterni incaricati da Futuro;
- b) eventuali interventi legali.

Articolo 10 - Decadenza dal beneficio del termine e risoluzione del Contratto

Futuro potrà comunicare al Cliente la decadenza del beneficio del termine e/o la risoluzione del contratto, oltre che nelle ipotesi previste dall'art. 1186 del codice civile, nei seguenti casi:

- a) mancato perfezionamento, inefficacia, recesso e/o risoluzione del Contratto Principale;
 - b) in caso di cessazione del rapporto di lavoro, di eventuale sospensione o riduzione dello stipendio/pensione o assegno mensile.
- A seguito della decadenza dal beneficio del termine o della risoluzione del contratto per i motivi sopra elencati, il Cliente dovrà versare a Futuro in un'unica soluzione l'importo del pre-finanziamento, comprensivo:
- a) degli interessi maturati dalla data di erogazione;
 - b) dell'imposta di bollo;
 - c) degli interessi di mora calcolati sulla quota capitale di ciascuna rata scaduta e non pagata nella misura indicata nelle "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" che costituiscono il frontespizio di questo contratto;
 - d) degli importi per eventuali interventi di recupero stragiudiziale;
 - e) degli importi per eventuali interventi legali.

Nel caso in cui, relativamente al rapporto contrattuale già in essere, non sia possibile per Futuro rispettare gli obblighi di adeguata verifica previsti dalla normativa applicabile in materia di prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo di cui, tra l'altro, al D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231 (come successivamente modificato e integrato), il contratto si intenderà risolto con le conseguenze disciplinate dal presente articolo. In presenza di eventuali fondi, strumenti e altre disponibilità finanziarie di spettanza del Cliente, Futuro provvederà alla relativa restituzione liquidandone l'importo tramite bonifico su un conto corrente bancario indicato dal Cliente stesso.

Articolo 11 - Cessione del contratto

Futuro potrà cedere il contratto o i diritti derivanti dal contratto, con le relative garanzie, dandone comunicazione scritta al Cliente secondo quanto previsto dalla normativa applicabile in materia. In caso di cessione del credito o del contratto di credito, il Cliente può sempre opporre al cessionario tutte le eccezioni che poteva far valere nei confronti del cedente, ivi inclusa la compensazione. Il Cliente non potrà in nessun caso cedere il contratto nè i diritti anche parziali derivanti dal contratto medesimo.

Articolo 12 - Assistenza alla clientela

Il Cliente può ottenere chiarimenti adeguati e personalizzati sulle caratteristiche del finanziamento, sulla documentazione ricevuta e sugli obblighi derivanti dal contratto, prima della conclusione e per 14 giorni dopo la conclusione, contattando Futuro al seguente numero 800 313640.

Il Cliente, per valutare se il contratto proposto è adatto alle proprie esigenze e alla propria situazione finanziaria, può utilizzare anche un apposito strumento di autovalutazione e simulazione denominato Monitorata, messo a disposizione da Assofin - l'Associazione che riunisce i principali operatori finanziari che operano nel comparto del credito ai consumatori e di cui Futuro fa parte - disponibile sul sito internet www.monitorata.it.

Imposta di Bollo assolta in modo virtuale su originale aut. dir. gen. entrate Lombardia sez. staccata Milano n. 3/1675/96 del 09/02/96 e successivo ampliamento del 07/05/01

Modulo Pfooz Futuro (09/18) - 51C (08/18)

PREFINANZIAMENTO CESSIONE DEL QUINTO STIPENDIO/PENSIONE - DELEGAZIONE DI PAGAMENTO

CONDIZIONI GENERALI

Articolo 13 - Legge applicabile

A questo contratto, redatto in lingua italiana, si applica la Legge e la giurisdizione italiana.

Articolo 14 - Reclami

Il Cliente può presentare reclami in forma scritta per contestare a Futuro un suo comportamento od omissione, ai seguenti recapiti:

per lettera: Ufficio Reclami, Via Caldera 21/D, 20153 Milano; fax 02.48244794;

e-mail: reclami@futuro.it; pec: reclami@pec.futuro.it.

Futuro dovrà rispondere entro 30 giorni dal ricevimento.

Il Cliente ha anche diritto di presentare esposti alla Banca d'Italia.

Articolo 15 - Ricorsi all'Arbitro Bancario Finanziario

Il Cliente, in caso di mancata risposta entro 30 giorni al reclamo inoltrato o di insoddisfazione in relazione al riscontro ricevuto, prima di rivolgersi al giudice può presentare un ricorso all'Arbitro Bancario Finanziario.

Per sapere come rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario è possibile consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere informazioni presso le filiali della Banca d'Italia o a Futuro, anche consultando il sito www.futuro.it.

Articolo 16 - Mediazione

In caso di controversie, prima di ricorrere all'autorità giudiziaria, è obbligatorio esperire un tentativo di conciliazione secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

A tal fine, l'organismo di mediazione prescelto è il Conciliatore Bancario Finanziario. Tuttavia, anche successivamente alla sottoscrizione del contratto, è possibile per le parti concordare di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore Bancario Finanziario, purché iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

Il Cliente, in ogni caso, potrà anche ricorrere all'Arbitro Bancario Finanziario, secondo quanto previsto dal precedente articolo e nel rispetto della relativa disciplina.

Articolo 17 - Come comunicare con Futuro

Tutte le comunicazioni relative a questo contratto si intenderanno validamente effettuate da Futuro presso il domicilio indicato dal Cliente nel contratto.

Se il Cliente non comunica per iscritto a Futuro le eventuali variazioni intervenute ai dati precedentemente forniti, tutte le comunicazioni effettuate da Futuro all'ultimo domicilio noto del Cliente si intenderanno pienamente valide e liberatorie.

Ove non escluso dalla legge, le comunicazioni di Futuro possono essere effettuate mediante informativa pubblicata sul Sito Internet di Futuro o trasmesse al Cliente tramite tecniche di comunicazione a distanza (ivi compreso telegramma, fax, e-mail, SMS, o altri servizi di messaggistica), ovvero rese disponibili all'interno dell'Area Clienti del Sito Internet.

Il domicilio di Futuro è stabilito presso la propria Sede in via Caldera, 21/D, 20153 Milano.

Nelle comunicazioni inviate a Futuro, il Cliente dovrà aver cura di apporre la propria firma leggibile e di indicare:

- i propri dati anagrafici;
- il proprio indirizzo;
- un recapito telefonico.

Ai sensi dell'articolo 125-bis, comma 4, del TUB, Futuro fornisce periodicamente al Cliente, su supporto cartaceo o su altro supporto durevole, una comunicazione completa e chiara in merito allo svolgimento del rapporto. La comunicazione è effettuata almeno una volta l'anno ed è volta ad assicurare che il Cliente abbia un quadro aggiornato dell'andamento del rapporto. Essa riporta ogni informazione rilevante a questo fine, nonché tutte le movimentazioni, anche mediante voci sintetiche di costo. Il contratto stabilisce le modalità di invio delle comunicazioni periodiche di trasparenza e indica i costi connessi alle diverse tecniche utilizzate. Le modalità a disposizione della clientela includono sempre la forma cartacea e quella elettronica; esse consistono, in ogni caso, in supporti durevoli. In ogni momento del rapporto il Cliente ha il diritto di cambiare la modalità di comunicazione utilizzata, salvo che ciò sia incompatibile con la natura dell'operazione o del servizio. L'offerta può prevedere la sola forma elettronica quando il contratto sia concluso con Clienti obbligati per legge a dotarsi di un indirizzo di posta elettronica certificata o analogo indirizzo di posta elettronica. Le comunicazioni periodiche di trasparenza sono gratuite per il cliente se trasmesse con strumenti telematici.

Articolo 18 - Portabilità

Il Cliente può esercitare la surrogazione trasferendo il rapporto esistente da Futuro ad altro finanziatore. La facoltà di surrogazione può essere esercitata in ogni momento dal Cedente senza spese, penalità od altri oneri, mediante richiesta scritta da inviare a Futuro (art. 1202 del Codice Civile).

LEGENDA

CAPITALE RESIDUO: porzione del prestito (a titolo di capitale, che non include cioè gli interessi) che il Cliente deve ancora versare a Futuro.

CLIENTE: indica il soggetto che instaura rapporti continuativi o compie operazioni con i destinatari della normativa vigente in materia di antiriciclaggio e antiterrorismo; in caso di rapporti o operazioni contestati a più soggetti, si considera a tal fine cliente ciascuno dei contestati (D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231 come successivamente modificato e integrato). Indica, altresì, qualsiasi soggetto, persona fisica o giuridica, che ha in essere un rapporto contrattuale o che intenda entrare in relazione con l'intermediario (Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari. Correttezza delle relazioni tra intermediari e clienti).

COSTO TOTALE DEL CREDITO: tutti i costi, compresi gli interessi, le imposte e tutte le altre spese, che il Cliente deve pagare in relazione al contratto e di cui Futuro è a conoscenza, escluse le spese notarili.

DEBITO RESIDUO: porzione del prestito (a titolo di capitale e di interessi) che il Cliente deve ancora versare a Futuro.

DECADENZA DAL BENEFICIO DEL TERMINE: Futuro potrà comunicare al Cliente la decadenza dal beneficio del termine e/o la risoluzione del contratto, oltre che nelle ipotesi previste dall'art. 1186 del codice civile in caso di cessazione del rapporto di lavoro, di eventuale sospensione o riduzione dello stipendio/pensione o assegno mensile.

DURATA DEL FINANZIAMENTO: intervallo temporale, decorrente dalla stipula ed inclusivo dell'eventuale periodo di preammortamento, entro cui il Cliente stesso dovrà restituire il prestito, unitamente agli interessi e altri oneri maturati.

EROGAZIONE: atto attraverso cui Futuro versa al Cliente e/o a terzi soggetti da lui indicati, l'importo concesso in prestito.

ESECUTORE: indica il soggetto delegato ad operare in nome e per conto del cliente o a cui siano comunque conferiti poteri di rappresentanza che gli consentano di operare in nome e per conto del cliente (di cui al D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231 come successivamente modificato e integrato).

IMPORTO TOTALE DEL CREDITO: il limite massimo o la somma degli importi messi a disposizione del Cliente in base al contratto.

IMPORTO TOTALE DOVUTO: somma dell'importo totale del credito e del costo totale del credito.

IMPOSTE: imposta di bollo applicata al contratto, come prevista per legge. In caso di rimborso anticipato, queste spese non saranno rimborsate, nemmeno in parte, al Delegante perché riguardano costi maturati interamente all'atto del perfezionamento del contratto, indipendentemente dall'estinzione del finanziamento.

INSOLVENZA: mancato o ritardato rimborso a Futuro dell'importo dovuto dal Cliente.

INTERESSI DI MORA: penale, espressa in termini percentuali e concordata in fase contrattuale, corrisposta dal Cliente a Futuro in caso di insolvenza da parte del Cliente.

PENALE PER RIMBORSO ANTICIPATO: spesa aggiuntiva chiesta al Cliente per il rimborso anticipato del prestito, corrispondente ad una percentuale che non può superare la misura massima prevista dalla legge in vigore al momento dell'estinzione.

PEPs (Persone Politicamente esposte): indica le persone fisiche, che occupano o hanno cessato di occupare da meno di un anno importanti cariche pubbliche, nonché i loro familiari e coloro che con i predetti soggetti intrattengono notoriamente stretti legami, individuati sulla base dei criteri di cui al D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231 (come successivamente modificato e integrato).

PERIODO DI PREAMMORTAMENTO: periodo temporale del piano di ammortamento, di durata variabile, che prevede il maturare di rate composte da soli interessi.

PRESTITO PERSONALE RIMBORSABILE MEDIANTE CESSIONE O DELEGAZIONE DI PAGAMENTO DELLA RETRIBUZIONE/PENSIONE:

finanziamento non finalizzato, di importo prefissato, che prevede il pagamento di un tasso di interesse fisso e rimborsabile secondo un piano di ammortamento a rate costanti; non prevede la fornitura di garanzie reali ed è rimborsabile mediante cessione pro-solvendo o delegazione di pagamento di quote della retribuzione/pensione del Cliente, secondo quanto previsto dal D.P.R. 5 gennaio 1950 n. 180 e relativo regolamento esecutivo D.P.R. 28 luglio 1950 n. 895 e successive modifiche e/o integrazioni, nonché dagli articoli 1260 e seguenti del codice civile.

RIMBORSO ANTICIPATO: diritto del Cliente di rimborsare il prestito in tutto o in parte anticipatamente rispetto alla durata concordata, dietro pagamento di un eventuale onere aggiuntivo. In caso di rimborso anticipato al Cliente viene richiesto il versamento del capitale residuo, degli oneri maturati, delle eventuali spese dovute per il ritardo nei pagamenti e di una penale, che non può comunque superare la percentuale prevista per legge. Inoltre, rimangono a carico del Cedente le eventuali Spese Fisse Contrattuali e le imposte poiché costituiscono costi maturati interamente all'atto del perfezionamento del contratto, indipendentemente dal rimborso anticipato.

RISCHIO DI CREDITO: rischio che il Cliente non provveda al pagamento e diventi insolvente nei confronti di Futuro.

SISTEMA DI INFORMAZIONI CREDITIZIE: organizzazione che fornisce alle Società Aderenti (istituti bancari, finanziarie, compagnie assicurative e telefoniche, ecc.) informazioni sulla posizione creditizia dei soggetti censiti finanziamenti in corso, regolarità dei pagamenti, Richieste di Finanziamento), riassunte in una scheda nota come "rapporto di credito".

SPESE FISSE CONTRATTUALI: spese inerenti all'attività istruttoria e concretamente sostenute da Futuro per procedere all'apertura della pratica di richiesta di finanziamento, alla relativa valutazione nonché alle operazioni preliminari e contestuali a quelle necessarie per perfezionare la cessione pro-solvendo/delegazione di pagamento di quote della retribuzione/pensione. In caso di rimborso anticipato, queste spese non saranno rimborsate, nemmeno in parte, al Cliente perché riguardano costi maturati interamente all'atto del perfezionamento del contratto, indipendentemente dall'estinzione del finanziamento.

TAE (Tasso Annuo Effettivo Globale): costo totale del credito espresso in percentuale, calcolata su base annua, dell'importo totale del credito.

TAN (Tasso Annuo Nominale): tasso di interesse, espresso in percentuale e su base annua, applicato da Futuro all'importo totale del credito, alle commissioni accessorie, alle spese fisse contrattuali e alle imposte. Viene utilizzato per calcolare, a partire dall'ammontare finanziato e dalla durata del prestito, la quota interesse che il Cedente dovrà corrispondere a Futuro e che, sommata alla quota capitale, andrà a determinare la rata di rimborso. Nel calcolo del TAN non rientrano oneri accessori e spese.

TEG (Tasso Effettivo Globale): tasso, espresso in percentuale e su base annua, utilizzato per l'individuazione dei tassi soglia ai fini della normativa in materia di usura, che considera tutti gli oneri finanziari, a titolo di commissioni, remunerazioni e spese del contratto con esclusione degli oneri erariali per esplicita disposizione della Banca d'Italia. Il TEG del contratto non può superare il Tasso Soglia pubblicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per il trimestre in cui è stipulato il contratto.

TITOLARE EFFETTIVO: indica la persona fisica o le persone fisiche, diverse dal cliente, nell'interesse della quale o delle quali, in ultima istanza, il rapporto continuativo è instaurato, la prestazione professionale è resa o l'operazione è eseguita, secondo i criteri di cui al D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231 (come successivamente modificato e integrato).

TUB: indica il decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (come successivamente modificato e integrato).

PREFINANZIAMENTO CESSIONE DEL QUINTO STIPENDIO/PENSIONE - DELEGAZIONE DI PAGAMENTO

INFORMAZIONI EUROPEE DI BASE SUL CREDITO AI CONSUMATORI

1. IDENTITÀ E CONTATTI DEL FINANZIATORE/INTERMEDIARIO DEL CREDITO

Finanziatore Indirizzo Telefono/Fax/Email Sito web	Futuro S.p.A. Sede Legale via Caldera n. 21/D 20153 Milano Telefono 02.48244700; Fax 02.48244792; posta elettronica certificata: futuro@pec.futuro.it www.futuro.it
Intermediario del credito Indirizzo	

2. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DEL PRODOTTO DI CREDITO

Tipo di contratto di credito	Prestito Personale
Importo totale del credito <i>Limite massimo o somma totale degli importi messi a disposizione del consumatore.</i>	
Condizioni di prelievo <i>Modalità e tempi con i quali il consumatore può utilizzare il credito.</i>	L'importo totale del credito sarà erogato al Cliente entro 30 giorni dall'accettazione della richiesta. Dall'importo totale del credito verrà sottratto l'importo destinato ad estinguere altri debiti.
Durata del contratto di credito	
Rate ed, eventualmente, loro ordine di imputazione	Trova applicazione l'art. 1194 cod. civ.. Il Consumatore pagherà gli interessi e/o le spese nel seguente ordine: l'importo dovuto dal Consumatore sarà rimborsato in un'unica soluzione.
Importo totale dovuto dal consumatore <i>Importo del capitale preso in prestito, più gli interessi e i costi connessi al credito.</i>	

3. COSTI DEL CREDITO

Tasso di interesse o (se applicabile) tassi di interesse diversi che si applicano al contratto di credito	
Tasso annuo effettivo globale (TAEG) <i>Costo totale del credito espresso in percentuale, calcolato su base annua, dell'importo totale del credito.</i> <i>Il TAEG consente al consumatore di confrontare le varie offerte.</i>	Il TAEG è stato calcolato con riferimento all'anno civile, ipotizzando 12 mesi di durata uguale ed include, oltre agli interessi calcolati al TAN sopra indicato, le seguenti spese:
Per ottenere il credito o per ottenerlo alle condizioni contrattuali offerte è obbligatorio sottoscrivere: • un'assicurazione che garantisca il credito e/o	No
• un altro contratto per un servizio accessorio <i>Se il finanziatore non conosce i costi dei servizi accessori, questi non sono inclusi nel TAEG.</i>	No

Imposta di Bollo assolta in modo virtuale su originale aut. dir. gen. entrate Lombardia sez. staccata Milano n. 3/1675/96 del 09/02/96 e successivo ampliamento del 07/05/01

Modulo PFO02 Futuro (09/18) - S-IC (08/18)

PREFINANZIAMENTO CESSIONE DEL QUINTO STIPENDIO/PENSIONE - DELEGAZIONE DI PAGAMENTO

INFORMAZIONI EUROPEE DI BASE SUL CREDITO AI CONSUMATORI

3.1 Costi connessi

<p>Eventuali altri costi derivanti dal contratto di credito</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Spese di produzione documentazione inerente a singole operazioni poste in essere negli ultimi dieci anni (art. 119 co. 4 T.U.B.): € 0,00; - Spese di invio comunicazione periodica di trasparenza annuale: massimo € 0,56 in caso di invio cartaceo; gratis in caso di modalità di messa a disposizione elettronica.
<p>Costi in caso di ritardo nel pagamento</p> <p><i>Tardare con i pagamenti potrebbe avere gravi conseguenze per il consumatore (ad esempio la vendita forzata dei beni) e rendere più difficile ottenere altri crediti in futuro.</i></p>	<p>Per i ritardi di pagamento potranno essere addebitati al Consumatore i seguenti importi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per gli eventuali insoluti di titoli ed effetti: nella misura richiesta dal sistema bancario a Futuro; - per interventi di recupero stragiudiziale svolti da Futuro e/o da enti esterni incaricati da Futuro: 15% dell'importo scaduto e non pagato, con un minimo di € 10,00 ed un massimo di € 90,00 per ciascuna rata insoluta; - per interventi legali: in misura pari ai costi effettivamente sostenuti da Futuro; - interessi di mora: pari al TAN applicato al contratto e comunque non superiori alla misura massima consentita dalla legge al momento della conclusione del contratto. <p>In caso di decadenza dal beneficio del termine sarà anche addebitata al Consumatore:</p> <ul style="list-style-type: none"> - penale dell'1% dell'importo da versare in un'unica soluzione. <p>Il tasso degli interessi di mora può essere modificato in presenza delle seguenti condizioni: nessuna in caso di ritardato o mancato pagamento di una o più rate. Futuro potrà provvedere a segnalare la posizione debitoria del Cliente presso banche dati pubbliche e/o private.</p>
<p>Condizioni in presenza delle quali tutti i costi relativi al contratto di credito possono essere modificati</p>	<p>Nell'osservanza della normativa vigente, in caso di giustificato motivo, Futuro potrà comunicare al Consumatore per iscritto la proposta di modifica unilaterale delle condizioni economiche del contratto, con preavviso di due mesi.</p> <p>La modifica non potrà riguardare in ogni caso i tassi di interesse.</p> <p>La modifica si intende approvata se il Consumatore non recede dal contratto entro la data prevista per l'applicazione della modifica.</p> <p>In caso di recesso, il Consumatore ha diritto all'applicazione delle condizioni contrattuali precedentemente applicate.</p>

4. ALTRI IMPORTANTI ASPETTI LEGALI

<p>Diritto di recesso</p> <p><i>Il consumatore ha il diritto di recedere dal contratto di credito entro quattordici giorni di calendario dalla conclusione del contratto.</i></p>	<p>Si.</p>
<p>Rimborso anticipato</p> <p><i>Il consumatore ha il diritto di rimborsare il credito anche prima della scadenza del contratto, in qualsiasi momento, in tutto o in parte. Il finanziatore ha il diritto a un indennizzo in caso di rimborso anticipato.</i></p>	<p>Si. In caso di rimborso anticipato, il Consumatore ha diritto a una riduzione del costo totale del credito, pari all'importo degli interessi e dei costi dovuti per la vita residua del contratto.</p> <p>Misura dell'indennizzo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - massimo 1% dell'importo rimborsato in anticipo se la vita residua del contratto è superiore ad un anno - massimo 0,5% dell'importo rimborsato in anticipo se la vita residua del contratto è pari o inferiore ad un anno. <p>In ogni caso, l'indennizzo non può superare l'importo degli interessi che il consumatore avrebbe pagato per la vita residua del contratto.</p> <p>L'indennizzo non è dovuto in caso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rimborso anticipato effettuato in esecuzione di un contratto di assicurazione destinato a garantire il credito - rimborso anticipato effettuato in un periodo in cui il tasso applicato è variabile - rimborso anticipato corrispondente all'intero debito residuo, nonchè pari o inferiore a € 10.000,00.
<p>Consultazione di una banca dati</p> <p><i>Se il finanziatore rifiuta la domanda di credito dopo aver consultato una banca dati, il consumatore ha il diritto di essere informato immediatamente e gratuitamente del rifiuto della domanda. Il consumatore non ha questo diritto se comunicare tale informazione è vietato dalla normativa comunitaria o è contrario all'ordine pubblico o alla pubblica sicurezza.</i></p>	
<p>Diritto a ricevere una copia del contratto</p> <p><i>Il consumatore ha il diritto, su sua richiesta, di ottenere gratuitamente copia del contratto di credito idonea per la stipula. Il consumatore non ha questo diritto se il finanziatore, al momento della richiesta, non intende concludere il contratto.</i></p>	

Imposta di Bollo assolta in modo virtuale su originale aut. dir. gen. entrate Lombardia sez. staccata Milano n. 3/1675/96 del 09/02/96 e successivo ampliamento del 07/05/01

Modulo Pfooz Futuro (09/18) - SIC (08/18)

PREFINANZIAMENTO CESSIONE DEL QUINTO STIPENDIO/PENSIONE - DELEGAZIONE DI PAGAMENTO

INFORMAZIONI EUROPEE DI BASE SUL CREDITO AI CONSUMATORI

5. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI IN CASO DI COMMERCIALIZZAZIONE A DISTANZA DI SERVIZI FINANZIARI

a) Finanziatore

Iscrizione	Futuro S.p.A. - Albo Unico n. 2; Cod. ABI: 016595
Autorità di controllo	Banca d'Italia, con sede in Via Nazionale, 91 - 00184 Roma

b) Contratto di credito

Esercizio del diritto di recesso	<p>Il Consumatore ha diritto di recedere dal contratto entro 14 giorni. Il termine decorre dalla conclusione del contratto (art. 125-ter del D. lgs. 385/1993). Per esercitare il diritto di recesso, il Consumatore dovrà inviare comunicazione scritta a Futuro, prima della scadenza del termine di 14 giorni, nelle modalità di seguito indicate:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) mediante raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo: Futuro S.p.A. – Ufficio Qualità Operativa, Via Caldera 21/D, 20153 Milano; b) mediante telegramma all'indirizzo: Futuro S.p.A. – Ufficio Qualità Operativa, Via Caldera 21/D, 20153 Milano, da confermare, entro le 48 ore successive, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento; c) mediante posta elettronica all'indirizzo servizio.clienti@futuro.it, o posta elettronica certificata all'indirizzo futuro@pec.futuro.it, da confermare, entro le 48 ore successive, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento; d) mediante fax al numero 02.48244797, da confermare, entro le 48 ore successive, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. <p>Se Futuro ha già erogato, il Consumatore dovrà restituire a Futuro, entro 30 giorni dall'invio della comunicazione di recesso:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) l'importo richiesto, comprensivo delle eventuali somme destinate ad estinguere altri contratti di finanziamento; b) l'imposta di bollo applicata al contratto; c) la somma degli interessi giornalieri maturati dalla data di erogazione del finanziamento alla data di restituzione, <p>il tutto calcolato sulla base dei valori indicati nel contratto.</p>
-----------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

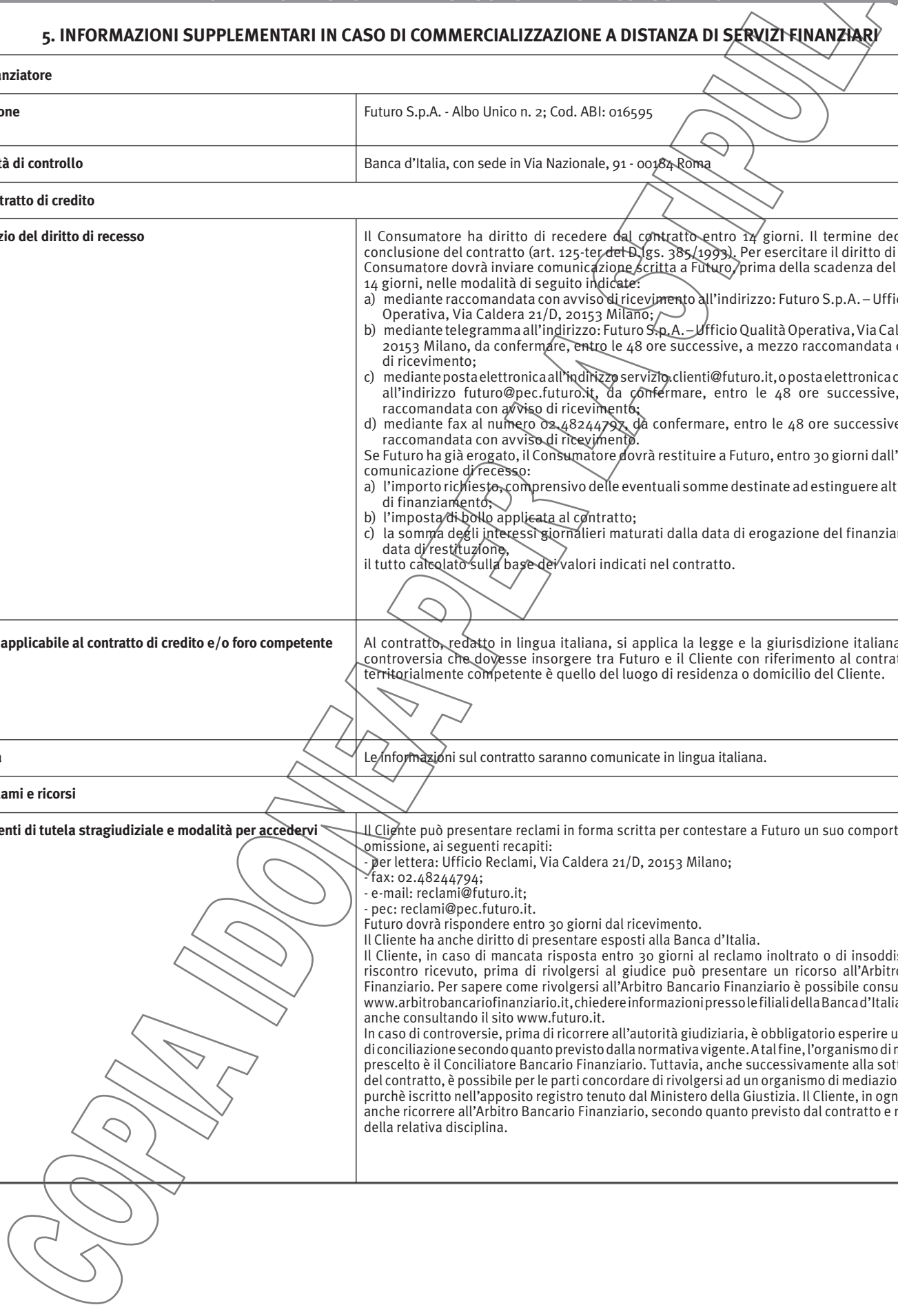
Legge applicabile al contratto di credito e/o foro competente	Al contratto, redatto in lingua italiana, si applica la legge e la giurisdizione italiana. Per ogni controversia che dovesse insorgere tra Futuro e il Cliente con riferimento al contratto, il Foro territorialmente competente è quello del luogo di residenza o domicilio del Cliente.
----------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Lingua	Le informazioni sul contratto saranno comunicate in lingua italiana.
---------------	----------------------------------------------------------------------

c) Reclami e ricorsi

Strumenti di tutela stragiudiziale e modalità per accedervi	<p>Il Cliente può presentare reclami in forma scritta per contestare a Futuro un suo comportamento o omissione, ai seguenti recapiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per lettera: Ufficio Reclami, Via Caldera 21/D, 20153 Milano; - fax: 02.48244794; - e-mail: reclami@futuro.it; - pec: reclami@pec.futuro.it. <p>Futuro dovrà rispondere entro 30 giorni dal ricevimento.</p> <p>Il Cliente ha anche diritto di presentare esposti alla Banca d'Italia.</p> <p>Il Cliente, in caso di mancata risposta entro 30 giorni al reclamo inoltrato o di insoddisfazione al riscontro ricevuto, prima di rivolgersi al giudice può presentare un ricorso all'Arbitro Bancario Finanziario. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario è possibile consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere informazioni presso le filiali della Banca d'Italia o a Futuro, anche consultando il sito www.futuro.it.</p> <p>In caso di controversie, prima di ricorrere all'autorità giudiziaria, è obbligatorio esperire un tentativo di conciliazione secondo quanto previsto dalla normativa vigente. A tal fine, l'organismo di mediazione prescelto è il Conciliatore Bancario Finanziario. Tuttavia, anche successivamente alla sottoscrizione del contratto, è possibile per le parti concordare di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso, purché iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia. Il Cliente, in ogni caso, può anche ricorrere all'Arbitro Bancario Finanziario, secondo quanto previsto dal contratto e nel rispetto della relativa disciplina.</p>
--------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Imposta di Bollo assolta in modo virtuale su originale aut. dir. gen. entrate Lombardia sez. staccata Milano n. 3/1675/96 del 09/02/96 e successivo ampliamento del 07/05/01



COPIA IDONEA PER LA STIPULA

PREFINANZIAMENTO CESSIONE DEL QUINTO STIPENDIO/PENSIONE - DELEGAZIONE DI PAGAMENTO

MODULO DI RACCOLTA DATI

COPIA IDONEA PER LA STIPULA

PREFINANZIAMENTO CESSIONE DEL QUINTO STIPENDIO/PENSIONE - DELEGAZIONE DI PAGAMENTO
MODULO DI SOTTOSCRIZIONE RICHIESTA

Il Sottoscritto, presavisione delle Condizioni Generali riportate in questo contratto, che dichiara di accettare interamente e di promettere di rispettare, nel loro insieme e singolarmente, chiede a Futuro un prestito personale, per un importo e alle condizioni indicate in questo contratto, al fine di ricevere un anticipo dell'importo del finanziamento rimborsabile mediante cessione del quinto degli emolumenti/delegazione di pagamento richiesto a Futuro.

Firma del Cliente

Il Sottoscritto approva espressamente (art. 1341, comma 2, del codice civile) gli articoli: 1 (Tipologia di credito e conclusione del contratto), 2 (Condizioni di utilizzo del credito e obbligazioni del Cliente), 3 (Pagamenti e modalità di calcolo degli interessi), 6 (Modifica unilaterale delle condizioni contrattuali), 7 (diritto di recesso), 9 (Ritardo nei pagamenti), 10 (Decadenza dal beneficio del termine e risoluzione del contratto), 11 (Cessione del contratto), 17 (Come comunicare con Futuro).

Firma del Cliente

Il Sottoscritto dichiara altresì:

- che gli è stato consegnato, prima della firma di questo contratto, il documento "Informazioni Europee di base sul Credito ai Consumatori", comprensivo dell'Allegato Informazioni Aggiuntive riportante, tra l'altro, il TEGM (Tasso Effettivo Globale Medio) relativo al Tipo di contratto di credito e il Tasso Soglia previsti dalle disposizioni in materia di usura (Legge n. 108/1996);
- di aver ritirato copia di questo contratto interamente compilato in ogni sua parte e comprensivo del documento "Informazioni Europee di base sul Credito ai Consumatori".

Firma del Cliente

Il Cliente, consapevole di essere tenuto a fornire, sotto la propria responsabilità, tutte le informazioni necessarie e aggiornate per consentire a Futuro di adempiere agli obblighi di adeguata verifica della clientela e consapevole delle sanzioni penali che la legge stabilisce in caso di violazione di tali obblighi (artt. 22 e 55 D.Lgs. 231/2007 come successivamente modificato e integrato), dichiara: a) di essere l'instatario del rapporto continuativo e delle operazioni ad esso connesse; b) di impegnarsi a comunicare a Futuro tutte le indicazioni necessarie all'individuazione del titolare effettivo, ove presente, nonché ogni variazione delle informazioni fornite, prendendo atto che in mancanza di comunicazione, Futuro intenderà quale titolare effettivo quello identificato in base alle informazioni fornite alatto della stipula; c) di non essere persona esposta politicamente (D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231 come successivamente modificato e integrato). In caso di titolare effettivo o di cliente persona esposta politicamente compilare l'apposito modulo allegato al presente contratto (vedi Legenda per le definizioni di Cliente, Titolare Effettivo e Peps, rilevanti ai fini della normativa richiamata).

Firma del Cliente

AUTENTICA FIRME

Il Sottoscritto dichiara sotto la sua responsabilità, anche ai sensi del D.Lgs. n. 231/2007 che le firme apposte sulla presente Richiesta sono vere ed autentiche e che sono state apposte personalmente e in sua presenza dal Cliente i cui dati personali, riportati nella presente Richiesta, sono stati verificati mediante l'esame di documenti identificativi validi, esibiti in originale.

Agente/Mediatore/Intermediario Finanziario/Banca

Località _____

Data _____

Consensi al trattamento dei dati personali

Preso atto:

- dell'Informativa resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento e della normativa nazionale vigente in materia di protezione dei dati personali, il Cliente, consente espressamente:
 - che i propri dati personali, ivi inclusi quelli sensibili, siano trattati da Futuro e comunicati a terzi (e da questi trattati), per la finalità ivi indicata alla lettera a);
 - che Futuro acquisisca dalle società del Gruppo Mediobanca, che quindi potranno trasmettere, i dati relativi all'andamento dei rapporti eventualmente intercorrenti con queste ultime e li tratti per finalità strettamente connesse alla valutazione del merito creditizio della presente richiesta o per la valutazione di un nuovo rapporto;
- dell'Informativa resa in base all'art. 5 del "Codice di deontologia e di buona condotta per i sistemi informativi gestiti da soggetti privati in tema di crediti al consumo, affidabilità e puntualità nei pagamenti" riportata in questo documento, il Cliente consente espressamente che i propri dati personali siano trattati da Futuro e comunicati a terzi (e da questi trattati), per le finalità ivi indicate.

Firma del Cliente

Preso atto dell'Informativa resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento e della normativa nazionale vigente in materia di protezione dei dati personali:

Il Cliente, altresì consente non consente

che i propri dati personali, ivi inclusi i dati relativi all'andamento dei rapporti e i dati relativi all'esposizione, anche nei confronti delle Società del Gruppo Mediobanca, siano trattati da Futuro e da Società appartenenti al Gruppo Mediobanca (direttamente o per il tramite di outsourcers specializzati), per la finalità indicata alla lettera b) in relazione a prodotti e servizi propri e di terzi.

Tale consenso comprende altresì il consenso al trattamento dei propri dati personali mediante l'utilizzo di strumenti, anche informatici, per verificare la coerenza dei prodotti offerti, in adempimento alle disposizioni di vigilanza.

Il Cliente, altresì consente non consente

che i propri dati personali siano trattati da Futuro, per la finalità di cui alla lettera d), ovvero per svolgere attività di profilazione consistenti nella individuazione di preferenze, gusti, abitudini, necessità e scelte di consumo e nella definizione del profilo dell'interessato, in modo da migliorare i prodotti o servizi offerti e soddisfare le esigenze dell'interessato medesimo, nonché per effettuare, previo lo specifico consenso, comunicazioni a carattere promozionale, pubblicitario o commerciale personalizzate, con i mezzi indicati nell'informativa.

Il Cliente, altresì consente non consente

che i propri dati personali siano comunicati a e trattati da Società terze per la finalità indicata alla lettera c) per prodotti o servizi da queste ultime offerti. Tale consenso comprende altresì il consenso al trattamento dei propri dati personali mediante l'utilizzo di strumenti, anche informatici, per verificare la coerenza dei prodotti offerti, se ed entro gli stretti limiti in cui ciò è prescritto dalle disposizioni di vigilanza.

Firma del Cliente

Imposta di Bollo assolta in modo virtuale su originale aut. dir. gen. entrate Lombardia sez. staccata Milano n. 3/1675/96 del 09/02/96 e successivo ampliamento del 07/05/01

Modulo Pfooz Futuro (09/18) - S/C (08/18)

PREFINANZIAMENTO CESSIONE DEL QUINTO STIPENDIO/PENSIONE - DELEGAZIONE DI PAGAMENTO

CONDIZIONI GENERALI

Articolo 1 - Tipologia di credito e conclusione del contratto

Il cliente (di seguito il "Cliente"), in qualità di consumatore, con la firma di questo modulo richiede a Futuro S.p.A. (di seguito "Futuro"), società soggetta ai controlli esercitati dalla Banca d'Italia con sede in Via Nazionale, 91-00184 Roma, la concessione di un prestito personale (di seguito "pre-finanziamento") al fine di ricevere un anticipo dell'importo del finanziamento rimborsabile mediante cessione del quinto degli emolumenti/delegazione di pagamento richiesto dal Cliente a Futuro (di seguito "Contratto Principale").

Il contratto si intende concluso con l'accettazione scritta della richiesta da parte di Futuro, comunque resa nota con l'accredito dell'importo richiesto.

Il Cliente ha la facoltà di revocare la richiesta di finanziamento in qualsiasi momento esino all'eventuale accettazione da parte di Futuro. Detta facoltà può essere esercitata dal Cliente, liberamente e senza spese, penalità od altri oneri, mediante richiesta scritta da inviare al Servizio Clienti (al seguente recapito: Servizio.Clienti@futuro.it). La concessione del finanziamento avviene ad insindacabile giudizio di Futuro dopo aver effettuato le proprie discrezionali valutazioni, anche in relazione al merito di credito del Cliente, e dopo aver adempiuto agli obblighi di adeguata verifica previsti dalla normativa applicabile in materia di prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo di cui, tra l'altro, al D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231 (come successivamente modificato e integrato). Nel caso in cui non sia possibile rispettare gli obblighi di adeguata verifica, Futuro non potrà instaurare il rapporto contrattuale ovvero eseguire operazioni o prestazioni professionali.

Articolo 2 - Condizioni di utilizzo del credito e obbligazioni del Cliente

Futuro erogherà al Cliente l'importo richiesto indicato nel Prospetto delle Condizioni Finanziarie entro 30 giorni dalla accettazione delle richieste di pre-finanziamento. Dall'importo totale del credito verrà sottratto l'importo destinato ad estinguere altri debiti.

Il ricevimento dell'assegno o del bonifico di erogazione costituiscono quietanza ed esecuzione del pre-finanziamento da parte di Futuro.

Il pre-finanziamento dovrà essere estinto dal Cliente alla data di rilascio del bene-stare / atto di delegazione di pagamento, da parte del datore di lavoro/amministrazione/ente previdenziale dal quale il Cliente dipende, richiesto da Futuro a seguito della notifica del Contratto Principale. In questo caso l'importo erogato a titolo di pre-finanziamento, comprensivo degli interessi maturati dalla data di erogazione e dell'imposta di bollo, sarà trattenuto direttamente da Futuro dall'importo richiesto con il Contratto Principale.

In ogni caso, decorsi due mesi dalla conclusione del pre-finanziamento, il Cliente dovrà restituire l'importo erogato a titolo di pre-finanziamento, comprensivo degli interessi maturati dalla data di erogazione e dell'imposta di bollo.

Articolo 3 - Pagamenti e modalità di calcolo degli interessi

Tutti i pagamenti devono essere eseguiti a favore di Futuro.

Gli interessi maturati durante l'eventuale periodo di preammortamento si sommano all'importo da rimborsare secondo il piano di ammortamento, al tasso indicato in questo contratto.

Il Cliente e l'ATC sono tenuti a comunicare tempestivamente a Futuro qualsiasi evento che determini un ritardo o un impedimento temporaneo nei pagamenti a favore di Futuro stesso.

Articolo 4 - Oneri e spese

Sono a carico del Cliente:

- a) le spese riportate in questo contratto alla voce "Costo totale del credito";
- b) le spese eventuali connesse allo svolgimento del rapporto contrattuale e indicate, nelle "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" che costituiscono il frontespizio di questo contratto alla voce "Costi connessi";
- c) ogni importo dovuto per oneri fiscali relativi al contratto nella misura tempo per tempo determinata dalla normativa vigente.

Sono sempre gratuite:

- a) le comunicazioni effettuate da Futuro, in esecuzione di disposizioni di legge, trasmesse con strumenti di comunicazione telematica;
- b) le comunicazioni di modifica unilaterale delle condizioni contrattuali.

Articolo 5 - Condizioni di pagamento e copia del contratto

Il Cliente ha diritto di ricevere gratuitamente, su richiesta, in qualsiasi momento del rapporto, una tabella che indichi gli importi dovuti, le relative scadenze, le condizioni di pagamento, gli interessi e gli eventuali costi aggiuntivi.

Il Cliente ha diritto di ottenere in qualsiasi momento copia del contratto aggiornato con le condizioni economiche in vigore.

Articolo 6 - Modifica unilaterale delle condizioni contrattuali

In caso di giustificato motivo e a fronte dell'approvazione della relativa clausola da parte del Cliente, è possibile per Futuro modificare le condizioni contrattuali inizialmente previste.

La modifica non può riguardare, in ogni caso, i tassi di interesse.

In caso di giustificato motivo, pertanto, Futuro comunica al Cliente per iscritto la proposta di modifica unilaterale del contratto, con preavviso di due mesi.

La modifica si intende approvata se il Cliente non recede dal contratto entro la data prevista per l'applicazione della modifica.

In caso di recesso, il Cliente ha diritto all'applicazione delle condizioni contrattuali precedentemente applicate.

Articolo 7 - Diritto di recesso

Il Cliente ha diritto di recedere dal contratto entro 14 giorni.

Il termine decorre dalla conclusione del contratto (art. 125-ter del D.lgs. 385/1993). Per esercitare il diritto di recesso, il Cliente dovrà inviare comunicazione scritta a Futuro, prima della scadenza del termine di 14 giorni, nelle modalità di seguito indicate:

- a) mediante raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo: Futuro S.p.A. - Ufficio Qualità Operativa, Via Caldera 21/D, 20153 Milano;
- b) mediante telegramma all'indirizzo: Futuro S.p.A. - Ufficio Qualità Operativa, Via Caldera 21/D, 20153 Milano, da confermare, entro le 48 ore successive, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento;
- c) mediante posta elettronica all'indirizzo servizio.clienti@futuro.it, da confermare, entro le 48 ore successive, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento;
- d) mediante fax al numero 02.48244797, da confermare, entro le 48 ore successive,

a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

Se Futuro ha già erogato, il Cliente dovrà restituire a Futuro, entro 30 giorni dall'invio della comunicazione di recesso:

- a) l'importo richiesto, comprensivo delle eventuali somme destinate ad estinguere altri contratti di finanziamento;
- b) l'imposta di bollo applicata al contratto;
- c) la somma degli interessi giornalieri maturati dalla data di erogazione del finanziamento alla data di restituzione, il tutto calcolato sulla base dei valori indicati in questo contratto.

Articolo 8 - Rimborso anticipato

Il Cliente ha diritto di rimborsare anticipatamente a Futuro, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, l'importo dovuto ed in tale ipotesi ha diritto a una riduzione del costo totale del credito, pari all'importo degli interessi e dei costi dovuti per la vita residua del contratto. Il Cliente può trasmettere richiesta di conteggio estintivo al seguente indirizzo e-mail: servizio.clienti@futuro.it.

In caso di richiesta di rimborso anticipato totale, Futuro comunica al Cliente:

- a) l'ammontare del capitale da rimborsare;
- b) gli interessi e gli altri oneri maturati;
- c) le eventuali spese dovute per il ritardo nei pagamenti;
- d) il compenso previsto nelle "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" che costituiscono il frontespizio di questo contratto, il tutto con riferimento alla data della prima rata in scadenza (il conteggio reso da Futuro avrà validità fino alla fine del mese successivo a quello della richiesta).

In caso di richiesta di rimborso anticipato parziale, Futuro comunica al Cliente:

- a) l'ammontare del capitale da rimborsare, nella misura richiesta dal Cliente;
- b) gli interessi e gli altri oneri maturati;
- c) le eventuali spese dovute per il ritardo nei pagamenti;
- d) il compenso previsto nelle "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" che costituiscono il frontespizio di questo contratto;
- e) il debito residuo;
- f) le modalità di rimborso del debito residuo, il tutto con riferimento alla data della prima rata in scadenza (il conteggio reso da Futuro avrà validità fino alla fine del mese successivo a quello della richiesta).

Si precisa che in caso di rimborso anticipato non saranno rimborsati:

- a) le eventuali spese fisse contrattuali, le spese e le imposte fiscali.

Articolo 9 - Ritardo nei pagamenti

In caso di ritardo nella restituzione del pre-finanziamento, il Cliente è tenuto a corrispondere gli interessi di mora, nonché a rimborsare a Futuro, oltre all'importo dovuto e non pagato, gli ulteriori importi indicati nelle "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori", che costituiscono il frontespizio di questo contratto, a seguito di:

- a) eventuali interventi di recupero stragiudiziale svolti da Futuro e/o da enti esterni incaricati da Futuro;
- b) eventuali interventi legali.

Articolo 10 - Decadenza dal beneficio del termine e risoluzione del Contratto

Futuro potrà comunicare al Cliente la decadenza del beneficio del termine e/o la risoluzione del contratto, oltre che nelle ipotesi previste dall'art. 1186 del codice civile, nei seguenti casi:

- a) mancato perfezionamento, inefficacia, recesso e/o risoluzione del Contratto Principale;
 - b) in caso di cessazione del rapporto di lavoro, di eventuale sospensione o riduzione dello stipendio/pensione o assegno mensile.
- A seguito della decadenza dal beneficio del termine o della risoluzione del contratto per i motivi sopra elencati, il Cliente dovrà versare a Futuro in un'unica soluzione l'importo del pre-finanziamento, comprensivo:
- a) degli interessi maturati dalla data di erogazione;
 - b) dell'imposta di bollo;
 - c) degli interessi di mora calcolati sulla quota capitale di ciascuna rata scaduta e non pagata nella misura indicata nelle "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" che costituiscono il frontespizio di questo contratto;
 - d) degli importi per eventuali interventi di recupero stragiudiziale;
 - e) degli importi per eventuali interventi legali.

Nel caso in cui, relativamente al rapporto contrattuale già in essere, non sia possibile per Futuro rispettare gli obblighi di adeguata verifica previsti dalla normativa applicabile in materia di prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo di cui, tra l'altro, al D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231 (come successivamente modificato e integrato), il contratto si intenderà risolto con le conseguenze disciplinate dal presente articolo. In presenza di eventuali fondi, strumenti e altre disponibilità finanziarie di spettanza del Cliente, Futuro provvederà alla relativa restituzione liquidandone l'importo tramite bonifico su un conto corrente bancario indicato dal Cliente stesso.

Articolo 11 - Cessione del contratto

Futuro potrà cedere il contratto o i diritti derivanti dal contratto, con le relative garanzie, dandone comunicazione scritta al Cliente secondo quanto previsto dalla normativa applicabile in materia. In caso di cessione del credito o del contratto di credito, il Cliente può sempre opporre al cessionario tutte le eccezioni che poteva far valere nei confronti del cedente, ivi inclusa la compensazione. Il Cliente non potrà in nessun caso cedere il contratto nè i diritti anche parziali derivanti dal contratto medesimo.

Articolo 12 - Assistenza alla clientela

Il Cliente può ottenere chiarimenti adeguati e personalizzati sulle caratteristiche del finanziamento, sulla documentazione ricevuta e sugli obblighi derivanti dal contratto, prima della conclusione e per 14 giorni dopo la conclusione, contattando Futuro al seguente numero 800 313640.

Il Cliente, per valutare se il contratto proposto è adatto alle proprie esigenze e alla propria situazione finanziaria, può utilizzare anche un apposito strumento di autovalutazione e simulazione denominato Monitorata, messo a disposizione da Assofin - l'Associazione che riunisce i principali operatori finanziari che operano nel comparto del credito ai consumatori e di cui Futuro fa parte - disponibile sul sito internet www.monitorata.it.

Imposta di Bollo assolta in modo virtuale su originale aut. dir. gen. entrate Lombardia sez. staccata Milano n. 3/1675/96 del 09/02/96 e successivo ampliamento del 07/05/01

Modulo Pfooz Futuro (09/18) - 51C (08/18)

PREFINANZIAMENTO CESSIONE DEL QUINTO STIPENDIO/PENSIONE - DELEGAZIONE DI PAGAMENTO

CONDIZIONI GENERALI

Articolo 13 - Legge applicabile

A questo contratto, redatto in lingua italiana, si applica la Legge e la giurisdizione italiana.

Articolo 14 - Reclami

Il Cliente può presentare reclami in forma scritta per contestare a Futuro un suo comportamento od omissione, ai seguenti recapiti:

per lettera: Ufficio Reclami, Via Caldera 21/D, 20153 Milano; fax 02.48244794;

e-mail: reclami@futuro.it; pec: reclami@pec.futuro.it.

Futuro dovrà rispondere entro 30 giorni dal ricevimento.

Il Cliente ha anche diritto di presentare esposti alla Banca d'Italia.

Articolo 15 - Ricorsi all'Arbitro Bancario Finanziario

Il Cliente, in caso di mancata risposta entro 30 giorni al reclamo inoltrato o di insoddisfazione in relazione al riscontro ricevuto, prima di rivolgersi al giudice può presentare un ricorso all'Arbitro Bancario Finanziario.

Per sapere come rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario è possibile consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere informazioni presso le filiali della Banca d'Italia o a Futuro, anche consultando il sito www.futuro.it.

Articolo 16 - Mediazione

In caso di controversie, prima di ricorrere all'autorità giudiziaria, è obbligatorio esperire un tentativo di conciliazione secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

A tal fine, l'organismo di mediazione prescelto è il Conciliatore Bancario Finanziario. Tuttavia, anche successivamente alla sottoscrizione del contratto, è possibile per le parti concordare di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore Bancario Finanziario, purché iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

Il Cliente, in ogni caso, potrà anche ricorrere all'Arbitro Bancario Finanziario, secondo quanto previsto dal precedente articolo e nel rispetto della relativa disciplina.

Articolo 17 - Come comunicare con Futuro

Tutte le comunicazioni relative a questo contratto si intenderanno validamente effettuate da Futuro presso il domicilio indicato dal Cliente nel contratto.

Se il Cliente non comunica per iscritto a Futuro le eventuali variazioni intervenute ai dati precedentemente forniti, tutte le comunicazioni effettuate da Futuro all'ultimo domicilio noto del Cliente si intenderanno pienamente valide e liberatorie.

Ove non escluso dalla legge, le comunicazioni di Futuro possono essere effettuate mediante informativa pubblicata sul Sito Internet di Futuro o trasmesse al Cliente tramite tecniche di comunicazione a distanza (ivi compreso telegramma, fax, e-mail, SMS, o altri servizi di messaggistica), ovvero rese disponibili all'interno dell'Area Clienti del Sito Internet.

Il domicilio di Futuro è stabilito presso la propria Sede in via Caldera, 21/D, 20153 Milano.

Nelle comunicazioni inviate a Futuro, il Cliente dovrà aver cura di apporre la propria firma leggibile e di indicare:

- a) i propri dati anagrafici;
- b) il proprio indirizzo;
- c) un recapito telefonico.

Ai sensi dell'articolo 125-bis, comma 4, del TUB, Futuro fornisce periodicamente al Cliente, su supporto cartaceo o su altro supporto durevole, una comunicazione completa e chiara in merito allo svolgimento del rapporto. La comunicazione è effettuata almeno una volta l'anno ed è volta ad assicurare che il Cliente abbia un quadro aggiornato dell'andamento del rapporto. Essa riporta ogni informazione rilevante a questo fine, nonché tutte le movimentazioni, anche mediante voci sintetiche di costo. Il contratto stabilisce le modalità di invio delle comunicazioni periodiche di trasparenza e indica i costi connessi alle diverse tecniche utilizzate. Le modalità a disposizione della clientela includono sempre la forma cartacea e quella elettronica; esse consistono, in ogni caso, in supporti durevoli. In ogni momento del rapporto il Cliente ha il diritto di cambiare la modalità di comunicazione utilizzata, salvo che ciò sia incompatibile con la natura dell'operazione o del servizio. L'offerta può prevedere la sola forma elettronica quando il contratto sia concluso con Clienti obbligati per legge a dotarsi di un indirizzo di posta elettronica certificata o analogo indirizzo di posta elettronica. Le comunicazioni periodiche di trasparenza sono gratuite per il cliente se trasmesse con strumenti telematici.

Articolo 18 - Portabilità

Il Cliente può esercitare la surrogazione trasferendo il rapporto esistente da Futuro ad altro finanziatore. La facoltà di surrogazione può essere esercitata in ogni momento dal Cedente senza spese, penalità od altri oneri, mediante richiesta scritta da inviare a Futuro (art. 1202 del Codice Civile).

LEGENDA

CAPITALE RESIDUO: porzione del prestito (a titolo di capitale, che non include cioè gli interessi) che il Cliente deve ancora versare a Futuro.

CLIENTE: indica il soggetto che instaura rapporti continuativi o compie operazioni con i destinatari della normativa vigente in materia di antiriciclaggio e antiterrorismo; in caso di rapporti o operazioni contestati a più soggetti, si considera a tal fine cliente ciascuno dei contestati (D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231 come successivamente modificato e integrato). Indica, altresì, qualsiasi soggetto, persona fisica o giuridica, che ha in essere un rapporto contrattuale o che intenda entrare in relazione con l'intermediario (Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari. Correttezza delle relazioni tra intermediari e clienti).

COSTO TOTALE DEL CREDITO: tutti i costi, compresi gli interessi, le imposte e tutte le altre spese, che il Cliente deve pagare in relazione al contratto e di cui Futuro è a conoscenza, escluse le spese notarili.

DEBITO RESIDUO: porzione del prestito (a titolo di capitale e di interessi) che il Cliente deve ancora versare a Futuro.

DECADENZA DAL BENEFICIO DEL TERMINE: Futuro potrà comunicare al Cliente la decadenza dal beneficio del termine e/o la risoluzione del contratto, oltre che nelle ipotesi previste dall'art. 1186 del codice civile in caso di cessazione del rapporto di lavoro, di eventuale sospensione o riduzione dello stipendio/pensione o assegno mensile.

DURATA DEL FINANZIAMENTO: intervallo temporale, decorrente dalla stipula ed inclusivo dell'eventuale periodo di preammortamento, entro cui il Cliente stesso dovrà restituire il prestito, unitamente agli interessi e altri oneri maturati.

EROGAZIONE: atto attraverso cui Futuro versa al Cliente e/o a terzi soggetti da lui indicati, l'importo concesso in prestito.

ESECUTORE: indica il soggetto delegato ad operare in nome e per conto del cliente o a cui siano comunque conferiti poteri di rappresentanza che gli consentano di operare in nome e per conto del cliente (di cui al D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231 come successivamente modificato e integrato).

IMPORTO TOTALE DEL CREDITO: il limite massimo o la somma degli importi messi a disposizione del Cliente in base al contratto.

IMPORTO TOTALE DOVUTO: somma dell'importo totale del credito e del costo totale del credito.

IMPOSTE: imposta di bollo applicata al contratto, come prevista per legge. In caso di rimborso anticipato, queste spese non saranno rimborsate, nemmeno in parte, al Delegante perché riguardano costi maturati interamente all'atto del perfezionamento del contratto, indipendentemente dall'estinzione del finanziamento.

INSOLVENZA: mancato o ritardato rimborso a Futuro dell'importo dovuto dal Cliente.

INTERESSI DI MORA: penale, espressa in termini percentuali e concordata in fase contrattuale, corrisposta dal Cliente a Futuro in caso di insolvenza da parte del Cliente.

PENALE PER RIMBORSO ANTICIPATO: spesa aggiuntiva chiesta al Cliente per il rimborso anticipato del prestito, corrispondente ad una percentuale che non può superare la misura massima prevista dalla legge in vigore al momento dell'estinzione.

PEPs (Persone Politicamente esposte): indica le persone fisiche, che occupano o hanno cessato di occupare da meno di un anno importanti cariche pubbliche, nonché i loro familiari e coloro che con i predetti soggetti intrattengono notoriamente stretti legami, individuati sulla base dei criteri di cui al D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231 (come successivamente modificato e integrato).

PERIODO DI PREAMMORTAMENTO: periodo temporale del piano di ammortamento, di durata variabile, che prevede il maturare di rate composte da soli interessi.

PRESTITO PERSONALE RIMBORSABILE MEDIANTE CESSIONE O DELEGAZIONE DI PAGAMENTO DELLA RETRIBUZIONE/PENSIONE:

finanziamento non finalizzato, di importo prefissato, che prevede il pagamento di un tasso di interesse fisso e rimborsabile secondo un piano di ammortamento a rate costanti; non prevede la fornitura di garanzie reali ed è rimborsabile mediante cessione pro-solvendo o delegazione di pagamento di quote della retribuzione/pensione del Cliente, secondo quanto previsto dal D.P.R. 5 gennaio 1950 n. 180 e relativo regolamento esecutivo D.P.R. 28 luglio 1950 n. 895 e successive modifiche e/o integrazioni, nonché dagli articoli 1260 e seguenti del codice civile.

RIMBORSO ANTICIPATO: diritto del Cliente di rimborsare il prestito in tutto o in parte anticipatamente rispetto alla durata concordata, dietro pagamento di un eventuale onere aggiuntivo. In caso di rimborso anticipato al Cliente viene richiesto il versamento del capitale residuo, degli oneri maturati, delle eventuali spese dovute per il ritardo nei pagamenti e di una penale, che non può comunque superare la percentuale prevista per legge. Inoltre, rimangono a carico del Cedente le eventuali Spese Fisse Contrattuali e le imposte poiché costituiscono costi maturati interamente all'atto del perfezionamento del contratto, indipendentemente dal rimborso anticipato.

RISCHIO DI CREDITO: rischio che il Cliente non provveda al pagamento e diventi insolvente nei confronti di Futuro.

SISTEMA DI INFORMAZIONI CREDITIZIE: organizzazione che fornisce alle Società Aderenti (istituti bancari, finanziarie, compagnie assicurative e telefoniche, ecc.) informazioni sulla posizione creditizia dei soggetti censiti finanziamenti in corso, regolarità dei pagamenti, Richieste di Finanziamento), riassunte in una scheda nota come "rapporto di credito".

SPESE FISSE CONTRATTUALI: spese inerenti all'attività istruttoria e concretamente sostenute da Futuro per procedere all'apertura della pratica di richiesta di finanziamento, alla relativa valutazione nonché alle operazioni preliminari e contestuali a quelle necessarie per perfezionare la cessione pro-solvendo/delegazione di pagamento di quote della retribuzione/pensione. In caso di rimborso anticipato, queste spese non saranno rimborsate, nemmeno in parte, al Cliente perché riguardano costi maturati interamente all'atto del perfezionamento del contratto, indipendentemente dall'estinzione del finanziamento.

TAE (Tasso Annuo Effettivo Globale): costo totale del credito espresso in percentuale, calcolata su base annua, dell'importo totale del credito.

TAN (Tasso Annuo Nominale): tasso di interesse, espresso in percentuale e su base annua, applicato da Futuro all'importo totale del credito, alle commissioni accessorie, alle spese fisse contrattuali e alle imposte. Viene utilizzato per calcolare, a partire dall'ammontare finanziato e dalla durata del prestito, la quota interesse che il Cedente dovrà corrispondere a Futuro e che, sommata alla quota capitale, andrà a determinare la rata di rimborso. Nel calcolo del TAN non rientrano oneri accessori e spese.

TEG (Tasso Effettivo Globale): tasso, espresso in percentuale e su base annua, utilizzato per l'individuazione dei tassi soglia ai fini della normativa in materia di usura, che considera tutti gli oneri finanziari, a titolo di commissioni, remunerazioni e spese del contratto con esclusione degli oneri erariali per esplicita disposizione della Banca d'Italia. Il TEG del contratto non può superare il Tasso Soglia pubblicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per il trimestre in cui è stipulato il contratto.

TITOLARE EFFETTIVO: indica la persona fisica o le persone fisiche, diverse dal cliente, nell'interesse della quale o delle quali, in ultima istanza, il rapporto continuativo è instaurato, la prestazione professionale è resa o l'operazione è eseguita, secondo i criteri di cui al D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231 (come successivamente modificato e integrato).

TUB: indica il decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (come successivamente modificato e integrato).

Imposta di Bollo assolta in modo virtuale su originale aut. dir. gen. entrate Lombardia sez. staccata Milano n. 3/1675/96 del 09/02/96 e successivo ampliamento del 07/05/01

Modulo Pfooz Futuro (09/18) - SIC (08/18)

PREFINANZIAMENTO CESSIONE DEL QUINTO STIPENDIO/PENSIONE - DELEGAZIONE DI PAGAMENTO

INFORMAZIONI EUROPEE DI BASE SUL CREDITO AI CONSUMATORI

1. IDENTITÀ E CONTATTI DEL FINANZIATORE/INTERMEDIARIO DEL CREDITO

Finanziatore Indirizzo Telefono/Fax/Email Sito web	Futuro S.p.A. Sede Legale via Caldera n. 21/D 20153 Milano Telefono 02.48244700; Fax 02.48244792; posta elettronica certificata: futuro@pec.futuro.it www.futuro.it
Intermediario del credito Indirizzo	

2. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DEL PRODOTTO DI CREDITO

Tipo di contratto di credito	Prestito Personale
Importo totale del credito <i>Limite massimo o somma totale degli importi messi a disposizione del consumatore.</i>	
Condizioni di prelievo <i>Modalità e tempi con i quali il consumatore può utilizzare il credito.</i>	L'importo totale del credito sarà erogato al Cliente entro 30 giorni dall'accettazione della richiesta. Dall'importo totale del credito verrà sottratto l'importo destinato ad estinguere altri debiti.
Durata del contratto di credito	
Rate ed, eventualmente, loro ordine di imputazione	Trova applicazione l'art. 1194 cod. civ.. Il Consumatore pagherà gli interessi e/o le spese nel seguente ordine: l'importo dovuto dal Consumatore sarà rimborsato in un'unica soluzione.
Importo totale dovuto dal consumatore <i>Importo del capitale preso in prestito, più gli interessi e i costi connessi al credito.</i>	

3. COSTI DEL CREDITO

Tasso di interesse o (se applicabile) tassi di interesse diversi che si applicano al contratto di credito	
Tasso annuo effettivo globale (TAEG) <i>Costo totale del credito espresso in percentuale, calcolato su base annua, dell'importo totale del credito.</i> <i>Il TAEG consente al consumatore di confrontare le varie offerte.</i>	Il TAEG è stato calcolato con riferimento all'anno civile, ipotizzando 12 mesi di durata uguale ed include, oltre agli interessi calcolati al TAN sopra indicato, le seguenti spese:
Per ottenere il credito o per ottenerlo alle condizioni contrattuali offerte è obbligatorio sottoscrivere: • un'assicurazione che garantisca il credito e/o	No
• un altro contratto per un servizio accessorio <i>Se il finanziatore non conosce i costi dei servizi accessori, questi non sono inclusi nel TAEG.</i>	No

Imposta di Bollo assolta in modo virtuale su originale aut. dir. gen. entrate Lombardia sez. staccata Milano n. 3/1675/96 del 09/02/96 e successivo ampliamento del 07/05/01

Modulo PFO02 Futuro (09/18) - S-IC (08/18)

PREFINANZIAMENTO CESSIONE DEL QUINTO STIPENDIO/PENSIONE - DELEGAZIONE DI PAGAMENTO

INFORMAZIONI EUROPEE DI BASE SUL CREDITO AI CONSUMATORI

3.1 Costi connessi

<p>Eventuali altri costi derivanti dal contratto di credito</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Spese di produzione documentazione inerente a singole operazioni poste in essere negli ultimi dieci anni (art. 119 co. 4 T.U.B.): € 0,00; - Spese di invio comunicazione periodica di trasparenza annuale: massimo € 0,56 in caso di invio cartaceo; gratis in caso di modalità di messa a disposizione elettronica.
<p>Costi in caso di ritardo nel pagamento</p> <p><i>Tardare con i pagamenti potrebbe avere gravi conseguenze per il consumatore (ad esempio la vendita forzata dei beni) e rendere più difficile ottenere altri crediti in futuro.</i></p>	<p>Per i ritardi di pagamento potranno essere addebitati al Consumatore i seguenti importi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per gli eventuali insoluti di titoli ed effetti: nella misura richiesta dal sistema bancario a Futuro; - per interventi di recupero stragiudiziale svolti da Futuro e/o da enti esterni incaricati da Futuro: 15% dell'importo scaduto e non pagato, con un minimo di € 10,00 ed un massimo di € 90,00 per ciascuna rata insoluta; - per interventi legali: in misura pari ai costi effettivamente sostenuti da Futuro; - interessi di mora: pari al TAN applicato al contratto e comunque non superiori alla misura massima consentita dalla legge al momento della conclusione del contratto. <p>In caso di decadenza dal beneficio del termine sarà anche addebitata al Consumatore:</p> <ul style="list-style-type: none"> - penale dell'1% dell'importo da versare in un'unica soluzione. <p>Il tasso degli interessi di mora può essere modificato in presenza delle seguenti condizioni: nessuna in caso di ritardato o mancato pagamento di una o più rate. Futuro potrà provvedere a segnalare la posizione debitoria del Cliente presso banche dati pubbliche e/o private.</p>
<p>Condizioni in presenza delle quali tutti i costi relativi al contratto di credito possono essere modificati</p>	<p>Nell'osservanza della normativa vigente, in caso di giustificato motivo, Futuro potrà comunicare al Consumatore per iscritto la proposta di modifica unilaterale delle condizioni economiche del contratto, con preavviso di due mesi.</p> <p>La modifica non potrà riguardare in ogni caso i tassi di interesse.</p> <p>La modifica si intende approvata se il Consumatore non recede dal contratto entro la data prevista per l'applicazione della modifica.</p> <p>In caso di recesso, il Consumatore ha diritto all'applicazione delle condizioni contrattuali precedentemente applicate.</p>

4. ALTRI IMPORTANTI ASPETTI LEGALI

<p>Diritto di recesso</p> <p><i>Il consumatore ha il diritto di recedere dal contratto di credito entro quattordici giorni di calendario dalla conclusione del contratto.</i></p>	<p>Si.</p>
<p>Rimborso anticipato</p> <p><i>Il consumatore ha il diritto di rimborsare il credito anche prima della scadenza del contratto, in qualsiasi momento, in tutto o in parte. Il finanziatore ha il diritto a un indennizzo in caso di rimborso anticipato.</i></p>	<p>Si. In caso di rimborso anticipato, il Consumatore ha diritto a una riduzione del costo totale del credito, pari all'importo degli interessi e dei costi dovuti per la vita residua del contratto.</p> <p>Misura dell'indennizzo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - massimo 1% dell'importo rimborsato in anticipo se la vita residua del contratto è superiore ad un anno - massimo 0,5% dell'importo rimborsato in anticipo se la vita residua del contratto è pari o inferiore ad un anno. <p>In ogni caso, l'indennizzo non può superare l'importo degli interessi che il consumatore avrebbe pagato per la vita residua del contratto.</p> <p>L'indennizzo non è dovuto in caso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rimborso anticipato effettuato in esecuzione di un contratto di assicurazione destinato a garantire il credito - rimborso anticipato effettuato in un periodo in cui il tasso applicato è variabile - rimborso anticipato corrispondente all'intero debito residuo, nonchè pari o inferiore a € 10.000,00.
<p>Consultazione di una banca dati</p> <p><i>Se il finanziatore rifiuta la domanda di credito dopo aver consultato una banca dati, il consumatore ha il diritto di essere informato immediatamente e gratuitamente del rifiuto della domanda. Il consumatore non ha questo diritto se comunicare tale informazione è vietato dalla normativa comunitaria o è contrario all'ordine pubblico o alla pubblica sicurezza.</i></p>	
<p>Diritto a ricevere una copia del contratto</p> <p><i>Il consumatore ha il diritto, su sua richiesta, di ottenere gratuitamente copia del contratto di credito idonea per la stipula. Il consumatore non ha questo diritto se il finanziatore, al momento della richiesta, non intende concludere il contratto.</i></p>	

Imposta di Bollo assolta in modo virtuale su originale aut. dir. gen. entrate Lombardia sez. staccata Milano n. 3/1675/96 del 09/02/96 e successivo ampliamento del 07/05/01

Modulo Pfooz Futuro (09/18) - SIC (08/18)

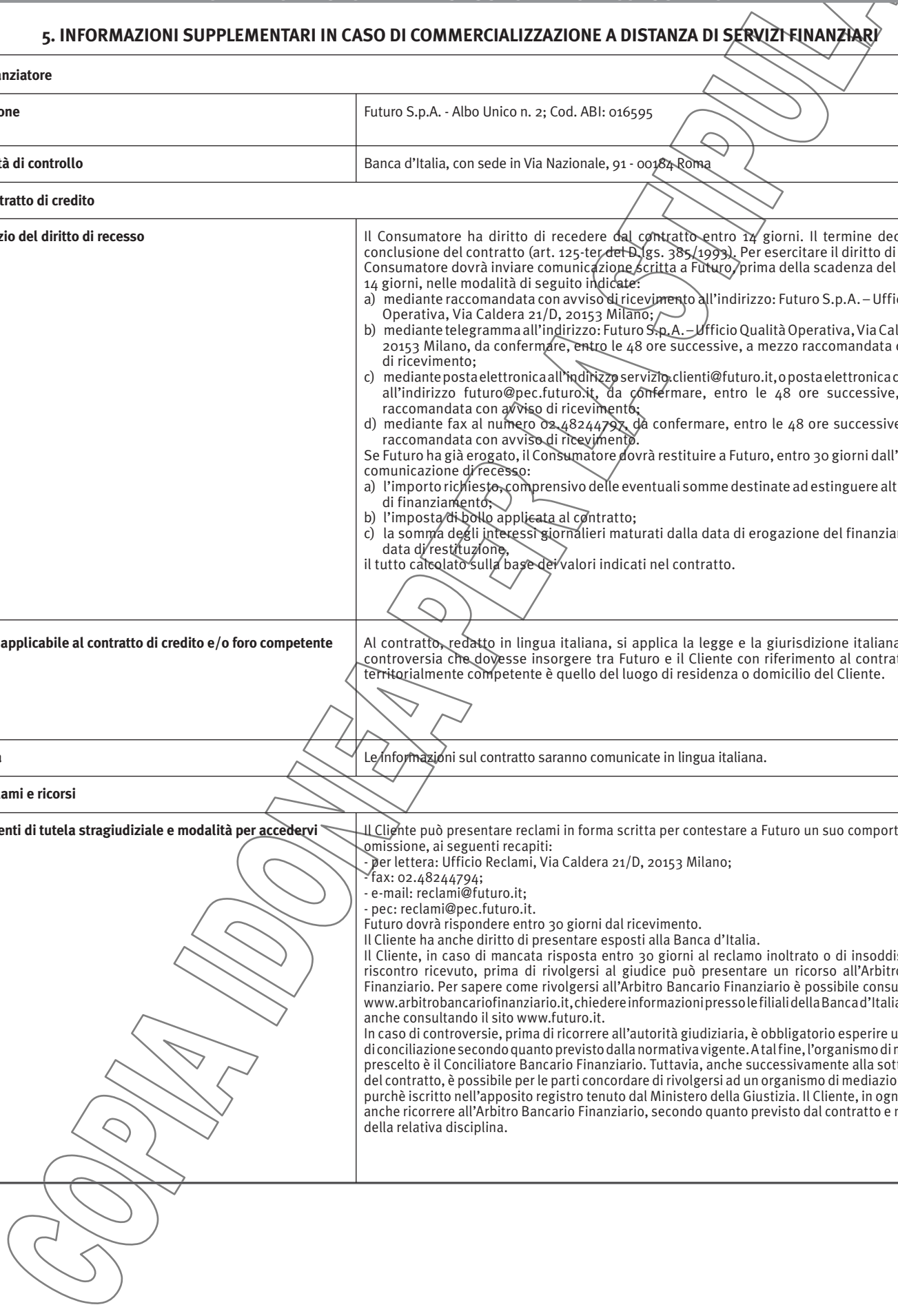
PREFINANZIAMENTO CESSIONE DEL QUINTO STIPENDIO/PENSIONE - DELEGAZIONE DI PAGAMENTO

INFORMAZIONI EUROPEE DI BASE SUL CREDITO AI CONSUMATORI

5. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI IN CASO DI COMMERCIALIZZAZIONE A DISTANZA DI SERVIZI FINANZIARI

a) Finanziatore	
Iscrizione	Futuro S.p.A. - Albo Unico n. 2; Cod. ABI: 016595
Autorità di controllo	Banca d'Italia, con sede in Via Nazionale, 91 - 00184 Roma
b) Contratto di credito	
Esercizio del diritto di recesso	<p>Il Consumatore ha diritto di recedere dal contratto entro 14 giorni. Il termine decorre dalla conclusione del contratto (art. 125-ter del D. lgs. 385/1993). Per esercitare il diritto di recesso, il Consumatore dovrà inviare comunicazione scritta a Futuro, prima della scadenza del termine di 14 giorni, nelle modalità di seguito indicate:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) mediante raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo: Futuro S.p.A. – Ufficio Qualità Operativa, Via Caldera 21/D, 20153 Milano; b) mediante telegramma all'indirizzo: Futuro S.p.A. – Ufficio Qualità Operativa, Via Caldera 21/D, 20153 Milano, da confermare, entro le 48 ore successive, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento; c) mediante posta elettronica all'indirizzo servizio.clienti@futuro.it, o posta elettronica certificata all'indirizzo futuro@pec.futuro.it, da confermare, entro le 48 ore successive, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento; d) mediante fax al numero 02.48244797, da confermare, entro le 48 ore successive, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. <p>Se Futuro ha già erogato, il Consumatore dovrà restituire a Futuro, entro 30 giorni dall'invio della comunicazione di recesso:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) l'importo richiesto, comprensivo delle eventuali somme destinate ad estinguere altri contratti di finanziamento; b) l'imposta di bollo applicata al contratto; c) la somma degli interessi giornalieri maturati dalla data di erogazione del finanziamento alla data di restituzione, <p>il tutto calcolato sulla base dei valori indicati nel contratto.</p>
Legge applicabile al contratto di credito e/o foro competente	Al contratto, redatto in lingua italiana, si applica la legge e la giurisdizione italiana. Per ogni controversia che dovesse insorgere tra Futuro e il Cliente con riferimento al contratto, il Foro territorialmente competente è quello del luogo di residenza o domicilio del Cliente.
Lingua	Le informazioni sul contratto saranno comunicate in lingua italiana.
c) Reclami e ricorsi	
Strumenti di tutela stragiudiziale e modalità per accedervi	<p>Il Cliente può presentare reclami in forma scritta per contestare a Futuro un suo comportamento o omissione, ai seguenti recapiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per lettera: Ufficio Reclami, Via Caldera 21/D, 20153 Milano; - fax: 02.48244794; - e-mail: reclami@futuro.it; - pec: reclami@pec.futuro.it. <p>Futuro dovrà rispondere entro 30 giorni dal ricevimento.</p> <p>Il Cliente ha anche diritto di presentare esposti alla Banca d'Italia.</p> <p>Il Cliente, in caso di mancata risposta entro 30 giorni al reclamo inoltrato o di insoddisfazione al riscontro ricevuto, prima di rivolgersi al giudice può presentare un ricorso all'Arbitro Bancario Finanziario. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario è possibile consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere informazioni presso le filiali della Banca d'Italia o a Futuro, anche consultando il sito www.futuro.it.</p> <p>In caso di controversie, prima di ricorrere all'autorità giudiziaria, è obbligatorio esperire un tentativo di conciliazione secondo quanto previsto dalla normativa vigente. A tal fine, l'organismo di mediazione prescelto è il Conciliatore Bancario Finanziario. Tuttavia, anche successivamente alla sottoscrizione del contratto, è possibile per le parti concordare di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso, purché iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia. Il Cliente, in ogni caso, può anche ricorrere all'Arbitro Bancario Finanziario, secondo quanto previsto dal contratto e nel rispetto della relativa disciplina.</p>

Imposta di Bollo assolta in modo virtuale su originale aut. dir. gen. entrate Lombardia sez. staccata Milano n. 3/1675/96 del 09/02/96 e successivo ampliamento del 07/05/01



COPIA IDONEA PER LA STIPULA

PREFINANZIAMENTO CESSIONE DEL QUINTO STIPENDIO/PENSIONE - DELEGAZIONE DI PAGAMENTO

MODULO DI RACCOLTA DATI

COPIA IDONEA PER LA STIPULA

PREFINANZIAMENTO CESSIONE DEL QUINTO STIPENDIO/PENSIONE - DELEGAZIONE DI PAGAMENTO
MODULO DI SOTTOSCRIZIONE RICHIESTA

Il Sottoscritto, presavisione delle Condizioni Generali riportate in questo contratto, che dichiara di accettare interamente e di promettere di rispettare, nel loro insieme e singolarmente, chiede a Futuro un prestito personale, per un importo e alle condizioni indicate in questo contratto, al fine di ricevere un anticipo dell'importo del finanziamento rimborsabile mediante cessione del quinto degli emolumenti/delegazione di pagamento richiesto a Futuro.

Firma del Cliente

Il Sottoscritto approva espressamente (art. 1341, comma 2, del codice civile) gli articoli: 1 (Tipologia di credito e conclusione del contratto), 2 (Condizioni di utilizzo del credito e obbligazioni del Cliente), 3 (Pagamenti e modalità di calcolo degli interessi), 6 (Modifica unilaterale delle condizioni contrattuali), 7 (diritto di recesso), 9 (Ritardo nei pagamenti), 10 (Decadenza dal beneficio del termine e risoluzione del contratto), 11 (Cessione del contratto), 17 (Come comunicare con Futuro).

Firma del Cliente

Il Sottoscritto dichiara altresì:

- che gli è stato consegnato, prima della firma di questo contratto, il documento "Informazioni Europee di base sul Credito ai Consumatori", comprensivo dell'Allegato Informazioni Aggiuntive riportante, tra l'altro, il TEGM (Tasso Effettivo Globale Medio) relativo al Tipo di contratto di credito e il Tasso Soglia previsti dalle disposizioni in materia di usura (Legge n. 108/1996);
- di aver ritirato copia di questo contratto interamente compilato in ogni sua parte e comprensivo del documento "Informazioni Europee di base sul Credito ai Consumatori".

Firma del Cliente

Il Cliente, consapevole di essere tenuto a fornire, sotto la propria responsabilità, tutte le informazioni necessarie e aggiornate per consentire a Futuro di adempiere agli obblighi di adeguata verifica della clientela e consapevole delle sanzioni penali che la legge stabilisce in caso di violazione di tali obblighi (artt. 22 e 55 D.Lgs. 231/2007 come successivamente modificato e integrato), dichiara: a) di essere l'intestatario del rapporto continuativo e delle operazioni ad esso connesse; b) di impegnarsi a comunicare a Futuro tutte le indicazioni necessarie all'individuazione del titolare effettivo, ove presente, nonché ogni variazione delle informazioni fornite, prendendo atto che in mancanza di comunicazione, Futuro intenderà quale titolare effettivo quello identificato in base alle informazioni fornite alatto della stipula; c) di non essere persona esposta politicamente (D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231 come successivamente modificato e integrato). In caso di titolare effettivo o di cliente persona esposta politicamente compilare l'apposito modulo allegato al presente contratto (vedi Legenda per le definizioni di Cliente, Titolare Effettivo e Peps, rilevanti ai fini della normativa richiamata).

Firma del Cliente

AUTENTICA FIRME

Il Sottoscritto dichiara sotto la sua responsabilità, anche ai sensi del D.Lgs. n. 231/2007 che le firme apposte sulla presente Richiesta sono vere ed autentiche e che sono state apposte personalmente e in sua presenza dal Cliente i cui dati personali, riportati nella presente Richiesta, sono stati verificati mediante l'esame di documenti identificativi validi, esibiti in originale.

Agente/Mediatore/Intermediario Finanziario/Banca

Località _____

Data _____

Consensi al trattamento dei dati personali

Preso atto:

- dell'Informativa resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento e della normativa nazionale vigente in materia di protezione dei dati personali, il Cliente, consente espressamente:
 - i) che i propri dati personali, ivi inclusi quelli sensibili, siano trattati da Futuro e comunicati a terzi (e da questi trattati), per la finalità ivi indicata alla lettera a);
 - ii) che Futuro acquisisca dalle società del Gruppo Mediobanca, che quindi potranno trasmettere, i dati relativi all'andamento dei rapporti eventualmente intercorrenti con queste ultime e li tratti per finalità strettamente connesse alla valutazione del merito creditizio della presente richiesta o per la valutazione di un nuovo rapporto;
- dell'Informativa resa in base all'art. 5 del "Codice di deontologia e di buona condotta per i sistemi informativi gestiti da soggetti privati in tema di crediti al consumo, affidabilità e puntualità nei pagamenti" riportata in questo documento, il Cliente consente espressamente che i propri dati personali siano trattati da Futuro e comunicati a terzi (e da questi trattati), per le finalità ivi indicate.

Firma del Cliente

Preso atto dell'Informativa resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento e della normativa nazionale vigente in materia di protezione dei dati personali:

Il Cliente, altresì consente non consente

che i propri dati personali, ivi inclusi i dati relativi all'andamento dei rapporti e i dati relativi all'esposizione, anche nei confronti delle Società del Gruppo Mediobanca, siano trattati da Futuro e da Società appartenenti al Gruppo Mediobanca (direttamente o per il tramite di outsourcers specializzati), per la finalità indicata alla lettera b) in relazione a prodotti e servizi propri e di terzi.

Tale consenso comprende altresì il consenso al trattamento dei propri dati personali mediante l'utilizzo di strumenti, anche informatici, per verificare la coerenza dei prodotti offerti, in adempimento alle disposizioni di vigilanza.

Il Cliente, altresì consente non consente

che i propri dati personali siano trattati da Futuro, per la finalità di cui alla lettera d), ovvero per svolgere attività di profilazione consistenti nella individuazione di preferenze, gusti, abitudini, necessità e scelte di consumo e nella definizione del profilo dell'interessato, in modo da migliorare i prodotti o servizi offerti e soddisfare le esigenze dell'interessato medesimo, nonché per effettuare, previo lo specifico consenso, comunicazioni a carattere promozionale, pubblicitario o commerciale personalizzate, con i mezzi indicati nell'informativa.

Il Cliente, altresì consente non consente

che i propri dati personali siano comunicati a e trattati da Società terze per la finalità indicata alla lettera c) per prodotti o servizi da queste ultime offerti. Tale consenso comprende altresì il consenso al trattamento dei propri dati personali mediante l'utilizzo di strumenti, anche informatici, per verificare la coerenza dei prodotti offerti, se ed entro gli stretti limiti in cui ciò è prescritto dalle disposizioni di vigilanza.

Firma del Cliente

Imposta di Bollo assolta in modo virtuale su originale aut. dir. gen. entrate Lombardia sez. staccata Milano n. 3/1675/96 del 09/02/96 e successivo ampliamento del 07/05/01

Modulo Pfooz Futuro (09/18) - S/C (08/18)

PREFINANZIAMENTO CESSIONE DEL QUINTO STIPENDIO/PENSIONE - DELEGAZIONE DI PAGAMENTO

CONDIZIONI GENERALI

Articolo 1 - Tipologia di credito e conclusione del contratto

Il cliente (di seguito il "Cliente"), in qualità di consumatore, con la firma di questo modulo richiede a Futuro S.p.A. (di seguito "Futuro"), società soggetta ai controlli esercitati dalla Banca d'Italia con sede in Via Nazionale, 91-00184 Roma, la concessione di un prestito personale (di seguito "pre-finanziamento") al fine di ricevere un anticipo dell'importo del finanziamento rimborsabile mediante cessione del quinto degli emolumenti/delegazione di pagamento richiesto dal Cliente a Futuro (di seguito "Contratto Principale").

Il contratto si intende concluso con l'accettazione scritta della richiesta da parte di Futuro, comunque resa nota con l'accredito dell'importo richiesto.

Il Cliente ha la facoltà di revocare la richiesta di finanziamento in qualsiasi momento esino all'eventuale accettazione da parte di Futuro. Detta facoltà può essere esercitata dal Cliente, liberamente e senza spese, penalità od altri oneri, mediante richiesta scritta da inviare al Servizio Clienti (al seguente recapito: Servizio.Clienti@futuro.it). La concessione del finanziamento avviene ad insindacabile giudizio di Futuro dopo aver effettuato le proprie discrezionali valutazioni, anche in relazione al merito di credito del Cliente, e dopo aver adempiuto agli obblighi di adeguata verifica previsti dalla normativa applicabile in materia di prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo di cui, tra l'altro, al D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231 (come successivamente modificato e integrato). Nel caso in cui non sia possibile rispettare gli obblighi di adeguata verifica, Futuro non potrà instaurare il rapporto contrattuale ovvero eseguire operazioni o prestazioni professionali.

Articolo 2 - Condizioni di utilizzo del credito e obbligazioni del Cliente

Futuro erogherà al Cliente l'importo richiesto indicato nel Prospetto delle Condizioni Finanziarie entro 30 giorni dalla accettazione delle richieste di pre-finanziamento. Dall'importo totale del credito verrà sottratto l'importo destinato ad estinguere altri debiti.

Il ricevimento dell'assegno o del bonifico di erogazione costituiscono quietanza ed esecuzione del pre-finanziamento da parte di Futuro.

Il pre-finanziamento dovrà essere estinto dal Cliente alla data di rilascio del bene-stare / atto di delegazione di pagamento, da parte del datore di lavoro/amministrazione/ente previdenziale dal quale il Cliente dipende, richiesto da Futuro a seguito della notifica del Contratto Principale. In questo caso l'importo erogato a titolo di pre-finanziamento, comprensivo degli interessi maturati dalla data di erogazione e dell'imposta di bollo, sarà trattenuto direttamente da Futuro dall'importo richiesto con il Contratto Principale.

In ogni caso, decorsi due mesi dalla conclusione del pre-finanziamento, il Cliente dovrà restituire l'importo erogato a titolo di pre-finanziamento, comprensivo degli interessi maturati dalla data di erogazione e dell'imposta di bollo.

Articolo 3 - Pagamenti e modalità di calcolo degli interessi

Tutti i pagamenti devono essere eseguiti a favore di Futuro.

Gli interessi maturati durante l'eventuale periodo di preammortamento si sommano all'importo da rimborsare secondo il piano di ammortamento, al tasso indicato in questo contratto.

Il Cliente e l'ATC sono tenuti a comunicare tempestivamente a Futuro qualsiasi evento che determini un ritardo o un impedimento temporaneo nei pagamenti a favore di Futuro stesso.

Articolo 4 - Oneri e spese

Sono a carico del Cliente:

- a) le spese riportate in questo contratto alla voce "Costo totale del credito";
- b) le spese eventuali connesse allo svolgimento del rapporto contrattuale e indicate, nelle "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" che costituiscono il frontespizio di questo contratto alla voce "Costi connessi";
- c) ogni importo dovuto per oneri fiscali relativi al contratto nella misura tempo per tempo determinata dalla normativa vigente.

Sono sempre gratuite:

- a) le comunicazioni effettuate da Futuro, in esecuzione di disposizioni di legge, trasmesse con strumenti di comunicazione telematica;
- b) le comunicazioni di modifica unilaterale delle condizioni contrattuali.

Articolo 5 - Condizioni di pagamento e copia del contratto

Il Cliente ha diritto di ricevere gratuitamente, su richiesta, in qualsiasi momento del rapporto, una tabella che indichi gli importi dovuti, le relative scadenze, le condizioni di pagamento, gli interessi e gli eventuali costi aggiuntivi.

Il Cliente ha diritto di ottenere in qualsiasi momento copia del contratto aggiornato con le condizioni economiche in vigore.

Articolo 6 - Modifica unilaterale delle condizioni contrattuali

In caso di giustificato motivo e a fronte dell'approvazione della relativa clausola da parte del Cliente, è possibile per Futuro modificare le condizioni contrattuali inizialmente previste.

La modifica non può riguardare, in ogni caso, i tassi di interesse.

In caso di giustificato motivo, pertanto, Futuro comunica al Cliente per iscritto la proposta di modifica unilaterale del contratto, con preavviso di due mesi.

La modifica si intende approvata se il Cliente non recede dal contratto entro la data prevista per l'applicazione della modifica.

In caso di recesso, il Cliente ha diritto all'applicazione delle condizioni contrattuali precedentemente applicate.

Articolo 7 - Diritto di recesso

Il Cliente ha diritto di recedere dal contratto entro 14 giorni.

Il termine decorre dalla conclusione del contratto (art. 125-ter del D.lgs. 385/1993). Per esercitare il diritto di recesso, il Cliente dovrà inviare comunicazione scritta a Futuro, prima della scadenza del termine di 14 giorni, nelle modalità di seguito indicate:

- a) mediante raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo: Futuro S.p.A. - Ufficio Qualità Operativa, Via Caldera 21/D, 20153 Milano;
- b) mediante telegramma all'indirizzo: Futuro S.p.A. - Ufficio Qualità Operativa, Via Caldera 21/D, 20153 Milano, da confermare, entro le 48 ore successive, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento;
- c) mediante posta elettronica all'indirizzo servizio.clienti@futuro.it, da confermare, entro le 48 ore successive, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento;
- d) mediante fax al numero 02.48244797, da confermare, entro le 48 ore successive,

a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

Se Futuro ha già erogato, il Cliente dovrà restituire a Futuro, entro 30 giorni dall'invio della comunicazione di recesso:

- a) l'importo richiesto, comprensivo delle eventuali somme destinate ad estinguere altri contratti di finanziamento;
- b) l'imposta di bollo applicata al contratto;
- c) la somma degli interessi giornalieri maturati dalla data di erogazione del finanziamento alla data di restituzione, il tutto calcolato sulla base dei valori indicati in questo contratto.

Articolo 8 - Rimborso anticipato

Il Cliente ha diritto di rimborsare anticipatamente a Futuro, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, l'importo dovuto ed in tale ipotesi ha diritto a una riduzione del costo totale del credito, pari all'importo degli interessi e dei costi dovuti per la vita residua del contratto. Il Cliente può trasmettere richiesta di conteggio estintivo al seguente indirizzo e-mail: servizio.clienti@futuro.it.

In caso di richiesta di rimborso anticipato totale, Futuro comunica al Cliente:

- a) l'ammontare del capitale da rimborsare;
- b) gli interessi e gli altri oneri maturati;
- c) le eventuali spese dovute per il ritardo nei pagamenti;
- d) il compenso previsto nelle "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" che costituiscono il frontespizio di questo contratto, il tutto con riferimento alla data della prima rata in scadenza (il conteggio reso da Futuro avrà validità fino alla fine del mese successivo a quello della richiesta).

In caso di richiesta di rimborso anticipato parziale, Futuro comunica al Cliente:

- a) l'ammontare del capitale da rimborsare, nella misura richiesta dal Cliente;
- b) gli interessi e gli altri oneri maturati;
- c) le eventuali spese dovute per il ritardo nei pagamenti;
- d) il compenso previsto nelle "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" che costituiscono il frontespizio di questo contratto;
- e) il debito residuo;
- f) le modalità di rimborso del debito residuo, il tutto con riferimento alla data della prima rata in scadenza (il conteggio reso da Futuro avrà validità fino alla fine del mese successivo a quello della richiesta).

Si precisa che in caso di rimborso anticipato non saranno rimborsati:

- a) le eventuali spese fisse contrattuali, le spese e le imposte fiscali.

Articolo 9 - Ritardo nei pagamenti

In caso di ritardo nella restituzione del pre-finanziamento, il Cliente è tenuto a corrispondere gli interessi di mora, nonché a rimborsare a Futuro, oltre all'importo dovuto e non pagato, gli ulteriori importi indicati nelle "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori", che costituiscono il frontespizio di questo contratto, a seguito di:

- a) eventuali interventi di recupero stragiudiziale svolti da Futuro e/o da enti esterni incaricati da Futuro;
- b) eventuali interventi legali.

Articolo 10 - Decadenza dal beneficio del termine e risoluzione del Contratto

Futuro potrà comunicare al Cliente la decadenza del beneficio del termine e/o la risoluzione del contratto, oltre che nelle ipotesi previste dall'art. 1186 del codice civile, nei seguenti casi:

- a) mancato perfezionamento, inefficacia, recesso e/o risoluzione del Contratto Principale;
 - b) in caso di cessazione del rapporto di lavoro, di eventuale sospensione o riduzione dello stipendio/pensione o assegno mensile.
- A seguito della decadenza dal beneficio del termine o della risoluzione del contratto per i motivi sopra elencati, il Cliente dovrà versare a Futuro in un'unica soluzione l'importo del pre-finanziamento, comprensivo:
- a) degli interessi maturati dalla data di erogazione;
 - b) dell'imposta di bollo;
 - c) degli interessi di mora calcolati sulla quota capitale di ciascuna rata scaduta e non pagata nella misura indicata nelle "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" che costituiscono il frontespizio di questo contratto;
 - d) degli importi per eventuali interventi di recupero stragiudiziale;
 - e) degli importi per eventuali interventi legali.

Nel caso in cui, relativamente al rapporto contrattuale già in essere, non sia possibile per Futuro rispettare gli obblighi di adeguata verifica previsti dalla normativa applicabile in materia di prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo di cui, tra l'altro, al D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231 (come successivamente modificato e integrato), il contratto si intenderà risolto con le conseguenze disciplinate dal presente articolo. In presenza di eventuali fondi, strumenti e altre disponibilità finanziarie di spettanza del Cliente, Futuro provvederà alla relativa restituzione liquidandone l'importo tramite bonifico su un conto corrente bancario indicato dal Cliente stesso.

Articolo 11 - Cessione del contratto

Futuro potrà cedere il contratto o i diritti derivanti dal contratto, con le relative garanzie, dandone comunicazione scritta al Cliente secondo quanto previsto dalla normativa applicabile in materia. In caso di cessione del credito o del contratto di credito, il Cliente può sempre opporre al cessionario tutte le eccezioni che poteva far valere nei confronti del cedente, ivi inclusa la compensazione. Il Cliente non potrà in nessun caso cedere il contratto nè i diritti anche parziali derivanti dal contratto medesimo.

Articolo 12 - Assistenza alla clientela

Il Cliente può ottenere chiarimenti adeguati e personalizzati sulle caratteristiche del finanziamento, sulla documentazione ricevuta e sugli obblighi derivanti dal contratto, prima della conclusione e per 14 giorni dopo la conclusione, contattando Futuro al seguente numero 800 313640.

Il Cliente, per valutare se il contratto proposto è adatto alle proprie esigenze e alla propria situazione finanziaria, può utilizzare anche un apposito strumento di autovalutazione e simulazione denominato Monitorata, messo a disposizione da Assofin - l'associazione che riunisce i principali operatori finanziari che operano nel comparto del credito ai consumatori e di cui Futuro fa parte - disponibile sul sito internet www.monitorata.it.

Imposta di Bollo assolta in modo virtuale su originale aut. dir. gen. entrate Lombardia sez. staccata Milano n. 3/1675/96 del 09/02/96 e successivo ampliamento del 07/05/01

Modulo Pfooz Futuro (09/18) - 51C (08/18)

PREFINANZIAMENTO CESSIONE DEL QUINTO STIPENDIO/PENSIONE - DELEGAZIONE DI PAGAMENTO

CONDIZIONI GENERALI

Articolo 13 - Legge applicabile

A questo contratto, redatto in lingua italiana, si applica la Legge e la giurisdizione italiana.

Articolo 14 - Reclami

Il Cliente può presentare reclami in forma scritta per contestare a Futuro un suo comportamento od omissione, ai seguenti recapiti:

per lettera: Ufficio Reclami, Via Caldera 21/D, 20153 Milano; fax 02.48244794;

e-mail: reclami@futuro.it; pec: reclami@pec.futuro.it.

Futuro dovrà rispondere entro 30 giorni dal ricevimento.

Il Cliente ha anche diritto di presentare esposti alla Banca d'Italia.

Articolo 15 - Ricorsi all'Arbitro Bancario Finanziario

Il Cliente, in caso di mancata risposta entro 30 giorni al reclamo inoltrato o di insoddisfazione in relazione al riscontro ricevuto, prima di rivolgersi al giudice può presentare un ricorso all'Arbitro Bancario Finanziario.

Per sapere come rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario è possibile consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere informazioni presso le filiali della Banca d'Italia o a Futuro, anche consultando il sito www.futuro.it.

Articolo 16 - Mediazione

In caso di controversie, prima di ricorrere all'autorità giudiziaria, è obbligatorio esperire un tentativo di conciliazione secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

A tal fine, l'organismo di mediazione prescelto è il Conciliatore Bancario Finanziario. Tuttavia, anche successivamente alla sottoscrizione del contratto, è possibile per le parti concordare di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore Bancario Finanziario, purché iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

Il Cliente, in ogni caso, potrà anche ricorrere all'Arbitro Bancario Finanziario, secondo quanto previsto dal precedente articolo e nel rispetto della relativa disciplina.

Articolo 17 - Come comunicare con Futuro

Tutte le comunicazioni relative a questo contratto si intenderanno validamente effettuate da Futuro presso il domicilio indicato dal Cliente nel contratto.

Se il Cliente non comunica per iscritto a Futuro le eventuali variazioni intervenute ai dati precedentemente forniti, tutte le comunicazioni effettuate da Futuro all'ultimo domicilio noto del Cliente si intenderanno pienamente valide e liberatorie.

Ove non escluso dalla legge, le comunicazioni di Futuro possono essere effettuate mediante informativa pubblicata sul Sito Internet di Futuro o trasmesse al Cliente tramite tecniche di comunicazione a distanza (ivi compreso telegramma, fax, e-mail, SMS, o altri servizi di messaggistica), ovvero rese disponibili all'interno dell'Area Clienti del Sito Internet.

Il domicilio di Futuro è stabilito presso la propria Sede in via Caldera, 21/D, 20153 Milano.

Nelle comunicazioni inviate a Futuro, il Cliente dovrà aver cura di apporre la propria firma leggibile e di indicare:

- a) i propri dati anagrafici;
- b) il proprio indirizzo;
- c) un recapito telefonico.

Ai sensi dell'articolo 125-bis, comma 4, del TUB, Futuro fornisce periodicamente al Cliente, su supporto cartaceo o su altro supporto durevole, una comunicazione completa e chiara in merito allo svolgimento del rapporto. La comunicazione è effettuata almeno una volta l'anno ed è volta ad assicurare che il Cliente abbia un quadro aggiornato dell'andamento del rapporto. Essa riporta ogni informazione rilevante a questo fine, nonché tutte le movimentazioni, anche mediante voci sintetiche di costo. Il contratto stabilisce le modalità di invio delle comunicazioni periodiche di trasparenza e indica i costi connessi alle diverse tecniche utilizzate. Le modalità a disposizione della clientela includono sempre la forma cartacea e quella elettronica; esse consistono, in ogni caso, in supporti durevoli. In ogni momento del rapporto il Cliente ha il diritto di cambiare la modalità di comunicazione utilizzata, salvo che ciò sia incompatibile con la natura dell'operazione o del servizio. L'offerta può prevedere la sola forma elettronica quando il contratto sia concluso con Clienti obbligati per legge a dotarsi di un indirizzo di posta elettronica certificata o analogo indirizzo di posta elettronica. Le comunicazioni periodiche di trasparenza sono gratuite per il cliente se trasmesse con strumenti telematici.

Articolo 18 - Portabilità

Il Cedente può esercitare la surrogazione trasferendo il rapporto esistente da Futuro ad altro finanziatore. La facoltà di surrogazione può essere esercitata in ogni momento dal Cedente senza spese, penalità od altri oneri, mediante richiesta scritta da inviare a Futuro (art. 1202 del Codice Civile).

LEGENDA

CAPITALE RESIDUO: porzione del prestito (a titolo di capitale, che non include cioè gli interessi) che il Cliente deve ancora versare a Futuro.

CLIENTE: indica il soggetto che instaura rapporti continuativi o compie operazioni con i destinatari della normativa vigente in materia di antiriciclaggio e antiterrorismo; in caso di rapporti o operazioni contestati a più soggetti, si considera a tal fine cliente ciascuno dei contestati (D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231 come successivamente modificato e integrato). Indica, altresì, qualsiasi soggetto, persona fisica o giuridica, che ha in essere un rapporto contrattuale o che intenda entrare in relazione con l'intermediario (Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari. Correttezza delle relazioni tra intermediari e clienti).

COSTO TOTALE DEL CREDITO: tutti i costi, compresi gli interessi, le imposte e tutte le altre spese, che il Cliente deve pagare in relazione al contratto e di cui Futuro è a conoscenza, escluse le spese notarili.

DEBITO RESIDUO: porzione del prestito (a titolo di capitale e di interessi) che il Cliente deve ancora versare a Futuro.

DECADENZA DAL BENEFICIO DEL TERMINE: Futuro potrà comunicare al Cliente la decadenza dal beneficio del termine e/o la risoluzione del contratto, oltre che nelle ipotesi previste dall'art. 1186 del codice civile in caso di cessazione del rapporto di lavoro, di eventuale sospensione o riduzione dello stipendio/pensione o assegno mensile.

DURATA DEL FINANZIAMENTO: intervallo temporale, decorrente dalla stipula ed inclusivo dell'eventuale periodo di preammortamento, entro cui il Cliente stesso dovrà restituire il prestito, unitamente agli interessi e altri oneri maturati.

EROGAZIONE: atto attraverso cui Futuro versa al Cliente e/o a terzi soggetti da lui indicati, l'importo concesso in prestito.

ESECUTORE: indica il soggetto delegato ad operare in nome e per conto del cliente o a cui siano comunque conferiti poteri di rappresentanza che gli consentano di operare in nome e per conto del cliente (di cui al D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231 come successivamente modificato e integrato).

IMPORTO TOTALE DEL CREDITO: il limite massimo o la somma degli importi messi a disposizione del Cliente in base al contratto.

IMPORTO TOTALE DOVUTO: somma dell'importo totale del credito e del costo totale del credito.

IMPOSTE: imposta di bollo applicata al contratto, come prevista per legge. In caso di rimborso anticipato, queste spese non saranno rimborsate, nemmeno in parte, al Delegante perché riguardano costi maturati interamente all'atto del perfezionamento del contratto, indipendentemente dall'estinzione del finanziamento.

INSOLVENZA: mancato o ritardato rimborso a Futuro dell'importo dovuto dal Cliente.

INTERESSI DI MORA: penale, espressa in termini percentuali e concordata in fase contrattuale, corrisposta dal Cliente a Futuro in caso di insolvenza da parte del Cliente.

PENALE PER RIMBORSO ANTICIPATO: spesa aggiuntiva chiesta al Cliente per il rimborso anticipato del prestito, corrispondente ad una percentuale che non può superare la misura massima prevista dalla legge in vigore al momento dell'estinzione.

PEPs (Persone Politicamente esposte): indica le persone fisiche, che occupano o hanno cessato di occupare da meno di un anno importanti cariche pubbliche, nonché i loro familiari e coloro che con i predetti soggetti intrattengono notoriamente stretti legami, individuati sulla base dei criteri di cui al D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231 (come successivamente modificato e integrato).

PERIODO DI PREAMMORTAMENTO: periodo temporale del piano di ammortamento, di durata variabile, che prevede il maturare di rate composte da soli interessi.

PRESTITO PERSONALE RIMBORSABILE MEDIANTE CESSIONE O DELEGAZIONE DI PAGAMENTO DELLA RETRIBUZIONE/PENSIONE:

finanziamento non finalizzato, di importo prefissato, che prevede il pagamento di un tasso di interesse fisso e rimborsabile secondo un piano di ammortamento a rate costanti; non prevede la fornitura di garanzie reali ed è rimborsabile mediante cessione pro-solvendo o delegazione di pagamento di quote della retribuzione/pensione del Cliente, secondo quanto previsto dal D.P.R. 5 gennaio 1950 n. 180 e relativo regolamento esecutivo D.P.R. 28 luglio 1950 n. 895 e successive modifiche e/o integrazioni, nonché dagli articoli 1260 e seguenti del codice civile.

RIMBORSO ANTICIPATO: diritto del Cliente di rimborsare il prestito in tutto o in parte anticipatamente rispetto alla durata concordata, dietro pagamento di un eventuale onere aggiuntivo. In caso di rimborso anticipato al Cliente viene richiesto il versamento del capitale residuo, degli oneri maturati, delle eventuali spese dovute per il ritardo nei pagamenti e di una penale, che non può comunque superare la percentuale prevista per legge. Inoltre, rimangono a carico del Cedente le eventuali Spese Fisse Contrattuali e le imposte poiché costituiscono costi maturati interamente all'atto del perfezionamento del contratto, indipendentemente dal rimborso anticipato.

RISCHIO DI CREDITO: rischio che il Cliente non provveda al pagamento e diventi insolvente nei confronti di Futuro.

SISTEMA DI INFORMAZIONI CREDITIZIE: organizzazione che fornisce alle Società Aderenti (istituti bancari, finanziarie, compagnie assicurative e telefoniche, ecc.) informazioni sulla posizione creditizia dei soggetti censiti finanziamenti in corso, regolarità dei pagamenti, Richieste di Finanziamento), riassunte in una scheda nota come "rapporto di credito".

SPESE FISSE CONTRATTUALI: spese inerenti all'attività istruttoria e concretamente sostenute da Futuro per procedere all'apertura della pratica di richiesta di finanziamento, alla relativa valutazione nonché alle operazioni preliminari e contestuali a quelle necessarie per perfezionare la cessione pro-solvendo/delegazione di pagamento di quote della retribuzione/pensione. In caso di rimborso anticipato, queste spese non saranno rimborsate, nemmeno in parte, al Cliente perché riguardano costi maturati interamente all'atto del perfezionamento del contratto, indipendentemente dall'estinzione del finanziamento.

TAE (Tasso Annuo Effettivo Globale): costo totale del credito espresso in percentuale, calcolata su base annua, dell'importo totale del credito.

TAN (Tasso Annuo Nominale): tasso di interesse, espresso in percentuale e su base annua, applicato da Futuro all'importo totale del credito, alle commissioni accessorie, alle spese fisse contrattuali e alle imposte. Viene utilizzato per calcolare, a partire dall'ammontare finanziato e dalla durata del prestito, la quota interesse che il Cedente dovrà corrispondere a Futuro e che, sommata alla quota capitale, andrà a determinare la rata di rimborso. Nel calcolo del TAN non rientrano oneri accessori e spese.

TEG (Tasso Effettivo Globale): tasso, espresso in percentuale e su base annua, utilizzato per l'individuazione dei tassi soglia ai fini della normativa in materia di usura, che considera tutti gli oneri finanziari, a titolo di commissioni, remunerazioni e spese del contratto con esclusione degli oneri erariali per esplicita disposizione della Banca d'Italia. Il TEG del contratto non può superare il Tasso Soglia pubblicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per il trimestre in cui è stipulato il contratto.

TITOLARE EFFETTIVO: indica la persona fisica o le persone fisiche, diverse dal cliente, nell'interesse della quale o delle quali, in ultima istanza, il rapporto continuativo è instaurato, la prestazione professionale è resa o l'operazione è eseguita, secondo i criteri di cui al D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231 (come successivamente modificato e integrato).

TUB: indica il decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (come successivamente modificato e integrato).

Imposta di Bollo assolta in modo virtuale su originale aut. dir. gen. entrate Lombardia sez. staccata Milano n. 3/1675/96 del 09/02/96 e successivo ampliamento del 07/05/01

Modulo Pfooz Futuro (09/18) - SIC (08/18)

PREFINANZIAMENTO CESSIONE DEL QUINTO STIPENDIO/PENSIONE - DELEGAZIONE DI PAGAMENTO

INFORMAZIONI EUROPEE DI BASE SUL CREDITO AI CONSUMATORI

1. IDENTITÀ E CONTATTI DEL FINANZIATORE/INTERMEDIARIO DEL CREDITO

Finanziatore Indirizzo Telefono/Fax/Email Sito web	Futuro S.p.A. Sede Legale via Caldera n. 21/D 20153 Milano Telefono 02.48244700; Fax 02.48244792; posta elettronica certificata: futuro@pec.futuro.it www.futuro.it
Intermediario del credito Indirizzo	

2. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DEL PRODOTTO DI CREDITO

Tipo di contratto di credito	Prestito Personale
Importo totale del credito <i>Limite massimo o somma totale degli importi messi a disposizione del consumatore.</i>	
Condizioni di prelievo <i>Modalità e tempi con i quali il consumatore può utilizzare il credito.</i>	L'importo totale del credito sarà erogato al Cliente entro 30 giorni dall'accettazione della richiesta. Dall'importo totale del credito verrà sottratto l'importo destinato ad estinguere altri debiti.
Durata del contratto di credito	
Rate ed, eventualmente, loro ordine di imputazione	Trova applicazione l'art. 1194 cod. civ.. Il Consumatore pagherà gli interessi e/o le spese nel seguente ordine: l'importo dovuto dal Consumatore sarà rimborsato in un'unica soluzione.
Importo totale dovuto dal consumatore <i>Importo del capitale preso in prestito, più gli interessi e i costi connessi al credito.</i>	

3. COSTI DEL CREDITO

Tasso di interesse o (se applicabile) tassi di interesse diversi che si applicano al contratto di credito	
Tasso annuo effettivo globale (TAEG) <i>Costo totale del credito espresso in percentuale, calcolato su base annua, dell'importo totale del credito.</i> <i>Il TAEG consente al consumatore di confrontare le varie offerte.</i>	Il TAEG è stato calcolato con riferimento all'anno civile, ipotizzando 12 mesi di durata uguale ed include, oltre agli interessi calcolati al TAN sopra indicato, le seguenti spese:
Per ottenere il credito o per ottenerlo alle condizioni contrattuali offerte è obbligatorio sottoscrivere: • un'assicurazione che garantisca il credito e/o	No
• un altro contratto per un servizio accessorio <i>Se il finanziatore non conosce i costi dei servizi accessori, questi non sono inclusi nel TAEG.</i>	No

Imposta di Bollo assolta in modo virtuale su originale aut. dir. gen. entrate Lombardia sez. staccata Milano n. 3/1675/96 del 09/02/96 e successivo ampliamento del 07/05/01

Modulo PFO02 Futuro (09/18) - S-IC (08/18)

PREFINANZIAMENTO CESSIONE DEL QUINTO STIPENDIO/PENSIONE - DELEGAZIONE DI PAGAMENTO

INFORMAZIONI EUROPEE DI BASE SUL CREDITO AI CONSUMATORI

3.1 Costi connessi

<p>Eventuali altri costi derivanti dal contratto di credito</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Spese di produzione documentazione inerente a singole operazioni poste in essere negli ultimi dieci anni (art. 119 co. 4 T.U.B.): € 0,00; - Spese di invio comunicazione periodica di trasparenza annuale: massimo € 0,56 in caso di invio cartaceo; gratis in caso di modalità di messa a disposizione elettronica.
<p>Costi in caso di ritardo nel pagamento</p> <p><i>Tardare con i pagamenti potrebbe avere gravi conseguenze per il consumatore (ad esempio la vendita forzata dei beni) e rendere più difficile ottenere altri crediti in futuro.</i></p>	<p>Per i ritardi di pagamento potranno essere addebitati al Consumatore i seguenti importi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per gli eventuali insoluti di titoli ed effetti: nella misura richiesta dal sistema bancario a Futuro; - per interventi di recupero stragiudiziale svolti da Futuro e/o da enti esterni incaricati da Futuro: 15% dell'importo scaduto e non pagato, con un minimo di € 10,00 ed un massimo di € 90,00 per ciascuna rata insoluta; - per interventi legali: in misura pari ai costi effettivamente sostenuti da Futuro; - interessi di mora: pari al TAN applicato al contratto e comunque non superiori alla misura massima consentita dalla legge al momento della conclusione del contratto. <p>In caso di decadenza dal beneficio del termine sarà anche addebitata al Consumatore:</p> <ul style="list-style-type: none"> - penale dell'1% dell'importo da versare in un'unica soluzione. <p>Il tasso degli interessi di mora può essere modificato in presenza delle seguenti condizioni: nessuna in caso di ritardato o mancato pagamento di una o più rate. Futuro potrà provvedere a segnalare la posizione debitoria del Cliente presso banche dati pubbliche e/o private.</p>
<p>Condizioni in presenza delle quali tutti i costi relativi al contratto di credito possono essere modificati</p>	<p>Nell'osservanza della normativa vigente, in caso di giustificato motivo, Futuro potrà comunicare al Consumatore per iscritto la proposta di modifica unilaterale delle condizioni economiche del contratto, con preavviso di due mesi.</p> <p>La modifica non potrà riguardare in ogni caso i tassi di interesse.</p> <p>La modifica si intende approvata se il Consumatore non recede dal contratto entro la data prevista per l'applicazione della modifica.</p> <p>In caso di recesso, il Consumatore ha diritto all'applicazione delle condizioni contrattuali precedentemente applicate.</p>

4. ALTRI IMPORTANTI ASPETTI LEGALI

<p>Diritto di recesso</p> <p><i>Il consumatore ha il diritto di recedere dal contratto di credito entro quattordici giorni di calendario dalla conclusione del contratto.</i></p>	<p>Si.</p>
<p>Rimborso anticipato</p> <p><i>Il consumatore ha il diritto di rimborsare il credito anche prima della scadenza del contratto, in qualsiasi momento, in tutto o in parte. Il finanziatore ha il diritto a un indennizzo in caso di rimborso anticipato.</i></p>	<p>Si. In caso di rimborso anticipato, il Consumatore ha diritto a una riduzione del costo totale del credito, pari all'importo degli interessi e dei costi dovuti per la vita residua del contratto.</p> <p>Misura dell'indennizzo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - massimo 1% dell'importo rimborsato in anticipo se la vita residua del contratto è superiore ad un anno - massimo 0,5% dell'importo rimborsato in anticipo se la vita residua del contratto è pari o inferiore ad un anno. <p>In ogni caso, l'indennizzo non può superare l'importo degli interessi che il consumatore avrebbe pagato per la vita residua del contratto.</p> <p>L'indennizzo non è dovuto in caso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rimborso anticipato effettuato in esecuzione di un contratto di assicurazione destinato a garantire il credito - rimborso anticipato effettuato in un periodo in cui il tasso applicato è variabile - rimborso anticipato corrispondente all'intero debito residuo, nonchè pari o inferiore a € 10.000,00.
<p>Consultazione di una banca dati</p> <p><i>Se il finanziatore rifiuta la domanda di credito dopo aver consultato una banca dati, il consumatore ha il diritto di essere informato immediatamente e gratuitamente del rifiuto della domanda. Il consumatore non ha questo diritto se comunicare tale informazione è vietato dalla normativa comunitaria o è contrario all'ordine pubblico o alla pubblica sicurezza.</i></p>	<p></p>
<p>Diritto a ricevere una copia del contratto</p> <p><i>Il consumatore ha il diritto, su sua richiesta, di ottenere gratuitamente copia del contratto di credito idonea per la stipula. Il consumatore non ha questo diritto se il finanziatore, al momento della richiesta, non intende concludere il contratto.</i></p>	<p></p>

Imposta di Bollo assolta in modo virtuale su originale aut. dir. gen. entrate Lombardia sez. staccata Milano n. 3/1675/96 del 09/02/96 e successivo ampliamento del 07/05/01

Modulo Pfooz Futuro (09/18) - SIC (08/18)

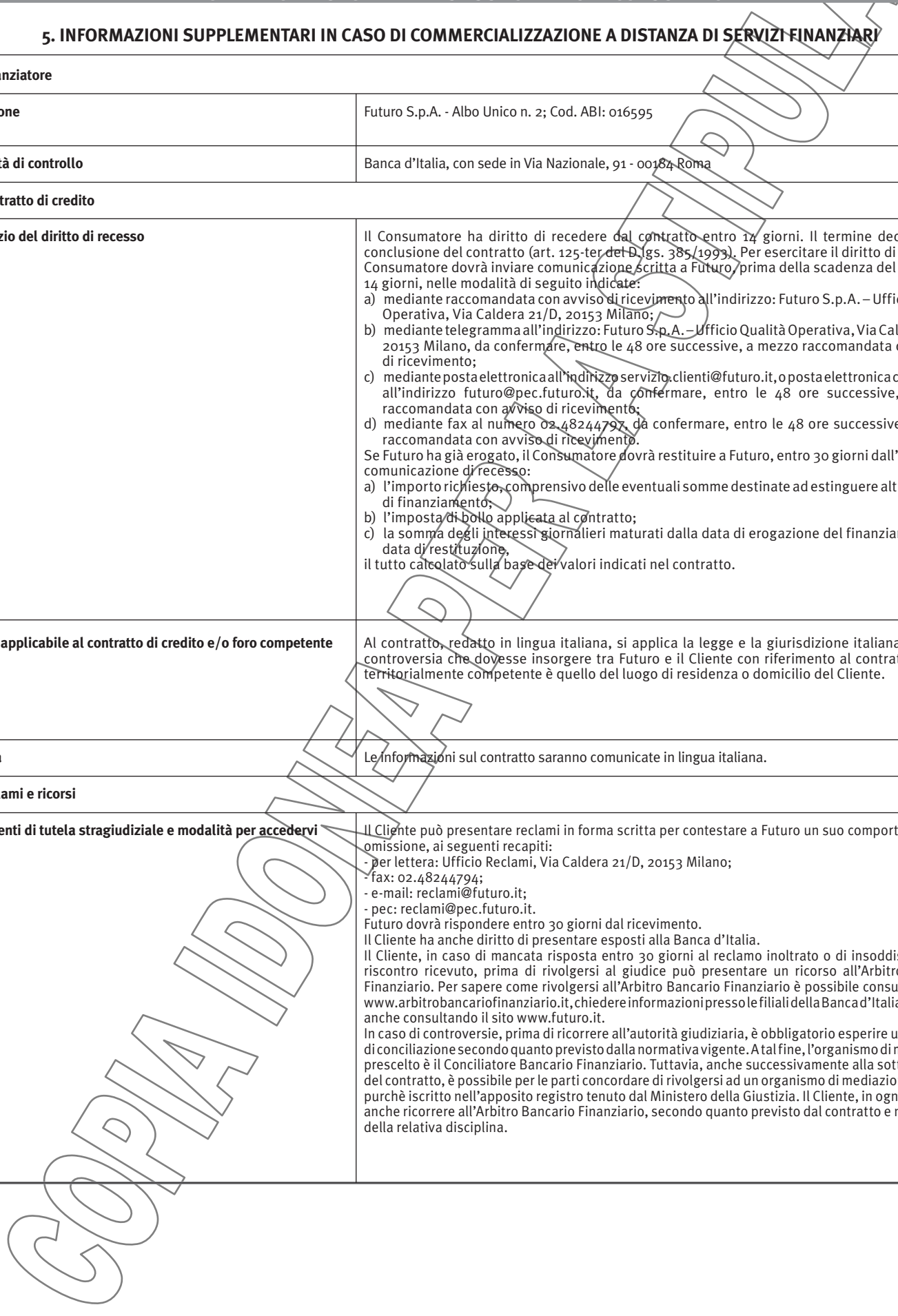
PREFINANZIAMENTO CESSIONE DEL QUINTO STIPENDIO/PENSIONE - DELEGAZIONE DI PAGAMENTO

INFORMAZIONI EUROPEE DI BASE SUL CREDITO AI CONSUMATORI

5. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI IN CASO DI COMMERCIALIZZAZIONE A DISTANZA DI SERVIZI FINANZIARI

a) Finanziatore	
Iscrizione	Futuro S.p.A. - Albo Unico n. 2; Cod. ABI: 016595
Autorità di controllo	Banca d'Italia, con sede in Via Nazionale, 91 - 00184 Roma
b) Contratto di credito	
Esercizio del diritto di recesso	<p>Il Consumatore ha diritto di recedere dal contratto entro 14 giorni. Il termine decorre dalla conclusione del contratto (art. 125-ter del D. lgs. 385/1993). Per esercitare il diritto di recesso, il Consumatore dovrà inviare comunicazione scritta a Futuro, prima della scadenza del termine di 14 giorni, nelle modalità di seguito indicate:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) mediante raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo: Futuro S.p.A. – Ufficio Qualità Operativa, Via Caldera 21/D, 20153 Milano; b) mediante telegramma all'indirizzo: Futuro S.p.A. – Ufficio Qualità Operativa, Via Caldera 21/D, 20153 Milano, da confermare, entro le 48 ore successive, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento; c) mediante posta elettronica all'indirizzo servizio.clienti@futuro.it, o posta elettronica certificata all'indirizzo futuro@pec.futuro.it, da confermare, entro le 48 ore successive, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento; d) mediante fax al numero 02.48244797, da confermare, entro le 48 ore successive, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. <p>Se Futuro ha già erogato, il Consumatore dovrà restituire a Futuro, entro 30 giorni dall'invio della comunicazione di recesso:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) l'importo richiesto, comprensivo delle eventuali somme destinate ad estinguere altri contratti di finanziamento; b) l'imposta di bollo applicata al contratto; c) la somma degli interessi giornalieri maturati dalla data di erogazione del finanziamento alla data di restituzione, <p>il tutto calcolato sulla base dei valori indicati nel contratto.</p>
Legge applicabile al contratto di credito e/o foro competente	Al contratto, redatto in lingua italiana, si applica la legge e la giurisdizione italiana. Per ogni controversia che dovesse insorgere tra Futuro e il Cliente con riferimento al contratto, il Foro territorialmente competente è quello del luogo di residenza o domicilio del Cliente.
Lingua	Le informazioni sul contratto saranno comunicate in lingua italiana.
c) Reclami e ricorsi	
Strumenti di tutela stragiudiziale e modalità per accedervi	<p>Il Cliente può presentare reclami in forma scritta per contestare a Futuro un suo comportamento o omissione, ai seguenti recapiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per lettera: Ufficio Reclami, Via Caldera 21/D, 20153 Milano; - fax: 02.48244794; - e-mail: reclami@futuro.it; - pec: reclami@pec.futuro.it. <p>Futuro dovrà rispondere entro 30 giorni dal ricevimento.</p> <p>Il Cliente ha anche diritto di presentare esposti alla Banca d'Italia.</p> <p>Il Cliente, in caso di mancata risposta entro 30 giorni al reclamo inoltrato o di insoddisfazione al riscontro ricevuto, prima di rivolgersi al giudice può presentare un ricorso all'Arbitro Bancario Finanziario. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario è possibile consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere informazioni presso le filiali della Banca d'Italia o a Futuro, anche consultando il sito www.futuro.it.</p> <p>In caso di controversie, prima di ricorrere all'autorità giudiziaria, è obbligatorio esperire un tentativo di conciliazione secondo quanto previsto dalla normativa vigente. A tal fine, l'organismo di mediazione prescelto è il Conciliatore Bancario Finanziario. Tuttavia, anche successivamente alla sottoscrizione del contratto, è possibile per le parti concordare di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso, purché iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia. Il Cliente, in ogni caso, può anche ricorrere all'Arbitro Bancario Finanziario, secondo quanto previsto dal contratto e nel rispetto della relativa disciplina.</p>

Imposta di Bollo assolta in modo virtuale su originale aut. dir. gen. entrate Lombardia sez. staccata Milano n. 3/1675/96 del 09/02/96 e successivo ampliamento del 07/05/01



COPIA IDONEA PER LA STIPULA

PREFINANZIAMENTO CESSIONE DEL QUINTO STIPENDIO/PENSIONE - DELEGAZIONE DI PAGAMENTO

MODULO DI RACCOLTA DATI

COPIA IDONEA PER LA STIPULA

PREFINANZIAMENTO CESSIONE DEL QUINTO STIPENDIO/PENSIONE - DELEGAZIONE DI PAGAMENTO
MODULO DI SOTTOSCRIZIONE RICHIESTA

Il Sottoscritto, presavisione delle Condizioni Generali riportate in questo contratto, che dichiara di accettare interamente e di promettere di rispettare, nel loro insieme e singolarmente, chiede a Futuro un prestito personale, per un importo e alle condizioni indicate in questo contratto, al fine di ricevere un anticipo dell'importo del finanziamento rimborsabile mediante cessione del quinto degli emolumenti/delegazione di pagamento richiesto a Futuro.

● Firma del Cliente

Il Sottoscritto approva espressamente (art. 1341, comma 2, del codice civile) gli articoli: 1 (Tipologia di credito e conclusione del contratto), 2 (Condizioni di utilizzo del credito e obbligazioni del Cliente), 3 (Pagamenti e modalità di calcolo degli interessi), 6 (Modifica unilaterale delle condizioni contrattuali), 7 (diritto di recesso), 9 (Ritardo nei pagamenti), 10 (Decadenza dal beneficio del termine e risoluzione del contratto), 11 (Cessione del contratto), 17 (Come comunicare con Futuro).

● Firma del Cliente

Il Sottoscritto dichiara altresì:

- che gli è stato consegnato, prima della firma di questo contratto, il documento "Informazioni Europee di base sul Credito ai Consumatori", comprensivo dell'Allegato Informazioni Aggiuntive riportante, tra l'altro, il TEGM (Tasso Effettivo Globale Medio) relativo al Tipo di contratto di credito e il Tasso Soglia previsti dalle disposizioni in materia di usura (Legge n. 108/1996);
- di aver ritirato copia di questo contratto interamente compilato in ogni sua parte e comprensivo del documento "Informazioni Europee di base sul Credito ai Consumatori".

● Firma del Cliente

Il Cliente, consapevole di essere tenuto a fornire, sotto la propria responsabilità, tutte le informazioni necessarie e aggiornate per consentire a Futuro di adempiere agli obblighi di adeguata verifica della clientela e consapevole delle sanzioni penali che la legge stabilisce in caso di violazione di tali obblighi (artt. 22 e 55 D.Lgs. 231/2007 come successivamente modificato e integrato), dichiara: a) di essere l'instatario del rapporto continuativo e delle operazioni ad esso connesse; b) di impegnarsi a comunicare a Futuro tutte le indicazioni necessarie all'individuazione del titolare effettivo, ove presente, nonché ogni variazione delle informazioni fornite, prendendo atto che in mancanza di comunicazione, Futuro intenderà quale titolare effettivo quello identificato in base alle informazioni fornite alatto della stipula; c) di non essere persona esposta politicamente (D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231 come successivamente modificato e integrato). In caso di titolare effettivo o di cliente persona esposta politicamente compilare l'apposito modulo allegato al presente contratto (vedi Legenda per le definizioni di Cliente, Titolare Effettivo e Peps, rilevanti ai fini della normativa richiamata).

● Firma del Cliente

AUTENTICA FIRME

Il Sottoscritto dichiara sotto la sua responsabilità, anche ai sensi del D.Lgs. n. 231/2007 che le firme apposte sulla presente Richiesta sono vere ed autentiche e che sono state apposte personalmente e in sua presenza dal Cliente i cui dati personali, riportati nella presente Richiesta, sono stati verificati mediante l'esame di documenti identificativi validi, esibiti in originale.

● Agente/Mediatore/Intermediario Finanziario/Banca

Località _____

Data _____

Consensi al trattamento dei dati personali

Preso atto:

- dell'Informativa resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento e della normativa nazionale vigente in materia di protezione dei dati personali, il Cliente, consente espressamente:
 - che i propri dati personali, ivi inclusi quelli sensibili, siano trattati da Futuro e comunicati a terzi (e da questi trattati), per la finalità ivi indicata alla lettera a);
 - che Futuro acquisisca dalle società del Gruppo Mediobanca, che quindi potranno trasmettere, i dati relativi all'andamento dei rapporti eventualmente intercorrenti con queste ultime e li tratti per finalità strettamente connesse alla valutazione del merito creditizio della presente richiesta o per la valutazione di un nuovo rapporto;
- dell'Informativa resa in base all'art. 5 del "Codice di deontologia e di buona condotta per i sistemi informativi gestiti da soggetti privati in tema di crediti al consumo, affidabilità e puntualità nei pagamenti" riportata in questo documento, il Cliente consente espressamente che i propri dati personali siano trattati da Futuro e comunicati a terzi (e da questi trattati), per le finalità ivi indicate.

● Firma del Cliente

Preso atto dell'Informativa resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento e della normativa nazionale vigente in materia di protezione dei dati personali:

Il Cliente, altresì consente non consente

che i propri dati personali, ivi inclusi i dati relativi all'andamento dei rapporti e i dati relativi all'esposizione, anche nei confronti delle Società del Gruppo Mediobanca, siano trattati da Futuro e da Società appartenenti al Gruppo Mediobanca (direttamente o per il tramite di outsourcers specializzati), per la finalità indicata alla lettera b) in relazione a prodotti e servizi propri e di terzi.

Tale consenso comprende altresì il consenso al trattamento dei propri dati personali mediante l'utilizzo di strumenti, anche informatici, per verificare la coerenza dei prodotti offerti, in adempimento alle disposizioni di vigilanza.

Il Cliente, altresì consente non consente

che i propri dati personali siano trattati da Futuro, per la finalità di cui alla lettera d), ovvero per svolgere attività di profilazione consistenti nella individuazione di preferenze, gusti, abitudini, necessità e scelte di consumo e nella definizione del profilo dell'interessato, in modo da migliorare i prodotti o servizi offerti e soddisfare le esigenze dell'interessato medesimo, nonché per effettuare, previo lo specifico consenso, comunicazioni a carattere promozionale, pubblicitario o commerciale personalizzate, con i mezzi indicati nell'informativa.

Il Cliente, altresì consente non consente

che i propri dati personali siano comunicati a e trattati da Società terze per la finalità indicata alla lettera c) per prodotti o servizi da queste ultime offerti. Tale consenso comprende altresì il consenso al trattamento dei propri dati personali mediante l'utilizzo di strumenti, anche informatici, per verificare la coerenza dei prodotti offerti, se ed entro gli stretti limiti in cui ciò è prescritto dalle disposizioni di vigilanza.

● Firma del Cliente

Imposta di Bollo assolta in modo virtuale su originale aut. dir. gen. entrate Lombardia sez. staccata Milano n. 3/1675/96 del 09/02/96 e successivo ampliamento del 07/05/01

Modulo Pfooz Futuro (09/18) - S/C (08/18)

PREFINANZIAMENTO CESSIONE DEL QUINTO STIPENDIO/PENSIONE - DELEGAZIONE DI PAGAMENTO

CONDIZIONI GENERALI

Articolo 1 - Tipologia di credito e conclusione del contratto

Il cliente (di seguito il "Cliente"), in qualità di consumatore, con la firma di questo modulo richiede a Futuro S.p.A. (di seguito "Futuro"), società soggetta ai controlli esercitati dalla Banca d'Italia con sede in Via Nazionale, 91-00184 Roma, la concessione di un prestito personale (di seguito "pre-finanziamento") al fine di ricevere un anticipo dell'importo del finanziamento rimborsabile mediante cessione del quinto degli emolumenti/delegazione di pagamento richiesto dal Cliente a Futuro (di seguito "Contratto Principale").

Il contratto si intende concluso con l'accettazione scritta della richiesta da parte di Futuro, comunque resa nota con l'accredito dell'importo richiesto.

Il Cliente ha la facoltà di revocare la richiesta di finanziamento in qualsiasi momento esino all'eventuale accettazione da parte di Futuro. Detta facoltà può essere esercitata dal Cliente, liberamente e senza spese, penalità od altri oneri, mediante richiesta scritta da inviare al Servizio Clienti (al seguente recapito: Servizio.Clienti@futuro.it). La concessione del finanziamento avviene ad insindacabile giudizio di Futuro dopo aver effettuato le proprie discrezionali valutazioni, anche in relazione al merito di credito del Cliente, e dopo aver adempiuto agli obblighi di adeguata verifica previsti dalla normativa applicabile in materia di prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo di cui, tra l'altro, al D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231 (come successivamente modificato e integrato). Nel caso in cui non sia possibile rispettare gli obblighi di adeguata verifica, Futuro non potrà instaurare il rapporto contrattuale ovvero eseguire operazioni o prestazioni professionali.

Articolo 2 - Condizioni di utilizzo del credito e obbligazioni del Cliente

Futuro erogherà al Cliente l'importo richiesto indicato nel Prospetto delle Condizioni Finanziarie entro 30 giorni dalla accettazione delle richieste di pre-finanziamento. Dall'importo totale del credito verrà sottratto l'importo destinato ad estinguere altri debiti.

Il ricevimento dell'assegno o del bonifico di erogazione costituiscono quietanza ed esecuzione del pre-finanziamento da parte di Futuro.

Il pre-finanziamento dovrà essere estinto dal Cliente alla data di rilascio del bene-stare / atto di delegazione di pagamento, da parte del datore di lavoro/amministrazione/ente previdenziale dal quale il Cliente dipende, richiesto da Futuro a seguito della notifica del Contratto Principale. In questo caso l'importo erogato a titolo di pre-finanziamento, comprensivo degli interessi maturati dalla data di erogazione e dell'imposta di bollo, sarà trattenuto direttamente da Futuro dall'importo richiesto con il Contratto Principale.

In ogni caso, decorsi due mesi dalla conclusione del pre-finanziamento, il Cliente dovrà restituire l'importo erogato a titolo di pre-finanziamento, comprensivo degli interessi maturati dalla data di erogazione e dell'imposta di bollo.

Articolo 3 - Pagamenti e modalità di calcolo degli interessi

Tutti i pagamenti devono essere eseguiti a favore di Futuro.

Gli interessi maturati durante l'eventuale periodo di preammortamento si sommano all'importo da rimborsare secondo il piano di ammortamento, al tasso indicato in questo contratto.

Il Cliente e l'ATC sono tenuti a comunicare tempestivamente a Futuro qualsiasi evento che determini un ritardo o un impedimento temporaneo nei pagamenti a favore di Futuro stesso.

Articolo 4 - Oneri e spese

Sono a carico del Cliente:

- le spese riportate in questo contratto alla voce "Costo totale del credito";
- le spese eventuali connesse allo svolgimento del rapporto contrattuale e indicate, nelle "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" che costituiscono il frontespizio di questo contratto alla voce "Costi connessi";
- ogni importo dovuto per oneri fiscali relativi al contratto nella misura tempo per tempo determinata dalla normativa vigente.

Sono sempre gratuite:

- le comunicazioni effettuate da Futuro, in esecuzione di disposizioni di legge, trasmesse con strumenti di comunicazione telematica;
- le comunicazioni di modifica unilaterale delle condizioni contrattuali.

Articolo 5 - Condizioni di pagamento e copia del contratto

Il Cliente ha diritto di ricevere gratuitamente, su richiesta, in qualsiasi momento del rapporto, una tabella che indichi gli importi dovuti, le relative scadenze, le condizioni di pagamento, gli interessi e gli eventuali costi aggiuntivi.

Il Cliente ha diritto di ottenere in qualsiasi momento copia del contratto aggiornato con le condizioni economiche in vigore.

Articolo 6 - Modifica unilaterale delle condizioni contrattuali

In caso di giustificato motivo e a fronte dell'approvazione della relativa clausola da parte del Cliente, è possibile per Futuro modificare le condizioni contrattuali inizialmente previste.

La modifica non può riguardare, in ogni caso, i tassi di interesse.

In caso di giustificato motivo, pertanto, Futuro comunica al Cliente per iscritto la proposta di modifica unilaterale del contratto, con preavviso di due mesi.

La modifica si intende approvata se il Cliente non recede dal contratto entro la data prevista per l'applicazione della modifica.

In caso di recesso, il Cliente ha diritto all'applicazione delle condizioni contrattuali precedentemente applicate.

Articolo 7 - Diritto di recesso

Il Cliente ha diritto di recedere dal contratto entro 14 giorni.

Il termine decorre dalla conclusione del contratto (art. 125-ter del D.lgs. 385/1993). Per esercitare il diritto di recesso, il Cliente dovrà inviare comunicazione scritta a Futuro, prima della scadenza del termine di 14 giorni, nelle modalità di seguito indicate:

- mediante raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo: Futuro S.p.A. - Ufficio Qualità Operativa, Via Caldera 21/D, 20153 Milano;
- mediante telegramma all'indirizzo: Futuro S.p.A. - Ufficio Qualità Operativa, Via Caldera 21/D, 20153 Milano, da confermare, entro le 48 ore successive, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento;
- mediante posta elettronica all'indirizzo servizio.clienti@futuro.it, da confermare, entro le 48 ore successive, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento;
- mediante fax al numero 02.48244797, da confermare, entro le 48 ore successive,

a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

Se Futuro ha già erogato, il Cliente dovrà restituire a Futuro, entro 30 giorni dall'invio della comunicazione di recesso:

- l'importo richiesto, comprensivo delle eventuali somme destinate ad estinguere altri contratti di finanziamento;
- l'imposta di bollo applicata al contratto;
- la somma degli interessi giornalieri maturati dalla data di erogazione del finanziamento alla data di restituzione, il tutto calcolato sulla base dei valori indicati in questo contratto.

Articolo 8 - Rimborso anticipato

Il Cliente ha diritto di rimborsare anticipatamente a Futuro, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, l'importo dovuto ed in tale ipotesi ha diritto a una riduzione del costo totale del credito, pari all'importo degli interessi e dei costi dovuti per la vita residua del contratto. Il Cliente può trasmettere richiesta di conteggio estintivo al seguente indirizzo e-mail: servizio.clienti@futuro.it.

In caso di richiesta di rimborso anticipato totale, Futuro comunica al Cliente:

- l'ammontare del capitale da rimborsare;
- gli interessi e gli altri oneri maturati;
- le eventuali spese dovute per il ritardo nei pagamenti;
- il compenso previsto nelle "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" che costituiscono il frontespizio di questo contratto, il tutto con riferimento alla data della prima rata in scadenza (il conteggio reso da Futuro avrà validità fino alla fine del mese successivo a quello della richiesta).

In caso di richiesta di rimborso anticipato parziale, Futuro comunica al Cliente:

- l'ammontare del capitale da rimborsare, nella misura richiesta dal Cliente;
- gli interessi e gli altri oneri maturati;
- le eventuali spese dovute per il ritardo nei pagamenti;
- il compenso previsto nelle "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" che costituiscono il frontespizio di questo contratto;
- il debito residuo;
- le modalità di rimborso del debito residuo, il tutto con riferimento alla data della prima rata in scadenza (il conteggio reso da Futuro avrà validità fino alla fine del mese successivo a quello della richiesta).

Si precisa che in caso di rimborso anticipato non saranno rimborsati:

- le eventuali spese fisse contrattuali, le spese e le imposte fiscali.

Articolo 9 - Ritardo nei pagamenti

In caso di ritardo nella restituzione del pre-finanziamento, il Cliente è tenuto a corrispondere gli interessi di mora, nonché a rimborsare a Futuro, oltre all'importo dovuto e non pagato, gli ulteriori importi indicati nelle "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori", che costituiscono il frontespizio di questo contratto, a seguito di:

- eventuali interventi di recupero stragiudiziale svolti da Futuro e/o da enti esterni incaricati da Futuro;
- eventuali interventi legali.

Articolo 10 - Decadenza dal beneficio del termine e risoluzione del Contratto

Futuro potrà comunicare al Cliente la decadenza del beneficio del termine e/o la risoluzione del contratto, oltre che nelle ipotesi previste dall'art. 1186 del codice civile, nei seguenti casi:

- mancato perfezionamento, inefficacia, recesso e/o risoluzione del Contratto Principale;
- in caso di cessazione del rapporto di lavoro, di eventuale sospensione o riduzione dello stipendio/pensione o assegno mensile.

A seguito della decadenza dal beneficio del termine o della risoluzione del contratto

per i motivi sopra elencati, il Cliente dovrà versare a Futuro in un'unica soluzione l'importo del pre-finanziamento, comprensivo:

- degli interessi maturati dalla data di erogazione;
- dell'imposta di bollo;
- degli interessi di mora calcolati sulla quota capitale di ciascuna rata scaduta e non pagata nella misura indicata nelle "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" che costituiscono il frontespizio di questo contratto;
- degli importi per eventuali interventi di recupero stragiudiziale;
- degli importi per eventuali interventi legali.

Nel caso in cui, relativamente al rapporto contrattuale già in essere, non sia possibile per Futuro rispettare gli obblighi di adeguata verifica previsti dalla normativa applicabile in materia di prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo di cui, tra l'altro, al D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231 (come successivamente modificato e integrato), il contratto si intenderà risolto con le conseguenze disciplinate dal presente articolo. In presenza di eventuali fondi, strumenti e altre disponibilità finanziarie di spettanza del Cliente, Futuro provvederà alla relativa restituzione liquidandone l'importo tramite bonifico su un conto corrente bancario indicato dal Cliente stesso.

Articolo 11 - Cessione del contratto

Futuro potrà cedere il contratto o i diritti derivanti dal contratto, con le relative garanzie, dandone comunicazione scritta al Cliente secondo quanto previsto dalla normativa applicabile in materia. In caso di cessione del credito o del contratto di credito, il Cliente può sempre opporre al cessionario tutte le eccezioni che poteva far valere nei confronti del cedente, ivi inclusa la compensazione.

Il Cliente non potrà in nessun caso cedere il contratto nè i diritti anche parziali derivanti dal contratto medesimo.

Articolo 12 - Assistenza alla clientela

Il Cliente può ottenere chiarimenti adeguati e personalizzati sulle caratteristiche del finanziamento, sulla documentazione ricevuta e sugli obblighi derivanti dal contratto, prima della conclusione e per 14 giorni dopo la conclusione, contattando Futuro al seguente numero 800 313640.

Il Cliente, per valutare se il contratto proposto è adatto alle proprie esigenze e alla propria situazione finanziaria, può utilizzare anche un apposito strumento di autovalutazione e simulazione denominato Monitorata, messo a disposizione da Assofin - l'Associazione che riunisce i principali operatori finanziari che operano nel comparto del credito ai consumatori e di cui Futuro fa parte - disponibile sul sito internet www.monitorata.it.

PREFINANZIAMENTO CESSIONE DEL QUINTO STIPENDIO/PENSIONE - DELEGAZIONE DI PAGAMENTO

CONDIZIONI GENERALI

Articolo 13 - Legge applicabile

A questo contratto, redatto in lingua italiana, si applica la Legge e la giurisdizione italiana.

Articolo 14 - Reclami

Il Cliente può presentare reclami in forma scritta per contestare a Futuro un suo comportamento od omissione, ai seguenti recapiti:

per lettera: Ufficio Reclami, Via Caldera 21/D, 20153 Milano; fax 02.48244794;

e-mail: reclami@futuro.it; pec: reclami@pec.futuro.it.

Futuro dovrà rispondere entro 30 giorni dal ricevimento.

Il Cliente ha anche diritto di presentare esposti alla Banca d'Italia.

Articolo 15 - Ricorsi all'Arbitro Bancario Finanziario

Il Cliente, in caso di mancata risposta entro 30 giorni al reclamo inoltrato o di insoddisfazione in relazione al riscontro ricevuto, prima di rivolgersi al giudice può presentare un ricorso all'Arbitro Bancario Finanziario.

Per sapere come rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario è possibile consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere informazioni presso le filiali della Banca d'Italia o a Futuro, anche consultando il sito www.futuro.it.

Articolo 16 - Mediazione

In caso di controversie, prima di ricorrere all'autorità giudiziaria, è obbligatorio esperire un tentativo di conciliazione secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

A tal fine, l'organismo di mediazione prescelto è il Conciliatore Bancario Finanziario. Tuttavia, anche successivamente alla sottoscrizione del contratto, è possibile per le parti concordare di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore Bancario Finanziario, purché iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

Il Cliente, in ogni caso, potrà anche ricorrere all'Arbitro Bancario Finanziario, secondo quanto previsto dal precedente articolo e nel rispetto della relativa disciplina.

Articolo 17 - Come comunicare con Futuro

Tutte le comunicazioni relative a questo contratto si intenderanno validamente effettuate da Futuro presso il domicilio indicato dal Cliente nel contratto.

Se il Cliente non comunica per iscritto a Futuro le eventuali variazioni intervenute ai dati precedentemente forniti, tutte le comunicazioni effettuate da Futuro all'ultimo domicilio noto del Cliente si intenderanno pienamente valide e liberatorie.

Ove non escluso dalla legge, le comunicazioni di Futuro possono essere effettuate mediante informativa pubblicata sul Sito Internet di Futuro o trasmesse al Cliente tramite tecniche di comunicazione a distanza (ivi compreso telegramma, fax, e-mail, SMS, o altri servizi di messaggistica), ovvero rese disponibili all'interno dell'Area Clienti del Sito Internet.

Il domicilio di Futuro è stabilito presso la propria Sede in via Caldera, 21/D, 20153 Milano.

Nelle comunicazioni inviate a Futuro, il Cliente dovrà aver cura di apporre la propria firma leggibile e di indicare:

- a) i propri dati anagrafici;
- b) il proprio indirizzo;
- c) un recapito telefonico.

Ai sensi dell'articolo 125-bis, comma 4, del TUB, Futuro fornisce periodicamente al Cliente, su supporto cartaceo o su altro supporto durevole, una comunicazione completa e chiara in merito allo svolgimento del rapporto. La comunicazione è effettuata almeno una volta l'anno ed è volta ad assicurare che il Cliente abbia un quadro aggiornato dell'andamento del rapporto. Essa riporta ogni informazione rilevante a questo fine, nonché tutte le movimentazioni, anche mediante voci sintetiche di costo. Il contratto stabilisce le modalità di invio delle comunicazioni periodiche di trasparenza e indica i costi connessi alle diverse tecniche utilizzate. Le modalità a disposizione della clientela includono sempre la forma cartacea e quella elettronica; esse consistono, in ogni caso, in supporti durevoli. In ogni momento del rapporto il Cliente ha il diritto di cambiare la modalità di comunicazione utilizzata, salvo che ciò sia incompatibile con la natura dell'operazione o del servizio. L'offerta può prevedere la sola forma elettronica quando il contratto sia concluso con Clienti obbligati per legge a dotarsi di un indirizzo di posta elettronica certificata o analogo indirizzo di posta elettronica. Le comunicazioni periodiche di trasparenza sono gratuite per il cliente se trasmesse con strumenti telematici.

Articolo 18 - Portabilità

Il Cedente può esercitare la surrogazione trasferendo il rapporto esistente da Futuro ad altro finanziatore. La facoltà di surrogazione può essere esercitata in ogni momento dal Cedente senza spese, penalità od altri oneri, mediante richiesta scritta da inviare a Futuro (art. 1202 del Codice Civile).

LEGENDA

CAPITALE RESIDUO: porzione del prestito (a titolo di capitale, che non include cioè gli interessi) che il Cliente deve ancora versare a Futuro.

CLIENTE: indica il soggetto che instaura rapporti continuativi o compie operazioni con i destinatari della normativa vigente in materia di antiriciclaggio e antiterrorismo; in caso di rapporti o operazioni contestati a più soggetti, si considera a tal fine cliente ciascuno dei contestati (D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231 come successivamente modificato e integrato). Indica, altresì, qualsiasi soggetto, persona fisica o giuridica, che ha in essere un rapporto contrattuale o che intenda entrare in relazione con l'intermediario (Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari. Correttezza delle relazioni tra intermediari e clienti).

COSTO TOTALE DEL CREDITO: tutti i costi, compresi gli interessi, le imposte e tutte le altre spese, che il Cliente deve pagare in relazione al contratto e di cui Futuro è a conoscenza, escluse le spese notarili.

DEBITO RESIDUO: porzione del prestito (a titolo di capitale e di interessi) che il Cliente deve ancora versare a Futuro.

DECADENZA DAL BENEFICIO DEL TERMINE: Futuro potrà comunicare al Cliente la decadenza dal beneficio del termine e/o la risoluzione del contratto, oltre che nelle ipotesi previste dall'art. 1186 del codice civile in caso di cessazione del rapporto di lavoro, di eventuale sospensione o riduzione dello stipendio/pensione o assegno mensile.

DURATA DEL FINANZIAMENTO: intervallo temporale, decorrente dalla stipula ed inclusivo dell'eventuale periodo di preammortamento, entro cui il Cliente stesso dovrà restituire il prestito, unitamente agli interessi e altri oneri maturati.

EROGAZIONE: atto attraverso cui Futuro versa al Cliente e/o a terzi soggetti da lui indicati, l'importo concesso in prestito.

ESECUTORE: indica il soggetto delegato ad operare in nome e per conto del cliente o a cui siano comunque conferiti poteri di rappresentanza che gli consentano di operare in nome e per conto del cliente (di cui al D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231 come successivamente modificato e integrato).

IMPORTO TOTALE DEL CREDITO: il limite massimo o la somma degli importi messi a disposizione del Cliente in base al contratto.

IMPORTO TOTALE DOVUTO: somma dell'importo totale del credito e del costo totale del credito.

IMPOSTE: imposta di bollo applicata al contratto, come prevista per legge. In caso di rimborso anticipato, queste spese non saranno rimborsate, nemmeno in parte, al Delegante perché riguardano costi maturati interamente all'atto del perfezionamento del contratto, indipendentemente dall'estinzione del finanziamento.

INSOLVENZA: mancato o ritardato rimborso a Futuro dell'importo dovuto dal Cliente.

INTERESSI DI MORA: penale, espressa in termini percentuali e concordata in fase contrattuale, corrisposta dal Cliente a Futuro in caso di insolvenza da parte del Cliente.

PENALE PER RIMBORSO ANTICIPATO: spesa aggiuntiva chiesta al Cliente per il rimborso anticipato del prestito, corrispondente ad una percentuale che non può superare la misura massima prevista dalla legge in vigore al momento dell'estinzione.

PEPs (Persone Politicamente esposte): indica le persone fisiche, che occupano o hanno cessato di occupare da meno di un anno importanti cariche pubbliche, nonché i loro familiari e coloro che con i predetti soggetti intrattengono notoriamente stretti legami, individuati sulla base dei criteri di cui al D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231 (come successivamente modificato e integrato).

PERIODO DI PREAMMORTAMENTO: periodo temporale del piano di ammortamento, di durata variabile, che prevede il maturare di rate composte da soli interessi.

PRESTITO PERSONALE RIMBORSABILE MEDIANTE CESSIONE O DELEGAZIONE DI PAGAMENTO DELLA RETRIBUZIONE/PENSIONE:

finanziamento non finalizzato, di importo prefissato, che prevede il pagamento di un tasso di interesse fisso e rimborsabile secondo un piano di ammortamento a rate costanti; non prevede la fornitura di garanzie reali ed è rimborsabile mediante cessione pro-solvendo o delegazione di pagamento di quote della retribuzione/pensione del Cliente, secondo quanto previsto dal D.P.R. 5 gennaio 1950 n. 180 e relativo regolamento esecutivo D.P.R. 28 luglio 1950 n. 895 e successive modifiche e/o integrazioni, nonché dagli articoli 1260 e seguenti del codice civile.

RIMBORSO ANTICIPATO: diritto del Cliente di rimborsare il prestito in tutto o in parte anticipatamente rispetto alla durata concordata, dietro pagamento di un eventuale onere aggiuntivo. In caso di rimborso anticipato al Cliente viene richiesto il versamento del capitale residuo, degli oneri maturati, delle eventuali spese dovute per il ritardo nei pagamenti e di una penale, che non può comunque superare la percentuale prevista per legge. Inoltre, rimangono a carico del Cedente le eventuali Spese Fisse Contrattuali e le imposte poiché costituiscono costi maturati interamente all'atto del perfezionamento del contratto, indipendentemente dal rimborso anticipato.

RISCHIO DI CREDITO: rischio che il Cliente non provveda al pagamento e diventi insolvente nei confronti di Futuro.

SISTEMA DI INFORMAZIONI CREDITIZIE: organizzazione che fornisce alle Società Aderenti (istituti bancari, finanziarie, compagnie assicurative e telefoniche, ecc.) informazioni sulla posizione creditizia dei soggetti censiti (finanziamenti in corso, regolarità dei pagamenti, Richieste di Finanziamento), riassunte in una scheda nota come "rapporto di credito".

SPESE FISSE CONTRATTUALI: spese inerenti all'attività istruttoria e concretamente sostenute da Futuro per procedere all'apertura della pratica di richiesta di finanziamento, alla relativa valutazione nonché alle operazioni preliminari e contestuali a quelle necessarie per perfezionare la cessione pro-solvendo/delegazione di pagamento di quote della retribuzione/pensione. In caso di rimborso anticipato, queste spese non saranno rimborsate, nemmeno in parte, al Cliente perché riguardano costi maturati interamente all'atto del perfezionamento del contratto, indipendentemente dall'estinzione del finanziamento.

TAE (Tasso Annuo Effettivo Globale): costo totale del credito espresso in percentuale, calcolata su base annua, dell'importo totale del credito.

TAN (Tasso Annuo Nominale): tasso di interesse, espresso in percentuale e su base annua, applicato da Futuro all'importo totale del credito, alle commissioni accessorie, alle spese fisse contrattuali e alle imposte. Viene utilizzato per calcolare, a partire dall'ammontare finanziato e dalla durata del prestito, la quota interesse che il Cedente dovrà corrispondere a Futuro e che, sommata alla quota capitale, andrà a determinare la rata di rimborso. Nel calcolo del TAN non rientrano oneri accessori e spese.

TEG (Tasso Effettivo Globale): tasso, espresso in percentuale e su base annua, utilizzato per l'individuazione dei tassi soglia ai fini della normativa in materia di usura, che considera tutti gli oneri finanziari, a titolo di commissioni, remunerazioni e spese del contratto con esclusione degli oneri erariali per esplicita disposizione della Banca d'Italia. Il TEG del contratto non può superare il Tasso Soglia pubblicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per il trimestre in cui è stipulato il contratto.

TITOLARE EFFETTIVO: indica la persona fisica o le persone fisiche, diverse dal cliente, nell'interesse della quale o delle quali, in ultima istanza, il rapporto continuativo è instaurato, la prestazione professionale è resa o l'operazione è eseguita, secondo i criteri di cui al D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231 (come successivamente modificato e integrato).

TUB: indica il decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (come successivamente modificato e integrato).

Imposta di Bollo assolta in modo virtuale su originale aut. dir. gen. entrate Lombardia sez. staccata Milano n. 3/1675/96 del 09/02/96 e successivo ampliamento del 07/05/01

Modulo Pfooz Futuro (09/18) - SIC (08/18)

INFORMATIVA RESA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 609/679 E DELLA NORMATIVA NAZIONALE VIGENTE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI FUNZIONALE ALLA RICHIESTA DI CREDITO

I dati forniti dal Richiedente (di seguito l' "interessato"), per lo svolgimento dell'istruttoria preliminare, comprensiva di valutazione del merito creditizio e, in caso di accoglimento della richiesta di credito, i dati relativi allo svolgimento del rapporto contrattuale (di seguito congiuntamente "dati personali") vengono trattati da Futuro S.p.A. (di seguito, "Futuro"), con sede in Via Caldera, 21 - 20153 Milano, in qualità di Titolare del trattamento, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito, "Regolamento") e della normativa nazionale vigente in materia di protezione di dati personali. L'interessato è informato e accetta l'autonomia di valutazione, da parte di Futuro, sulla base della richiesta, in applicazione di criteri di valutazione del merito creditizio e di previsione del sovraindebitamento, ispirati a criteri di sana e prudente gestione.

Finalità del trattamento e natura facoltativa o obbligatoria del conferimento dei dati personali
I dati personali vengono trattati da Futuro per le seguenti finalità:

- adempimento degli obblighi previsti dalla legge, da regolamenti, dalla normativa comunitaria (es. legge anticiclaggio, che dispone la profilatura della clientela e vari altri adempimenti; istruzioni di vigilanza per le banche che impongono ai gruppi bancari la gestione accentrata e il controllo di tutti i rischi del gruppo o livello consolidato e riguardo al rischio di credito prevedono l'adozione di una base informativa comune che consenta a tutte le società appartenenti al gruppo di conoscere l'esposizione dei clienti nei confronti del gruppo nonché le valutazioni inerenti alle posizioni dei soggetti affidati; disposizioni legislative e regolamentari che prevedono l'adesione da parte degli intermediari finanziari ad un sistema pubblico di prevenzione delle frodi, con specifico riferimento al furto dell'identità; Provvedimento n. 192 del 12 Maggio 2011, con cui il Garante per la protezione dei dati personali ha fornito prescrizioni circa la predisposizione di adeguata informativa all'interessato contenente l'indicazione che i dati della clientela possono circolare tra le agenzie o filiali di ciascuna banca e/o all'interno del medesimo gruppo bancario; disposizioni legislative e regolamentari in materia di vigilanza informativa che prevedono, tra l'altro, l'obbligo per le banche e gli intermediari finanziari vigilati dalla Banca d'Italia di effettuare apposite segnalazioni alla Centrale dei Rischi, il sistema informativo sull'indebitamento della clientela attraverso il quale la Banca d'Italia persegue l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità dei crediti degli intermediari partecipanti nonché ad accrescere la stabilità del sistema creditizio e finanziario; art. 124-bis del Testo Unico Bancario, sulla valutazione del merito creditizio dei "consumatori" sulla base di informazioni adeguate, ove necessario, ottenute consultando una banca dati pertinente).
Svolgimento dell'istruttoria della richiesta di finanziamento e delle coperture assicurative previste da D.P.R. 180/1950 - sulla vita del debitore e contro il rischio di impiego, a garanzia dell'importo totale dovuto e di durata pari a quella del finanziamento - di cui Futuro sarà contraente e beneficiaria; apertura e gestione del sinistro assicurativo relativo alla polizza a garanzia del finanziamento; esecuzione delle attività necessarie e strettamente connesse e strumentali alla gestione dei rapporti contrattuali (es. valutazione del merito creditizio e conoscenza elaborazione statistica, prevenzione delle frodi, anche attraverso strumenti di accertamento dell'identità, prevenzione del sovraindebitamento, tutela e recupero dei crediti, area riservata, sms, altri servizi contrattuali, verifica dell'adempimento agli obblighi di informativa precontrattuale e contrattuale da parte degli addetti autorizzati al trattamento e degli intermediari del credito; verifica del grado di soddisfazione della clientela; cessione del credito). Il conferimento dei dati personali, ivi inclusi quelli sensibili, per detta finalità è funzionale alle attività richieste per la conclusione e l'esecuzione dei rapporti contrattuali e un eventuale rifiuto di fornirli comporterebbe l'impossibilità di eseguire il contratto. Il relativo trattamento, compresa la comunicazione alle categorie di soggetti di seguito descritte, non richiede il consenso dell'interessato, salvo per il caso di accesso a sistemi di informazioni creditizie (di cui alla informativa separatamente resa in base all'art. 5 del "Codice di deontologia e di buona condotta per i sistemi informativi gestiti da soggetti privati in tema di crediti al consumo, affidabilità e puntualità nei pagamenti").
Per il perseguimento di dette finalità, i dati personali possono essere comunicati a società appartenenti al Gruppo Mediobanca e da queste ultime acquisiti.
- ricerche di mercato, attività commerciali e promozionali relative a prodotti e servizi di Futuro, nonché di Società appartenenti al Gruppo Mediobanca, alle quali i dati personali potrebbero essere comunicati e la cui identità è conoscibile presso la sede di Futuro, anche sulla base di valutazioni di adeguatezza volte a prevenire il sovraindebitamento e verificando la coerenza dei prodotti offerti, in adempimento alle disposizioni di vigilanza. Le comunicazioni commerciali e promozionali potranno essere veicolate mediante strumenti tradizionali (posta cartacea) e anche mediante l'uso di tecniche di comunicazione a distanza, quali telefono, anche senza operatore, posta elettronica, sms, applicazioni informatiche (APP), area riservata, sms, altri servizi di messaggistica, fax, motori di ricerca, siti web, piattaforme web, ovvero attraverso social network. In adempimento delle disposizioni di vigilanza sono utilizzati strumenti anche informatici per verificare la coerenza dei prodotti allo stesso offerto. Il conferimento dei dati per questa finalità è facoltativo e il trattamento richiede il consenso dell'interessato. In caso di rifiuto non ci saranno conseguenze per le eventuali richieste e i rapporti esistenti dell'interessato.
- trasmissione dei dati personali a Società terze, per consentire, anche mediante l'accesso a banche dati esterne, la predisposizione e l'invio di preventivi personalizzati nonché l'invio di materiali promozionali relativi ai prodotti da queste ultime offerti. Il conferimento dei dati per questa finalità è facoltativo e il trattamento richiede il consenso del cliente. In caso di rifiuto non ci saranno conseguenze per le eventuali richieste e i rapporti esistenti dell'interessato.
- per svolgere attività di profilazione consistenti nella individuazione di preferenze, gusti, abitudini, necessità e scelte di consumo e nella definizione del profilo dell'interessato, in modo da migliorare i prodotti o servizi offerti e soddisfare le esigenze dell'interessato medesimo, nonché per effettuare, previo lo specifico consenso, comunicazioni a carattere promozionale, pubblicitario o commerciale personalizzate, con i mezzi precedentemente indicati. Il conferimento dei dati per questa finalità è facoltativo e il trattamento richiede il consenso del cliente; in caso di rifiuto non ci saranno conseguenze per le eventuali richieste e i rapporti esistenti dell'interessato.

Base giuridica
La base giuridica è data dall'adempimento di leggi, esecuzione degli obblighi contrattuali, legittimo interesse prevalente del titolare o di terzi cui i dati vengono comunicati e dal consenso espresso dell'interessato.

Modalità del trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali, che possono essere raccolti anche attraverso specifiche dichiarazioni, format online o questionari (ivi compreso il trattamento dei dati sensibili in relazione alla copertura obbligatoria per la concessione del finanziamento), avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, e consiste in elaborazione elettronica, consultazione, raffronto con criteri prefissati, trasmissione e comunicazione, con esclusione della diffusione, dei dati ai soggetti terzi sottoclienti e in ogni altra opportuna operazione relativa al perseguimento delle predette finalità, anche mediante trattamenti continuativi. Inoltre, i dati personali potranno essere sottoposti a processi decisionali basati unicamente su trattamenti automatizzati per verificare la possibilità di accedere ai servizi richiesti, tra cui a titolo esemplificativo, l'acquisizione del credito. Tali processi,

laddove utilizzati (per determinate categorie di finanziamenti e/o classi di importo richiesto), sono necessari per la conclusione del contratto. I criteri adottati per tali valutazioni tengono conto dei dati personali forniti, di quelli eventualmente in possesso di Futuro e di quelli raccolti attraverso i Sistemi di Informazioni Creditizie. L'esercizio delle garanzie di cui all'art. 22 co. 3 del Regolamento è esercitabile mediante comunicazione scritta da inviarsi a: servizio.clienti@futuro.it.

Soggetti ai quali possono essere comunicati i dati personali
I dati personali possono essere comunicati da Futuro ai seguenti soggetti, anche esteri, che li trattano in qualità di autonomi titolari del trattamento: responsabili del trattamento;

per obblighi di legge, di regolamenti e normativa comunitaria, ovvero per le attività connesse e strumentali all'esecuzione degli obblighi contrattuali;

Sistemi di Informazioni Creditizie (per il trattamento effettuato da tali enti si veda la Specifica Informativa); soggetti che forniscono informazioni commerciali; società che svolgono servizi di pagamento; società che gestiscono circuiti internazionali di servizi di pagamento; soggetti privati e pubblici dai quali i dati possono essere conosciuti (anche per la prevenzione delle frodi. In particolare, Futuro: I) partecipa al Sistema pubblico di prevenzione del Il Ministero dell'Economia e delle Finanze e conseguentemente accede all'archivio centrale informatizzato gestito dalla CONSOB al fine di consultare/comunicare i dati di cui all'art. 30-1er, commi 7 e 9-bis del D.lgs. 141/2010 il quale è il sistema di prevenzione delle frodi; II) partecipa al Sistema pubblico di prevenzione dell'identità dei clienti); UIF (Unità di Informazione Finanziaria) e intermediari finanziari appartenenti al Gruppo Mediobanca, in base a quanto disposto dalla normativa anticiclaggio (cir. n. 39 del 30/05/2011, art. 3 del Decreto Legislativo n. 231/2007 e successive modifiche e integrazioni), che prevede la possibilità di procedere alla comunicazione dei dati personali relativi alle segnalazioni considerate sospette tra gli intermediari finanziari facenti parte del medesimo Gruppo; Centrale dei Rischi; società del Gruppo Mediobanca anche per l'adozione di una base informativa comune che consenta a tutte le società appartenenti al Gruppo di conoscere l'esposizione dei clienti nei confronti del Gruppo nonché le valutazioni inerenti alle posizioni dei soggetti affidati; imprese assicurative; rivenditori convenzionati; Società di recupero crediti; outsource; associazioni di categoria; agenti; mediatori; promotori; agenzie o filiali; società di factoring; banche; intermediari finanziari e intermediari del credito, ai quali, tra l'altro, può essere ceduto il credito; soggetti che curano la revisione contabile e la certificazione del bilancio;

per attività commerciali e promozionali relative a prodotti e servizi di Futuro, di Società appartenenti al gruppo Mediobanca, di Società terze, nel caso abbia espresso lo specifico consenso;

società del Gruppo Mediobanca; Società terze che potrebbero consultare banche dati esterne ai fini dell'individuazione dei prodotti e servizi da promuovere; società che svolgono attività di spedizione; outsource; società che svolgono attività commerciali e promozionali per finalità di marketing; agenzie pubblicitarie; associazioni di categoria.

I dati personali saranno trasferiti all'estero dell'Unione europea esclusivamente in presenza di una decisione di adeguatezza della Commissione Europea o di altre garanzie adeguate previste dal GDPR (fra cui le norme vincolanti d'impresa, Scudo UE-USA e le Clausole Contrattuali Tipo di Protezione).

Il nominativo dei soggetti appartenenti alle suddette categorie, che possono essere situati anche all'estero, sono riportati in un elenco aggiornato disponibile presso la sede di Futuro.

Responsabili e addetti autorizzati al trattamento

Per il trattamento dei dati Futuro si avvale di dipendenti e collaboratori delle unità preposte alle relative attività autorizzate al trattamento. Per alcune attività (es. servizi informatici; attività di trasmissione, imbustamento, trasporto e smistamento della corrispondenza; servizio per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali gli stessi sono trattati, ossia tenendo in considerazione:

- la necessità di continuare a conservare i dati personali raccolti per offrire i servizi concordati con l'utente o per tutelare l'interesse legittimo del Titolare, così come descritto nelle finalità sopra indicate, in ottemperanza alle valutazioni svolte da parte di Futuro;
- l'esistenza di specifici obblighi normativi (i.e. normativa codicistica, normativa in materia di anticiclaggio, normativa fiscale, ecc.) o contrattuali che rendono necessario il trattamento e la conservazione dei dati per determinati periodi di tempo.

Data retention
In relazione ai principi di proporzionalità e necessità, i dati personali saranno conservati in una forma che consenta l'identificazione del interessato per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali gli stessi sono trattati, ossia tenendo in considerazione:

- la necessità di continuare a conservare i dati personali raccolti per offrire i servizi concordati con l'utente o per tutelare l'interesse legittimo del Titolare, così come descritto nelle finalità sopra indicate, in ottemperanza alle valutazioni svolte da parte di Futuro;
- l'esistenza di specifici obblighi normativi (i.e. normativa codicistica, normativa in materia di anticiclaggio, normativa fiscale, ecc.) o contrattuali che rendono necessario il trattamento e la conservazione dei dati per determinati periodi di tempo.

Dati di natura sensibile
I soggetti ai quali si riferiscono i dati personali hanno diritto, in qualunque momento, di ottenere da Compass Banca S.p.A., quale Responsabile del trattamento incaricato del riscontro, la conferma dell'esistenza o meno dei medesimi dati e di conoscerne il contenuto e l'origine; verificare l'accuratezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica (artt. 15 e 16 del Regolamento).

Inoltre, gli interessati hanno il diritto di chiedere la cancellazione, la limitazione al trattamento, la revoca del consenso, la portabilità dei dati, nonché di proporre reclamo all'autorità di controllo e di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento (art. 17 e 18 del Regolamento).

Tali diritti sono esercitabili mediante comunicazione scritta da inviarsi al Responsabile del trattamento incaricato del riscontro: info@futuro.it.

Il Responsabile del trattamento incaricato del riscontro provvederà, anche tramite le strutture designate, a prendere in carico la richiesta e a fornire, senza ingiustificato ritardo e comunque, al più tardi, entro un mese dal ricevimento della stessa, le informazioni relative alla loro intrapresa giusta la richiesta.

Titolare del trattamento e Data Protection Officer
Il Titolare del trattamento dei dati è Futuro S.p.A. con sede in Milano, Via Caldera n. 201, 20153.

Il Data Protection Officer può essere contattato ai seguenti indirizzi:

- dp@mediobanca.com;
- dp@mediobanca.com.

MODELLO UNICO DI INFORMATIVA

COME UTILIZZIAMO I SUOI DATI

La presente informativa di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (GDPR) è resa anche per conto dei sistemi di informazioni creditizie

Le comunichiamo inoltre che il nostro Responsabile della protezione dei dati è contattabile ai seguenti indirizzi:

- dp@mediobanca.com;
- dp@mediobanca.com.

Trattamento effettuato dal Gestore dei SIC

Al fine di meglio valutare il merito creditizio, ne comunichiamo alcuni (dati anagrafici, anche della persona eventualmente coobbligata, tipologia del contratto, importo del credito, modalità di rimborso) ai sistemi di informazioni creditizie, i quali sono regolati, allo stato, dal relativo codice deontologico del 2004 (Gazzetta Ufficiale 23 dicembre 2004, n.300, come modificato dall'art. 5 della sentenza pronunciata in sentenza Ufficiale n. 9 marzo 2005, n. 56; sito web www.garanteprivacy.it) e che rivestono la qualifica di titolare del trattamento. I dati sono resi accessibili anche ai diversi soggetti privati appartenenti alle categorie che troverà nelle informative fornite dai gestori dei SIC, disponibili attraverso i canali di seguito elencati.

I dati che la riguardano sono aggiornati periodicamente con informazioni acquisite nel corso del rapporto (andamento dei pagamenti, esposizione debitoria residuale, stato del rapporto).

Nell'ambito dei sistemi di informazioni creditizie, i Suoi dati saranno trattati secondo modalità di organizzazione, raffronto ed elaborazione strettamente indispensabili per perseguire le finalità sopra descritte, e in particolare per estrarre in maniera univoca dal sistema di informazioni creditizie le informazioni a lei iscritte. Tali elaborazioni verranno effettuate attraverso strumenti informatici, telematici e manuali che garantiscono la sicurezza e la riservatezza degli stessi, anche nel caso di utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza. I Suoi dati potrebbero essere oggetto di particolari elaborazioni statistiche al fine di attribuire un giudizio sintetico o un punteggio sul Suo grado di affidabilità e solvibilità (cd. credit scoring), tenendo conto delle seguenti principali tipologie di fattori: numero e caratteristiche dei rapporti di credito in essere, andamento e storia dei pagamenti dei rapporti in essere o estinti, eventuale presenza e caratteristiche delle nuove richieste di credito, storia dei rapporti di credito estinti. Alcune informazioni aggiuntive possono essere fornite in caso di mancato accoglimento di una richiesta di credito.

I sistemi di informazioni creditizie cui noi aderiamo sono gestiti da:

- 1. ESTREMI IDENTIFICATIVI:** CRIF S.p.A./ **DATI DI CONTATTO:** sede legale Via Fantin, n. 1-3, 40131 Bologna - Ufficio relazioni con il Pubblico: Via Zanardi, n. 41, 40131 Bologna - Fax: 051.6458940, Tel: 0516458900, sito internet: www.consumeri.crif.com / **TIPO DI SISTEMA:** positivo e negativo / **TEMPI DI CONSERVAZIONE DEI DATI:** tali tempi sono indicati nella tabella sotto riportata / **USO DI SISTEMI AUTOMATIZZATI DI CREDIT SCORING:** SI / **ESISTENZA DI UN PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO:** NO
- 2. ESTREMI IDENTIFICATIVI:** Experian Italia S.p.A. / **DATI DI CONTATTO:** sede legale dell'Indipendenza, n. 11B, 00185 Roma - Servizio Tutela Consumatori (responsabile interno per i riscontri agli interessati): Piazza dell'Indipendenza, n. 11B, 00185 Roma - Fax: 199.101.850, Tel: 199.183.538, sito internet: www.experian.it (Area Consumatori) / **TIPO DI SISTEMA:** positivo e negativo / **TEMPI DI CONSERVAZIONE DEI DATI:** tali tempi sono quelli indicati nella tabella sotto riportata / **USO DI SISTEMI AUTOMATIZZATI DI CREDIT SCORING:** SI / **ESISTENZA DI UN PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO:** NO
- 3. ESTREMI IDENTIFICATIVI:** CTC - Consorzio per la Tutela del Credito / **DATI DI CONTATTO:** sede legale Corso Italia, n. 17, 20122 Milano - Fax 0267479250, Tel. 02 66720235-29, sito internet: www.ctcconline.it / **TIPO DI SISTEMA:** positivo e negativo / **TEMPI DI CONSERVAZIONE DEI DATI:** tali tempi sono quelli indicati nella tabella sotto riportata / **USO DI SISTEMI AUTOMATIZZATI DI CREDIT SCORING:** SI / **ESISTENZA DI UN PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO:** NO
Lei ha diritto di accedere in ogni momento ai dati che la riguardano. Si rivolga alla nostra società, inviando una comunicazione scritta a: servizio.clienti@futuro.it, per esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE n. 679/2016, oppure ai gestori dei sistemi di informazioni creditizie, ai recapiti sopra indicati.

Allo stesso modo può richiedere la correzione, l'aggiornamento o l'integrazione dei dati inesatti o incompleti, ovvero la cancellazione o il blocco per quei trattati in violazione di legge, o ancora opporsi al loro utilizzo per motivi legittimi da evidenziare nella richiesta (art. da 15 a 22 del GDPR; art. 8 del codice deontologico).

Tempi di conservazione dei dati nei sistemi di informazioni creditizie:	
richieste di finanziamento	6 mesi, qualora l'istruttoria lo richieda, o 1 mese in caso di rifiuto della richiesta o rinuncia alla stessa
morosità di due rate o di due mesi poi sanate	12 mesi dalla regolarizzazione
ritardi superiori sanati anche su transazione	24 mesi dalla regolarizzazione
eventi negativi (ossia morosità, gravi inadempimenti, sofferenze) non sanati	36 mesi dalla data di scadenza contrattuale del rapporto o dalla data in cui è risultato necessario l'ultimo aggiornamento (in caso di successivi accordi o altri eventi rilevanti in relazione al rimborso). Il termine massimo di conservazione dei dati relativi a inadempimenti non successivamente regolarizzati - fermo restando il termine "normale" di riferimento di trentasei mesi dalla scadenza contrattuale o dalla cessazione del rapporto di cui all'art. 6, comma 5, del codice deontologico - non può comunque mai superare i cinque anni dalla data di scadenza del rapporto, quale risulta al contratto di finanziamento (Provvedimento del Garante del 6.10.2017 - Delibera n. 438)
rapporti che si sono svolti positivamente (senza ritardi o altri eventi negativi)	36 mesi dalla data di cessazione del rapporto o di scadenza del contratto, ovvero dal primo aggiornamento effettuato nel mese successivo a tale data (in caso di compresenza di rapporti con eventi positivi e di altri rapporti con eventi negativi negativi)

Tali dati, nei limiti delle prescrizioni del Garante, appartengono alle seguenti categorie:

- dati anagrafici, codice fiscale e partita IVA;
- dati relativi alla richiesta, rapporto, descrittivi, in particolare, della tipologia di contratto, dell'importo, delle modalità di rimborso/pagamento e dello stato della richiesta o dell'esecuzione del contratto;
- dati di tipo contabile, relativi ai pagamenti, al loro andamento periodico, all'esposizione debitoria anche residua e alla sintesi dello stato contabile del rapporto;
- dati relativi ad attività di recupero o contenzioso, alla cessione del credito o a eccezionali vicende che incidono sulla situazione soggettiva o patrimoniale di imprese, persone giuridiche o altri enti.

Tali consensi non è necessario qualora Lei abbia già fornito sulla base di una nostra precedente informativa. Lei può revocare il Suo consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basato sul consenso prestato prima della revoca.